

LIONS INSIEME



N. 95 - 2025 - Anno 44

LIONS
INTERNATIONAL



RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

CUSTODI DEL TEMPO, COSTRUTTORI DI FUTURO

Il Distretto 108 A tra risultati,
servizio e nuova progettualità



SOMMARIO

**LIONS
INTERNATIONAL**



2025 - N° 95 - Anno 44°

Direttore



PDG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**
(LC Civitanova Marche Cluana)
Cell.: 328 6780268
giuliettabascioni@gmail.com

Comitato di Redazione



Angela Luigia **BORRELLI**
(LC Ancona Colle Guasco)
Cell.: 320 4362211
borrelli.angela@gmail.com



Annalisa **BOLOGNESE**
(LC Vasto New Century)
Cell.: 338 2619186
annalisa.bolognese@agenzierealemutua.it



Enrico **GHINASSI**
(LC Valle del Senio)
Cell.: 339 6006753
enricoghinassi51@gmail.com



Caterina **LACCHINI**
(LC Ravenna Dante Alighieri)
347 4485705
Clacchini59@gmail.com



Lucia **MASI SURICO**
(LC Ascoli Piceno Urbs Turrata)
Cell.: 380 4121333
luca.zippilli@tim.it



Maria Pia **TEDESCO**
(LC Ancona Host)
347 8450120
mariapiatedesco@hotmail.com

Gli articoli dovranno pervenire agli indirizzi e-mail:
rivista@lions108a.it
giuliettabascioni@gmail.com

Proprietario e Editore

**FONDAZIONE LIONS CLUBS
PER LA SOLIDARIETA'**

Via Guaccimanni, 18 - 48121 Ravenna
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa

Full Print - Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204
info@fullprint.it

In copertina: foto di Edoardo Brattini

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai
singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i te-
sti e il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche
in caso di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, ai Leo della Roma-
gna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, trami-
te abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è
utilizzato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

EDITORIALE

UN ANNO DI IMPEGNO E NUOVE PROSPETTIVE (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 8

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

Con il cuore, ogni giorno (Leonardo Potenza)

pagg. 1-2

GOVERNATORE DISTRETTUALE

Crescita, leadership e servizio: la missione dei Lions per un futuro sostenibile (Mario Boccaccini)

pagg. 3-7

CONVENTION INTERNAZIONALE 2025

Fabricio Oliveira

pag. 9

CONGRESSO DISTRETTUALE

XXIX Congresso Distrettuale (Giulietta Bascioni Brattini)

pagg. 10-13

FILO DIRETTO CON IL DG TEAM

Alcune domande al Governatore Distrettuale eletto Stefano Maggiani (Angela Borrelli)

pagg. 14-15

Alcune domande al Primo vice Governatore Distrettuale Marco Droghini (Enrico Ghinassi)

pag. 16

Alcune domande al Secondo vice Governatore Distrettuale Maurizio Morolli (Enrico Ghinassi)

pag. 17

MISSION 1.5 GAT CA

Distretto 108A tra le eccellenze Europee: premiata la strategia di crescita al summit di Varsavia

pag. 19

CONGRESSO NAZIONALE

Congresso Nazionale di Torino

pagg. 20-23

Una cittadinanza attiva per un buon governo: il ruolo dei Lions nella gestione pubblica (Mario Boccaccini)

pag. 24

IN PRIMO PIANO

Festa delle ciliegie 2025: vent'anni di amicizia e solidarietà (Andrea Franchi)

pag. 25

Corri con Martina 2025: dieci anni di passi verso la vita (Roberto Valeri)

pagg. 26-27

Una settimana per educare alla gentilezza: il Lions Club Giulianova coinvolge scuole,

università e istituzioni (Annamaria D'Ostilio)

pagg. 28-29

MK ONLUS

Successo ad Ascoli Piceno per la serata solidale a favore dell'istruzione in Burkina Faso (G.B.B.)

pag. 30

LA VOCE AI NUOVI SOCI

Nuovi soci, nuove energie (Annalisa Bolognese)

pag. 31

L'INTERVISTA

Non lasciatevi rubare il cuore - Dialogo con S.E. Mons: Fabio Dal Cin,

Arcivescovo di Loreto (Giulietta Bascioni Brattini)

pagg. 32-33

MISSION 1.5

Un service composito nell'ottica della Mission 1.5 (Piero Uva)

pagg. 34-35

Nasce il Lions Club "Ravenna Ville Unite": consegnata la Charter alla presenza del Governatore

Boccaccini e del sindaco Barattoni

pagg. 36-37

L'INTERVISTA

"Custodi del tempo", il nuovo Service Nazionale Lions: intervista a Patrizia Niccolaini (Maria Pia Tedesco)

pag. 38

LA NOSTRA STORIA

Democrazia e memoria Lions (Pietro Tamasi)

pagg. 39-40

FONDAZIONE DISTRETTUALI PER LA SOLIDARIETA'

Dona il 5x1000 alla Fondazione Lions Club per la Solidarietà! (Francesca Romana Vagnoni)

pagg. 41-42

LEO CLUB DEL DISTRETTO 108A

"Collaboriamo oggi per un domani più sereno per tutti" bilancio di un anno di cuore,
servizio e crescita (Veronica Ponti)

pag. 43

I NOSTRI SERVICE

pagg. 44-66

CONVEGNI E DIBATTITI

pagg. 67-69

VITA DI CLUB

pagg. 70-73

Informazioni

"Lions Insieme" è la rivista bimestrale del nostro Distretto. I numeri arretrati sono consultabili
nel sito "Distretto 108 A".

Strumento di informazione e di formazione, il periodico consente un dibattito sui valori del lionismo, sul nostro presente e sul nostro futuro, sui temi di attualità di una società che sta velocemente cambiando, "una vera palestra di crescita per il nostro Distretto". La funzione di una buona rivista distrettuale infatti è nell'essere il luogo dell'incontro, della Trasparenza, del Dialogo, dove si esprimono opinioni e dove si leggono resoconti e si guardano immagini che mostrano l'operatività del lionismo e dei club del Distretto in particolare. La Rivista è lo spazio della Ragione ma anche il luogo delle Emozioni. Ragione ed Emozioni che hanno animato chi esprime un convincimento o chi vuole far conoscere le concrete iniziative realizzate e le motivazioni che le hanno ispirate. La rivista è dunque importante perché, in maniera non effimera, oltre a rappresentare una finestra aperta sul Lions Club International, ne costituisce in qualche modo l'identità e la Storia e dà un significato vero al nostro motto "We Serve". Poiché è sempre più difficile contenere nelle sue pagine tutti i contributi che arrivano in redazione siamo obbligati, nostro malgrado, a fare una selezione. Si prega quindi di inviare articoli completi, che abbiano un significato di carattere generale e che possano interessare tutto il Distretto, privilegiando i SERVICE, i Temi di Studio, sia Distrettuali che Multidistrettuali ed Internazionali. È molto importante pubblicare

inoltre, per quanto lo spazio lo consenta, le iniziative territoriali, non di routine, e che abbiano una valenza ampia, autorevole, di esempio anche per gli altri Club. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circostrizione o dal Direttore. Sono da evitare scritte in grassetto e in stampatello. OVVIAMENTE IL NUMERO DELLE BATTUTE È SOLO INDICATIVO E COMMISURATO ALL'IMPORTANZA DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO.

La rivista esce in 5 numeri a cadenza bimestrale: Settembre-Ottobre/ Novembre-Dicembre/ Gennaio-Febbraio/Marzo-Aprile/Maggio-Giugno.

L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione), ad esclusione delle tavole imbandite, che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Foto non idonee e a risoluzione insufficiente non verranno pubblicate. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).

N.B.: Gli articoli esprimono il pensiero dell'autore, non automaticamente quello della Redazione e dell'Editore. La dimensione delle foto pubblicate dipende, oltre che dall'importanza dell'argomento descritto, anche dalla pertinenza, dal formato e dalla risoluzione del materiale arrivato in redazione.

www.lions108a.it



https://instagram.com/lions108a?igshid=OGQ5ZDC2ODk2ZA%3D%3D&utm_source=qr



DISTRETTO LIONS 108 A

CON IL CUORE, OGNI GIORNO

La forza silenziosa della compassione che unisce, ispira e trasforma



Come stiamo?

Una domanda semplice, eppure così densa di significato. Ce la poniamo spesso tra di noi, ma oggi desidero estenderla a tutti voi, come punto di partenza per una riflessione che sento necessaria. Forse il messaggio che portiamo con noi non arriva sempre limpido, e allora sento il bisogno di fermarmi un momento per chiarire il nostro "perché".

Servire il prossimo non è un atto formale, né un gesto per placare la coscienza o adempiere a un dovere morale. È una missione profonda, una scelta consapevole e quotidiana. È il filo invisibile che da sempre ci unisce, a livello nazionale

e internazionale. È il cammino che abbiamo deciso di percorrere per offrire un sostegno concreto a un mondo che, oggi più che mai, ha bisogno di cura, prossimità e autentica solidarietà.

Al centro di tutto vibra una parola essenziale: compassione.

Non è un concetto retorico né un'emozione passeggera. La compassione nasce quando impariamo a riconoscere la necessità dell'altro e a lasciarla risuonare dentro di noi. È una forza che ci orienta verso il prossimo, non per senso di superiorità, ma per autentica empatia.

Qui va fatta una distinzione fondamentale: la compassione non è pietà.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

La pietà innalza un muro, dicendo tacitamente: "Tu sei nel bisogno, io ne sono fuori. Tu là, io qui." È un sentimento che rischia di raffreddare il legame umano, di ferire.

La compassione, invece, accorcia le distanze. Ci chiede di immedesimarci, di condividere la sofferenza, di vibrare con chi ci sta di fronte. Ci rende presenti, vicini, umani.

Con questo spirito, abbiamo scelto un service potente: "Con il cuore a Betlemme", accanto al nostro governatore.

Un cuore che incarna il dolore di tutte quelle madri che hanno conosciuto la perdita, che vivono nel silenzio del lutto, private dei loro figli, dell'affetto, della protezione.

Un segno che ci ricorda non solo la sofferenza condivisa, ma anche il nostro impegno: non volgere mai le spalle a chi è nel dolore.

Oltre il simbolo: il cambiamento reale.

Tuttavia, il nostro servizio non può e non deve fermarsi al simbolo.

Non può restare un gesto isolato, per quanto sincero. Deve diventare un cambiamento reale e duraturo.

Un cambiamento che parte da ciascuno di noi e si estende, con costanza, alla comunità, alla società, al mondo.

Questo percorso non è semplice. È disseminato di difficoltà, incomprensioni, ostacoli.

A volte, persino all'interno dei nostri stessi gruppi, emergono tensioni, stanchezze, divergenze. E può accadere di sentirsi sfiniti, scoraggiati, smarriti.

In quei momenti, ciò che ci sostiene davvero è il supporto reciproco.

Ma attenzione: questo sostegno non si alimenta nell'attesa della gratitudine altrui.

Non possiamo pretendere che chi riceve il nostro aiuto ci ringrazi sempre, subito, o come ci aspetteremmo.

La vera gratitudine è silenziosa. Germoglia nel tempo, cresce piano, come un seme che trova la sua stagione.

Se continuiamo a servire, è perché possediamo qualcosa di profondo e autentico da offrire: tempo, energie, attenzione, amore.

Offriamo una parte di noi, anche quando nessun riflettore illumina il nostro gesto.

Ed è in quei momenti, nella semplicità del dono, che possiamo fermarci, guardarci dentro e accettarci per quello che siamo: fragili, imperfetti, ma veri.

Perché prima ancora di indossare la spilla dei Lions, siamo esseri umani.

Donne e uomini che ogni giorno scelgono di schierarsi dalla parte dell'umanità.

Allora, perché ci riuniamo? Perché organizziamo congressi, incontri, occasioni di confronto?

- Per ritrovare il senso del nostro cammino.
- Per ricordare la scintilla che ci ha messi in moto.



- Per rinnovare quel patto silenzioso che ci tiene uniti.
- Per non smarrire la rotta verso il futuro e il nostro compito più grande: educare al domani, offrire speranza, accompagnare la trasformazione.

Ciò che stiamo costruendo insieme è una rivoluzione umana.

Una rivoluzione silenziosa, ma inarrestabile.

Non fatta di proclami o gesti eclatanti, ma di piccoli atti quotidiani di cura, ascolto e presenza.

Azioni semplici che, nel loro insieme, possono cambiare il volto del mondo.

Non servono imprese straordinarie per fare la differenza.

A volte basta poco: un sorriso sincero, una parola gentile, una mano tesa con calore.

Perché anche il più piccolo gesto può racchiudere un valore immenso.

E voglio concludere questo mio pensiero con una parola che non perde mai forza: Grazie.

Grazie a ciascuno di voi che ogni giorno vivete questi valori.

Grazie a chi opera nel silenzio, senza cercare riconoscimenti.

Grazie a chi continua anche quando il cammino si fa difficile, quando la visibilità manca, quando la solitudine pesa.

Grazie perché continuate a cercare, a porvi domande, a non accontentarvi.

Perché è in questa tensione verso l'alto che si trova la vera ricchezza del nostro agire come Lions International.

Ed è con questa ricchezza che dobbiamo proseguire il nostro cammino insieme.

Con coraggio, forza e amore.

Credendo, sempre, che un piccolo gesto possa davvero trasformare il mondo.

Grazie a tutti voi.

CRESCITA, LEADERSHIP E SERVIZIO: LA MISSIONE DEI LIONS PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Impegno continuo, formazione consapevole e cittadinanza attiva per rafforzare l'Associazione e rispondere alle sfide sociali con progetti concreti e duraturi



Noi Lions dobbiamo essere consapevoli che riflettere sulle ragioni del nostro forte impegno, quello che dimostrate oggi e ogni giorno con i vostri Service, non è retorica, né è inutile. Anche all'interno dei Club, discutere di noi non è inutile. Le fragilità non sono solo fuori, sono anche dentro di noi, e perciò anche dentro l'Associazione.

Quando abbiamo iniziato a lavorare sulla Mission 1.5, abbiamo dovuto imparare qualcosa. E non eravamo tutti in sintonia. Però non vorrei più affrontare questo discorso. Lo dico anche agli Officer che stanno lavorando con me da molti mesi in maniera molto proficua e a quelli che verranno, molti dei quali spero siano gli stessi perché la continuità è un valore. È un valore anche il cambiamento, perché porta sempre nuove idee, rinfresca anche idee già presentate e iniziative sviluppate. Però la continuità è una cosa molto importante: la continuità è anche una disciplina.

La Mission 1.5 è una cosa molto semplice: è la volontà e l'intenzione di crescita che informa e definisce tutti i nostri

comportamenti. E la crescita non è una cosa opzionale: la crescita è l'unica alternativa al declino. Non esiste stabilità nella membership di un'Associazione di uomini e di donne: non è possibile. O cresce o declina.

E non trattandosi di denaro, ma di persone, cresce se le persone sono di più. Quindi? Cosa c'è dentro i numeri che ieri Francesca ci ha illustrato: ci sono persone.

Dobbiamo comunque mostrare questi numeri, perché è giusto farlo per avere un'idea generale. Più 97 soci a questa data (o a ieri, naturalmente); totale Club 95, quindi due nuovi Club aperti: Ravenna Ville Unite e Filottrano. E tre nuovi satelliti: Top Life, Serravalle e Tolentino.

Questo significa che la nostra associazione, il Distretto 108A, sta fruttando nuovi soci, nuove energie. Noi cresciamo perché i soci sono più contenti e, quindi, restano e si impegnano di più anche nella ricerca di nuovi soci. Questa crescita è dovuta in buona parte alla componente associativa femminile.





Continuiamo, quindi, a impegnarci nella crescita dei soci, puntando in particolare sul mondo femminile.

Quanto alla soddisfazione dei nostri soci, è naturale che debbano essere contenti all'interno dei loro Club. Se i Club non operano con impegno, sono inutili le prediche del Governatore e degli Officer. Bisogna che i Club capiscano che i soci sono tutti importanti e sappiamo dedicare loro attenzione. Se facciamo così, non ci scappano perché non ci sfugge il momento in cui sono in crisi; ce ne accorgiamo in tempo per riconquistarli e per dare loro la possibilità di esprimere le loro qualità e il loro impegno. Perché di questo si tratta: noi diciamo sempre che tutti i soci sono leader e possono esprimere una leadership, se chiamati a una responsabilità; ma li chiamiamo? E, soprattutto, li prepariamo?

Quando il vertice è scettico sulla formazione, scettico sugli incontri e non va alle riunioni di Zona e di Circostrizione, perché dovrebbero andarci i soci? Quindi il lavoro all'interno dei Club è fondamentale e non è surrogabile neanche dal migliore Presidente di Zona. È molto importante, per me, che il Presidente di Zona sia un "buon Presidente di Zona"; per esserlo ci vuole molto, molto impegno e i Presidenti di Zona di quest'anno lo hanno dimostrato. Ma lo hanno dimostrato anche i Club, perché se ci sono questi numeri vuol dire che l'impegno c'è stato.

Questi numeri non li dico perché valutate positivamente il vertice del Distretto, ma perché vi riconoscete; oppure perché sentiate che, se gli altri hanno fatto tanto, voi avreste potuto fare di più. E questo vi deve servire per riconoscere che si poteva fare di più; e per discutere con i vostri soci e chiedervi perché non siete riusciti a far entrare un numero maggiore di nuovi soci e a trattenere i nostri. Ci sono scappati tanti soci che ci avrebbero consentito di essere oltre i 3.400 soci che siamo oggi.

Come fare entrare i soci? Non c'è una tecnica; in realtà ci sono alcuni stratagemmi che possono essere adottati. Alcu-



ni di voi lo hanno saputo fare; altri devono ancora imparare. Ma prima di tutto, voglio richiamare la vostra attenzione sul punto che ciascun socio del club può presentare un socio o una socia.

Ciascun socio può farlo, presentandolo al responsabile dei soci del Club. Quindi, quando non crescono i soci all'interno dei Club è perché i soci non hanno alcuna intenzione di farlo o temono di non poterlo fare o di ricevere dei no, e quindi hanno un atteggiamento rinunciatario. Un atteggiamento che non è in linea con i valori di cui abbiamo parlato e di cui ha parlato il Presidente del Consiglio dei Governatori in maniera efficacissima. Perché se uno davvero è in sintonia con quei valori, ogni volta che incontra un amico vuole condividere con lui questa bellezza.

Non voglio insistere ancora perché avete capito benissimo, e i risultati però mi dicono che occorre insistere con alcune realtà per ottenere da tutti un cambiamento, affinché si consolidi la crescita in un quadro di efficace retention. Comunque, quando voi invitate una vostra amica o un vostro amico a entrare nel Club, sappiate che se lo chiedete a 10, la probabilità che due vi dicano di sì è molto alta. Io dico due perché sono prudente. Non solo, vi dico anche che se a un amico non lo chiedete e lo chiedete a un altro, e il primo lo viene a sapere, si chiederà perché non gliel'avete chiesto, e un giorno magari, vi dirà anche che avrebbe accettato di entrare nel Club.

Aggiungo, poi, una considerazione: al di fuori dei nostri Club ci sono anche persone migliori di noi. Quindi questa retorica del "vero Lions" o "davvero un grande Lions" riferiamola al passato perché oggi non ha nessun senso: un buon Lions è una persona perbene che lavora come altri, entra a far parte del nostro Club, accetta le nostre regole e nell'ambito di quelle regole fa il proprio lavoro. E, con ciò, ci dà un contributo importante.

Quindi cresciamo in questo modo semplice, quello di sempre; quello che ci ha fatto diventare grandi. Così, chiedendo

agli amici e alle amiche: "Entrate, vi troverete bene". Poi bisogna mantenere la promessa.

La Leadership: Preparazione e Consapevolezza.

Dopo aver affrontato il tema della Membership, è il momento di affrontare quello della Leadership: la differenza tra chi prende impegni e poi inizia a lavorare "come viene viene" e i Lions è che i Lions studiano, si preparano. Questa è la differenza. Quindi chi è contro la formazione è per noi un caro amico che dobbiamo convincere a non essere così ottuso.

Perché è ottusità ritenere che la formazione sia un di più. Naturalmente la formazione la dobbiamo intendere per quello che è: la prima formazione è quella che avviene nello scambio di esperienze con i nostri soci all'interno dei Club; questa è già formazione, e grande formazione; ne consegue che chi non partecipa alla vita del club perde una quota rilevante di formazione oltre che di relazione.

Ma c'è anche una formazione strutturata, affinché possa avere delle finalità precise: non solo quelle generali di conoscenza dell'Associazione; mi riferisco alla formazione finalizzata a un ruolo nell'Associazione, per esempio al ruolo di Presidente di Club. Dobbiamo essere consapevoli che i Presidenti di Club, a partire dal sottoscritto, quando lo diventano sono impreparati; o, almeno, la maggior parte sono impreparati. Godono della simpatia e della stima del club ma non sono preparati perché non conoscono tante cose. Non saperle vuol dire essere dipendenti dalle figure forti del Club; e questo non va bene. Va bene essere in rapporto con loro, ma non dipendenti; perché bisogna essere consapevoli delle decisioni che si prendono e dello stile che si adotta.

Quindi, prepararsi a diventare leader consapevoli è un dovere di tutti. È il dovere, ad esempio, che hanno i nostri candidati a Governatore, Stefano, e Marco, a Primo Vice Governatore, che stanno facendo con impegno ed entusiasmo. Quando si partecipa a questa lunga formazione, perché parte da Secondo Vice, poi Primo Vice, e via seguendo, è un momento veramente molto particolare: si comincia a conoscere davvero cos'è l'Associazione; e non è qualcosa che "gli Americani" vogliono; è qualcosa che "vogliamo noi".

Tutti i momenti di formazione ai quali partecipiamo sono indispensabili; anzi, io dico che sono il minimo sindacale per svolgere bene il nostro ruolo. Chi si occupa di formazione sa cosa voglio dire.

Una risorsa molto importante sulla quale richiamo la vostra attenzione è quella che ci offre Lion Portal per fare autoformazione utilizzando la funzione "Learn".

Ciascuno di voi può fare autoformazione in maniera totalmente autonoma: entra nel Portale, sceglie gli argomenti che lo interessano e vede come si può procedere: ci sono tutte le indicazioni che servono, gli strumenti e gli stratagemmi da adottare; il che non significa che poi non ci si debba mettere il

proprio stile, ma significa trovarsi più preparati.

In questo modo ci si trova più preparati anche a costruire nuovi Club. Chi ha fatto più nuovi Club in assoluto siete voi, seduti qui davanti; che a volte magari avete anche criticato noi che facevamo qualche Club; non lo dico per provocarvi ma per celebrare la vostra capacità.

Ieri parlavo con Marco Scaini che prese una PIN, un riconoscimento importante perché aveva fatto tre Club nuovi durante il suo mandato. Quindi tutti si sono posti il problema di fare dei Club. Però io voglio aggiungere una cosa. E quindi sono tornato un attimo alla membership per farvi comprendere che i due argomenti sono collegati tra loro e che è la leadership che crea membership.

Una volta, vedendo un'indicazione all'interno del Portale, c'era questo suggerimento: mettete un manifesto, convocate un'assemblea di paese, stabilite una scaletta di priorità per le emergenze di quel paese e così via; offrite un bicchiere di vino e un po' di patatine e cominciate a parlare. Io trovai la cosa molto buffa.

Poi invece ho capito che non è buffa perché in Romagna il vino e i Club sono apparentati. Cioè, la convivialità diventa l'occasione per sdrammatizzare una richiesta di appartenenza: "Stiamo insieme degli anni", e intanto questo è già una cosa in comune, poi si trovano tutte le altre.

Quindi i club ci sono già, dappertutto; noi dobbiamo individuare le emergenze di tutte le nostre municipalità, anche le più piccole, le dobbiamo conoscere e studiare; e poi cominciare a confrontarci con quei piccoli municipi, con i loro borghi, e affrontare con loro queste priorità, queste emergenze: è lì che troviamo l'amicizia; l'amicizia dei cittadini tra di loro.

E qui richiamo un altro punto di forza del nostro pensiero, che è la cittadinanza attiva.

Il Valore del Servizio e l'Impegno Duraturo

Siamo nel Local: dove noi viviamo. Se rappresentiamo una cittadinanza attiva che ha il merito di affrontare e risolvere



tanti problemi, abbiamo intanto la possibilità di trasformare, come abbiamo detto ai tanti Sindaci, Assessori, Amministrazioni che abbiamo incontrato, di trasformare, dicevo, l'amministrazione in governo partecipato e arricchito da un volontariato indipendente e responsabile. Non esiste nessuna comunità, in nessun luogo, che può essere governata senza una cittadinanza attiva. È la cittadinanza attiva che trasforma l'amministrazione in governo, perché rende possibile realizzare gli obiettivi che ha l'amministrazione pubblica definendoli insieme con i cittadini e realizzandoli con il concorso, la comprensione e la capacità dei cittadini. E i Lions sono l'unica Associazione che ha la capacità di rappresentare questa Cittadinanza attiva perché è nei nostri cromosomi. Stare insieme non è per fare goliardia; è fare delle cose, a volte sono anche un po' ingenui, però sono sempre azzeccate. Poi maturano e prendono forme organizzative e contenuti sempre più efficaci per realizzare gli obiettivi. I Lions hanno questo grande pregio.

E adesso passo a un altro capitolo del nostro lavoro che è servire.

Serviamo dove viviamo. C'è scritto lì. Servire dove viviamo è appunto la capacità di comprendere cosa occorre fare, di farlo e di avere un tratto che nessun'altra Associazione ha: un tratto importante, ossia che noi, se prendiamo un impegno, lo manteniamo nel tempo.

A volte vengono da me degli amici e delle amiche che mi dicono: "Ma guarda cosa hanno fatto, una riunione con trecento persone! Hanno raccolto 15 mila euro". Tutto molto utile ed è giusto apprezzarlo. La cosa più importante è che non finisca tutto lì.

I Lions sono sempre dove c'è un bisogno e garantiscono una presenza duratura, finché occorre. È per questo che a volte esitiamo se assumere o no certi impegni, perché se li assumiamo non possiamo abbandonarli dopo un po'.

Da quanti anni, ormai sembrano secoli, abbiamo assunto una gioiosa responsabilità per Wolisso. E tutti noi, tutti gli anni, siamo lì con iniziative di tutti i tipi per raccogliere fondi per aiutare questa realtà e continuiamo a farlo. Ma quelli che, all'inizio, erano dei ragazzini oggi sono degli uomini e si ricordano dell'aiuto che hanno ricevuto. Oggi sono dei leader; hanno la capacità di aiutare gli altri: è un miracolo che avete fatto voi.

L'avete fatto voi a Wolisso e nel Burkina Faso. E lo farete anche a Betlemme.

Noi abbiamo avuto tante emergenze, compresa quella della fame che è incredibile in un luogo come il nostro.

Ma è possibile che in una realtà come quella Emiliano-Romagnola ci siano 138.000 persone che per mangiare devono attendere l'arrivo del Banco Alimentare con il camion della solidarietà comprato dai Lions? E nelle Marche, nell'Abruzzo e nel Molise, quale sarebbe la situazione per tante persone

fragili, espressione di povertà vecchie e nuove? E questo non è soltanto in Emilia Romagna. Il nostro sodalizio col Banco Alimentare ha dato la possibilità di sostenersi a tante realtà: alle mense solidali, alle case di riposo, alle case protette, alle case-famiglia; a tutte queste realtà, compresa la Caritas, che è un'eccellenza, eppure aspetta anch'essa l'arrivo del nostro camion della solidarietà.

Le piccole realtà devono prendere un loro camioncino o un furgoncino, a volte anche solo una station wagon, e andare a Cesena e in altri centri per ritirare dai magazzini bancali di prodotti alimentari per le loro mense solidali; ma abbiamo cercato di risolvere anche questo, perché è in arrivo il camioncino refrigerato che abbiamo potuto acquistare grazie alla famiglia di un Socio del Lions Club Ravenna Host che ha voluto ricordare il Papà, che è stato un grande Socio di quel Club, e ha realizzato un'iniziativa di raccolta fondi e li ha donati al Club. Aggiungendo a questa donazione quelle fatte da altri Club, abbiamo potuto fare un altro Grant e comprare questo furgoncino. E così abbiamo fatto tante altre volte.

Un concetto che vorrei ribadire a chiare lettere è questo: la nostra indipendenza, la nostra laicità, è uno dei punti di forza della nostra Associazione, quindi dobbiamo assolutamente rispettarla sempre.

LCIF: Motore di Progetti e Disciplina.

La Fondazione Internazionale LCIF è un motore della nostra creatività, nella definizione di progetti di intervento e nella realizzazione di questi progetti. Quindi quando noi abbiamo delle idee e imbocchiamo quella strada dobbiamo sapere una cosa: che avremo l'opportunità di realizzarle.

Ma dovremmo avere la disciplina e dovremo conoscere bene le regole per sapere come si deve fare. Questo comporta anche sapersi un po' spogliare dell'aspetto individuale della creatività, perché se noi vogliamo fare delle cose e realizzarle dobbiamo portarci dietro gli altri. E dobbiamo stare dentro regole che LCIF ha e le fanno onore. Perché sono quelle regole che fanno sì che le cose si possano fare e bene. Ma la cosa più importante è quella che dicevo: noi dobbiamo sapere che dobbiamo avere amore per le nostre idee; non è un problema di disinnamorarci, ma non dobbiamo confondere il nostro amore per quei progetti ponendolo al centro degli stessi. Un eufemismo per dire che l'individualismo non giova!

Pensando al Progetto "Con il Cuore a Betlemme", il nostro Distretto avrebbe potuto andare avanti da solo, ma c'erano due ragioni per non farlo. La prima è che l'importo che ci serve per realizzarlo è enorme. E non è detto che non serva fare qualcos'altro, quindi la raccolta fondi è importante. Oltre all'importo che è molto, molto alto, si deve considerare che il territorio è molto delicato, dove è importante avere dei riferimenti associativi solidi. E poi a questa opportunità si aggiunge un elemento ancora più importante che è l'aspetto Associativo, cioè un grande intervento internazionale. Insomma



ma, è giusto che sia sostenuto da tutti i Lions Italiani: questo dà maggiore certezza oggi che abbiamo un Presidente del Consiglio dei Governatori e un gruppo di Governatori che lo ha votato e un Gruppo di Governatori Entranti eletti via via, come lo sarà sicuramente oggi il nostro Stefano, che sono già coinvolti in questo percorso e persino i Secondi Vice condividono già questo Progetto.

Questo dà la possibilità di realizzare un progetto straordinario, emblematico, ma anche molto concreto. Con sicurezza, con il controllo adeguato e con la possibilità, qualora fosse necessario, di integrarlo con altri interventi. Quindi noi dobbiamo essere contenti di essere un motore. Vi dico che il nostro Distretto, già da solo potrebbe superare domattina i 50/55 mila euro, e anche oltre. Noi però dobbiamo avere la certezza che quando tra qualche settimana ci troveremo a fare il punto, come LCIF dovremmo avere almeno 75 mila euro già versati nel conto corrente dedicato. E poi dovremo trovarne altri 75.000: sono tanti, ma ci riusciremo con altre iniziative come quella realizzata da Sandra Sacchetti a Sant'Arcangelo di Romagna che ha fruttato quasi diecimila euro.

Però io sono più contento se quei 75 mila euro che mancano vengono dal Multidistretto; sono convinto che ci riusciremo senza bisogno di insistere troppo perché saranno tutti d'accordo di farlo: sarà veramente un gran bell'intervento e ce lo ricorderemo per tanti, tanti e tanti anni. Perché ha una sua specialità; è a favore di tanti bambini che hanno solo noi in questo momento.

Sapete come è nata questa iniziativa? Perché un giorno, a una Charter, una persona che si chiama Gabriele Chiodi mi dice di aver conosciuto un bambino in quell'orfanotrofio, che oggi è suo figlio.

Questo ci deve far capire qual è la differenza tra noi e gli altri: noi non ci limitiamo a dare dei contributi, piccoli o grandi, noi ci mettiamo in gioco per dare una risposta a un'esigenza anche se, inizialmente, ci sembra una follia.

Come ci sembrava una follia quando abbiamo deciso di acquistare il Camion della Solidarietà per il Banco Alimentare.

Però ci abbiamo provato e l'abbiamo fatto. Allo stesso modo, faremo anche questo; lo faremo e lo celebriamo, come oggi celebriamo il primo passo; e, passo dopo passo, arriveremo al risultato perché un Progetto non si realizza con i salti, ma con la pazienza di tutti i giorni, portandoci dietro tutti.

Questo è il modo di lavorare dei Lions: è il modo che voi avete condiviso e che noi abbiamo imparato da voi. Grazie.

A questo punto il Governatore fa proiettare il video realizzato per presentare il service (allegato 19.1).

A conclusione del suo intervento il Governatore aggiunge due considerazioni: la prima è che tutte queste iniziative noi le possiamo adottare e anche portare in porto perché abbiamo una nostra Fondazione, la Fondazione Distrettuale che è una vera levatrice dei nostri Service: una struttura organizzativa, amministrativa, fiscale e solidale, di formidabile mutualità non soltanto per raccogliere fondi, ma anche per gestirli nel tempo con una grande qualità. Ricordiamoci tutti della Fondazione quando faremo la dichiarazione dei redditi!

L'altra cosa che voglio dirvi è che noi abbiamo un dovere verso LCIF perché tutti i nostri Progetti sono stati realizzati sin qui con la sua partecipazione. Noi dobbiamo raccogliere ancora più fondi a favore di LCIF, ma, siccome le parole non sono una risposta ma sono soltanto una provocazione finché non diventano fatti, voglio dirvi questo: i club devono versare di più a LCIF. Ma non è solo questo: tutti voi che siete qui presenti potete fare una piccola donazione a LCIF; fatela! Facciamola noi Officer, il vostro Governatore per primo; fatela prima di uscire da questo Congresso; fate tutti un versamento personale a LCIF; metteteci il vostro codice socio e versate da 5 euro in su; è un nostro dovere perché è vero che noi siamo facilitati da LCIF, ma anche perché noi abbiamo più progetti per LCIF, però dobbiamo anche ricordarci che dobbiamo dare oltre che ricevere e impiegare.

Promettetemi che lo farete!

(Discorso del DG al Congresso Distrettuale 2025)

UN ANNO DI IMPEGNO E NUOVE PROSPETTIVE

*Bilanci, riflessioni e progetti
per il nostro impegno collettivo*



Siamo giunti al termine di un anno sociale intenso e stimolante, segnato da sfide, conquiste e una passione condivisa che ha animato ogni nostra iniziativa. Questo numero conclusivo vuole essere una celebrazione del nostro cammino comune.

Rivivremo insieme i momenti salienti del Congresso Distrettuale, accompagnati da un focus sulle domande rivolte al DG TEAM, che ci offrono uno sguardo prezioso sulle prospettive future del nostro Distretto.

Uno spazio speciale è dedicato anche al Congresso Nazionale, teatro dell'approvazione del service nato nel nostro Distretto: Custodi del Tempo, un progetto che fonde memoria e impegno civico in un'azione concreta al servi-

zio delle nostre città.

L'intervista a S.E. Monsignor Fabio Dal Cin, Vescovo di Loreto, ci guida attraverso riflessioni profonde su valori, comunità e senso del servizio, in una società che cambia.

Diamo il benvenuto ai nuovi soci, portatori di idee e nuovo entusiasmo. Celebriamo inoltre l'impegno della Fondazione Distrettuale di Solidarietà e l'energia del Leo Club, vivaio delle leadership di domani.

Infine, la sezione dedicata ai service, alla vita dei Club, ai convegni e ai dibattiti, testimonia ancora una volta la vitalità e la concretezza del nostro ESSERE LIONS.

Grazie a tutti voi per aver reso questo anno così significativo. Buona lettura!



Lions International

300 W. 22nd Street
Oak Brook, Illinois 60523-8842 USA
+1-630-571-5466



Fabricio Oliveira
Presidente Internazionale

Chiamata alla Convention

Ai sensi dell'Articolo VI, Sezione 2 del Regolamento Internazionale, con la presente convoco ufficialmente la Convention Internazionale per l'anno 2025. La 107ª Convention di Lions International si terrà in presenza dal 13 al 17 luglio 2025, con alcuni eventi disponibili on demand dopo la Convention. Lo scopo della Convention è quello di eleggere un presidente, un primo vice presidente, un secondo vice presidente, un terzo vice presidente e 17 membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale, e di trattare altre eventuali questioni che possono essere regolarmente presentate prima della riunione.

La Convention del 2025 si terrà a Orlando, in Florida, USA, una città dove la magia prende vita. Dai parchi a tema di fama mondiale e le attrazioni emozionanti alla vita notturna vivace e al sole che splende tutto l'anno, Orlando offre qualcosa per tutti. Oltre all'entusiasmo, troverai una ricca varietà di opzioni gastronomiche, splendidi paesaggi naturali e uno spirito caloroso e accogliente.

I cinque giorni della Convention includeranno entusiasmanti sessioni plenarie con interventi di relatori di fama, spettacoli di artisti di livello internazionale e la spettacolarità di una delle tradizioni più longeve di Lions International: la Parata delle Nazioni. L'evento si concluderà con il giuramento del nostro nuovo presidente internazionale.

La settimana della Convention è un'esperienza meravigliosa, ricca di amicizia, divertimento e apprendimento. Unisciti a noi per celebrare tutto ciò che abbiamo realizzato come Lions e lasciati ispirare per un altro anno di servizio.

Fabricio Oliveira
Presidente Internazionale

IL XXIX CONGRESSO DISTRETTUALE LIONS 108 A TORTORETO LIDO: UN PASSAGGIO DI TESTIMONE NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ



Delegati da tutto il Distretto riuniti per eleggere i nuovi vertici, approvare i progetti futuri e confermare l'impegno per un Lionismo sempre più inclusivo e partecipato

Tortoreto Lido, 17-18 maggio 2025 – L'accogliente Salinello Village ha ospitato il XXIX Congresso del Distretto Lions 108 A, che ha visto la partecipazione di 249 delegati, tra cui 19 Past Governatori. Due giornate dense di confronto, analisi e decisioni, culminate nell'elezione dei vertici distrettuali per il 2025-2026.

L'apertura dei lavori sabato pomeriggio è stata affidata ai saluti istituzionali del Governatore Mario Boccaccini, della Presidente distrettuale Leo Veronica Ponti, delle autorità presenti e del Presidente

del Club ospitante. Un momento partecipato e sentito, che ha dato il tono a un Congresso all'insegna della continuità, della partecipazione e della visione condivisa.

Durante la sessione plenaria si sono susseguiti interventi centrali per la vita associativa del Distretto.

Francesca Romana Vagnoni, Coordinatrice del Global Membership Team, ha invitato i club a riflettere sulla propria identità, sul valore dei soci attivi e sulle strategie di coinvolgimento di nuovi membri, proponendo anche l'utilizzo di

modelli associativi flessibili come i club satelliti. Ha inoltre suggerito di favorire un passaggio fluido tra Leo e Lions, anche attraverso strumenti ibridi come i satelliti Leo-Lions.

A seguire, Giuseppe Milazzo, Coordinatore del Global Leadership Team, ha illustrato l'intenso programma di formazione, che ha contato 92 incontri e oltre 700 soci coinvolti. Ha ribadito il valore della leadership condivisa e dell'accesso a strumenti come il Lions Learning Center per rafforzare le competenze interne.

Gennaro Falco, per il Global Service

XXIX CONGRESSO DISTRETTUALE



Team, ha presentato i dati di rendicontazione dei service: il 73% dei club ha documentato le proprie attività, con una netta prevalenza in ambito umanitario. Ha anche richiamato l'attenzione sui club meno attivi, invitando a rafforzare la progettazione strategica.

Nel suo intervento, Sauro Bovicelli ha posto l'accento sull'estensione associativa, evidenziando come non debba mai prevalere sull'essenza del service.

Il referente distrettuale per LCIF, Luigi Iubatti, ha ricordato il ruolo essenziale della Fondazione nel rispondere alle emergenze e nel sostenere progetti ad alto impatto. Tra i contributi citati: 40.000 dollari per un furgone refrigerato e 15.000 dollari per le aree alluvionate. Ha definito il supporto a LCIF come una scelta etica e di identità lionistica.

Sandra Sacchetti, referente del programma New Voices, ha promosso l'importanza della diversità e della leadership femminile, sottolineando quanto le voci

plurali possano rafforzare l'innovazione e l'appartenenza all'associazione.

Francesca Ramicone, responsabile del Centro Studi Distrettuale, ha evidenziato il contributo di questo organo nella valutazione strategica, nella formazione e nel rafforzamento della cooperazione interdistrettuale. Ha proposto strumenti a supporto della leadership diffusa e dell'analisi dell'impatto dei service.

Molto sentito l'intervento di Alessia Ponti, Presidente Distrettuale LEO, che ha annunciato la nomina del progetto Leo Rescue – Uniti per l'emergenza come Tema Operativo Nazionale per il prossimo triennio. Ha anche comunicato che il Distretto ospiterà il Primo Consiglio del Multidistretto Leo Italia nel nuovo anno sociale, un riconoscimento che premia l'impegno e la qualità del lavoro svolto.

Il PDG Franco Sami, Coordinatore del Service Distrettuale, ha raccontato l'impatto del progetto "I Lions e l'inclusione di persone con abilità diverse", che ha ge-

nerato 476 service in ambito scolastico, sportivo, culturale e sociale. Ha proposto di ampliare l'inclusione alle persone con disabilità anche come soci attivi nei club.

Domenica mattina, i lavori sono ripresi con la relazione economica del Tesoriere Giuseppe Cortesi, che ha illustrato un bilancio in equilibrio, con 182.000 euro di



XXIX CONGRESSO DISTRETTUALE



entrate e uscite, di cui oltre 82.000 euro destinati ai service. Ha sottolineato l'assenza di morosità e la scelta etica del gabinetto distrettuale di rinunciare ai rimborsi per favorire ulteriori attività di servizio.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, Monica Davide, ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio, che l'assemblea ha votato quasi all'unanimità.

Ha fatto seguito l'intervento del PDG Giorgio Mataloni, che ha illustrato le principali modifiche statutarie, tra cui: consegna della contabilità entro il 15 luglio, invio dei verbali delle Consulte entro 30 giorni e presentazione delle candidature via PEC con CV sintetico.

Dopo l'intervento del Presidente del Consiglio dei Governatori, Leonardo Potenza, il Governatore Boccacini ha conferito medaglie presidenziali a Gabriele Chiodi e Alfredo Pasqualini per il loro impegno esemplare.

Un riconoscimento speciale è andato ai club che hanno aderito al progetto "Banca delle Competenze", contribuendo a mappare e valorizzare le professionalità interne all'associazione.

Si è poi svolta l'elezione dei nuovi vertici distrettuali:
Governatore: Stefano Maggiani (LC Campobasso)
1° Vice Governatore: Marco Droghini (LC Pergola Valcesano)
2° Vice Governatore: Maurizio Morolli (Rimini Host)



XXIX CONGRESSO DISTRETTUALE



L'assemblea ha anche approvato:

Il bilancio consuntivo e preventivo

La quota distrettuale per il 2025-2026, confermata a 38 euro

Ortona come sede del Congresso 2026

Le modifiche statutarie

Il nuovo Collegio dei Revisori Contabili

Il Tema di Studio: "Fibromialgia: la malattia invisibile", proposto dal LC Santarcangelo.

Il Service Distrettuale: "Suona con noi", del LC Pescara Host.

Il Congresso si è concluso con soddisfazione e partecipazione, confermandosi un momento fondamentale per rinnovare l'impegno lionistico e progettare il futuro dell'associazione con concretezza, responsabilità e visione condivisa.



ALCUNE DOMANDE AL GOVERNATORE DISTRETTUALE ELETTO STEFANO MAGGIANI

Insieme per un Nuovo Umanesimo Lionistico: L'Amicizia, la Formazione e il Servizio al Centro dell'Azione Distrettuale



Alla luce delle motivazioni e degli stimoli emersi dal Congresso Distrettuale, quali sono le priorità che riteni di dover osservare per il Distretto?

Il Congresso Distrettuale di Tortoreto ha rappresentato un fondamentale momento di ritrovo, di ascolto, di confronto e di proposta per il nuovo anno sociale. È risultato importante perché si è preso atto e si è condiviso, una volta di più, il cambiamento della nostra Associazione che, nel restare al passo con i tempi, si evolve e si migliora per donare un servizio sempre migliore, sempre più efficace e sempre più efficiente alle Comunità.

La Mission 1.5, che grazie al nostro GAT Distrettuale è stata ben recepita da tutti i nostri Soci nel corrente anno sociale, non rappresenta una mera richiesta di crescita numerica, bensì una necessaria crescita culturale dei Soci Lions che, attraverso una nuova consapevolezza della loro missione nella Comunità, intesa a livello mondiale, dà vita a un Lionismo sempre più concreto nell'azione.

La motivazione dei nostri Soci è stata palpabile proprio con la loro presenza massiccia al Congresso Distrettuale di Tortoreto ma, ancor di più, è stata rilevata dal risultato che è stato riconosciuto a Varsavia dal Board Internazionale Lions al Distretto Lions 108 A per la qualità del Servizio Lionistico e per la crescita realizzata. Il Distretto Lions 108 A è risultato essere tra i primi cinque in Europa per i risultati conseguiti negli obiettivi in precedenza evidenziati.

Come ho rappresentato in sede congressuale nel mio intervento e come si evince dalla mia Relazione Programmatica, le priorità che i Soci Lions del nostro Distretto devono avere restano: coltivare l'Amicizia e l'Armonia tra loro per il benessere dei Club; impegnarsi nella Formazione, che rinforza la consapevolezza degli strumenti a disposizione e l'orgoglio di appartenere alla più grande Associazione di Servizio del Mondo; impegnarsi nella programmazione e nel coordinamento con gli organismi dei Club, della Zona, della Circostrizione, del Distretto e della nostra Fondazione, che consentono di realizzare un Servizio sempre più efficace ed efficiente. Tutto ciò sarà sintetizzato nei nostri Piani d'Azione.

In che modo intendi coinvolgere maggiormente i club e i soci nelle attività distrettuali, soprattutto i più giovani o i nuovi entrati?

Il modo migliore per coinvolgere i Club e i Soci nelle attività distrettuali è quello di aiutarli a conoscere sempre meglio il Lions e le sue reali potenzialità. Quindi, lo ripeto: la formazione, non intesa come fredda e pesante didattica, ma come momento di ascolto e di confronto interattivo, divulgata con una comunicazione





semplice, accessibile, chiara e diretta.

A mio parere, un Socio si sente maggiormente motivato quando conosce gli strumenti a disposizione del suo Lions Club e la rete del Bene di cui fa parte, quando percepisce la forza dell'azione del servizio che può mettere in campo per aiutare chi si trova nel bisogno, quando si convince di quanto può essere determinante nella soluzione dei problemi della sua Comunità e nel percepire gli effetti del Bene.

In merito ai Giovani, ritengo che i Lions debbano essere sempre più attenti a loro, dedicando una particolare attenzione a informarli e incontrarli nei loro luoghi di aggregazione primari: le scuole, gli ambienti sportivi, culturali ed artistici. Da questo primo step si deve passare alla loro conoscenza e alla loro selezione. Quindi, quando mostrano interesse e decidono di volersi impegnare, è necessario un sostegno reale ed efficace. A questo sostegno devono però corrispondere, da parte dei Giovani, la reciprocità nei rapporti, la responsabilità delle proprie parole e delle proprie azioni, il senso del dovere, perché non è sempre chiaro ai Giovani – ma non soltanto a loro – che a un diritto corrisponde un preciso dovere. Senza alcun dubbio, anche con i Leo, che sono il nostro futuro, dobbiamo porre in essere un importante cambiamento che consenta una rinnovata sinergia ed una rinnovata forza del nostro Servizio Lionistico.

Ci sono nuovi progetti o iniziative che vorresti introdurre per rafforzare l'impatto sociale dei Lions sul territorio?

I progetti e le iniziative che intendiamo porre in essere con gli Amici del Gabinetto Distrettuale sono rivolti alla riscoperta del piacere dell'Essere e del Fare Lions, che i nostri Soci dovranno percepire sempre di più al fine di trasmettere e contagiare gli uomini, le donne e i giovani migliori delle loro Comunità nell'entusiasmo di essere Amici nel Servizio.

Un altro punto fondamentale per rinforzare e migliorare il Lionismo nel nostro Distretto è quello di una migliore gestione della comunicazione.

Sarà cura del nostro Gabinetto Distrettuale e degli Officers preposti fornire un supporto ai Club per documentare e comunicare il loro servizio in modo serio, efficace ed efficiente. È necessario porre un serio limite alla divulgazione "bulimica e incontrollata" di fotografie e post personali (e personalizzati) di ogni splendida iniziativa/momento di Servizio Lionistico costata ai Soci impegno, sacrificio e coordinamento, spesso banalizzata e sminuita in modo comprensibilmente genuino ma non adeguato all'eccellenza dei Soci e del Servizio Lionistico. Abbiamo ottimi professionisti per la Comunicazione nel nostro Distretto, dobbiamo imparare ad affidarci a loro e a utilizzare gli strumenti distrettuali anche nella comunicazione e nella divulgazione.

I Soci saranno protagonisti di questo nuovo anno sociale che sta per incominciare. Lo saranno con l'aiuto dei Leader sui territori: Presidenti di Circostrizione, Presidenti di Zona, Presidenti di Club e Officers, attraverso i quali, in coordinamento e in sinergia con il Multidistretto, il Distretto, la nostra Fondazione ed LCIF, realizzeranno una travolgente ed entusiasmante azione di Servizio che li vedrà protagonisti di una rinascita sociale, umana e culturale delle loro Comunità.

Lavoriamo insieme per rendere speciale e buono questo nuovo anno Lionistico, lavoriamo insieme per rendere speciale la nostra Amicizia e migliore il nostro Servizio, lavoriamo insieme per rinascere come individui e per riscoprirci insieme come Club, lavoriamo insieme per rendere migliore e più umano il Mondo. Dipende soltanto da noi.

ALCUNE DOMANDE AL PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE MARCO DROGHINI

Essere Lions Oggi: Una Strategia per il Distretto



Alla luce delle motivazioni e degli stimoli emersi dal Congresso Distrettuale, quali sono le priorità che ritieni di dover osservare per il Distretto?

Il Congresso Distrettuale di Tortoreto ha evidenziato, innanzitutto, che oggi, più che mai, è necessario procedere con la massima coordinazione operativa. Il processo di cambiamento sociale in corso, il programma globale e pluriennale di crescita di cui siamo protagonisti – espressione della nostra vision nel diventare leader mondiali nel servizio comunitario e umanitario – e l'appartenenza a uno dei distretti più estesi e articolati del Multidistretto 108 Italy, richiedono come priorità allineamento, compattezza, lungimiranza e continuità nell'azione.

Fondamentale sarà, inoltre, l'impegno a promuovere la crescita di un Lionismo pienamente inclusivo..

In che modo intendi coinvolgere maggiormente i Club e i soci nelle attività distrettuali, soprattutto i più giovani o i nuovi entrati?

Parlare di Lionismo inclusivo significa anche parlare del coinvolgimento attivo dei soci nella vita associativa. Tale inclusività non può prescindere da valori fondamentali come rispetto, serenità, empatia, fiducia, senso di appartenenza e apertura. Il coinvolgimento deve configurarsi come un'esperienza stimolante e gratificante. Ognuno di noi – ed è essenziale – deve provare il piacere autentico di operare insieme al gruppo, sentendosi soddisfatto e consapevole del valore che rappresenta, sia per l'Associazione sia per chi beneficia delle nostre attività di servizio.

Proprio per questo, il DG Team e gli Officers Distrettuali dedicheranno il massimo sostegno al cuore strategico del nostro Distretto: il Club. È qui che si genera inclusività ed è da qui che occorre partire, offrendo pieno supporto ai Presidenti di Club, attraverso strumenti utili a:

- ispirare e rinnovare l'entusiasmo tra i soci;
- favorire il coinvolgimento rapido e produttivo dei nuovi ingressi – in particolare dei più giovani – capaci di portare idee innovative e contribuire alla costruzione di un Lions del futuro dinamico, pur nel rispetto della tradizione e dei valori rappre-

sentati dal nostro emblema;

- stimolare la curiosità verso la comprensione delle regole, dei valori e degli obiettivi dell'Associazione, promuovendo collaborazione e senso di responsabilità a tutti i livelli, sia nel Club che nel Distretto.

In quest'ottica, gli incontri di zona, di circoscrizione e distrettuali rappresentano occasioni strategiche e irrinunciabili: momenti di confronto propositivo e di miglioramento trasversale che devono essere valorizzati al massimo..

Ci sono nuovi progetti o iniziative che vorresti introdurre per rafforzare l'impatto sociale dei Lions sul territorio?

Per rispondere a questa domanda, è necessario partire dalla grande ricchezza espressa dal nostro Distretto in termini di attività di servizio, con progetti consolidati nel tempo. È fondamentale salvaguardare questo patrimonio, ma allo stesso tempo è altrettanto importante rafforzarne l'impatto sociale.

Questo obiettivo può essere raggiunto puntando su un'unità d'azione concreta, come già accennato, e accompagnandolo con una comunicazione efficace e coordinata, capace di valorizzare l'operato dei Club. Pensiamo, ad esempio, all'elevato impatto che potrebbe avere un service selezionato in una delle nostre aree di interesse (cause globali) e realizzato secondo una calendarizzazione comune, dalla maggior parte – se non dalla totalità – dei Club, piuttosto che in tempi e modalità differenti. Un altro elemento cruciale è il ruolo che il nostro Distretto può assumere come promotore di progetti di ampio respiro, capaci di innescare un circolo virtuoso tra Lions, partner privati, Fondazione Distrettuale e LCIF. In quest'ambito, sarebbe strategico coniugare, ad esempio, l'area medico-sanitaria con quella culturale, che sta assumendo un'importanza crescente all'interno del Distretto 108A.

Concludo sottolineando come il rafforzamento dell'impatto sociale corrisponda a un potenziamento della nostra identità associativa. Ciò rappresenta un'opportunità per distinguere con maggiore forza e coerenza il Lions International nel panorama, sempre più variegato, del mondo associazionistico contemporaneo.

ALCUNE DOMANDE AL SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE MAURIZIO MOROLLI



Il valore delle relazioni e il coraggio delle idee al centro della nuova leadership Lions

Alla luce delle motivazioni e degli stimoli emersi dal Congresso Distrettuale, quali sono le priorità che ritieni di dover osservare per il Distretto?

Nel mio ruolo di II Vice Governatore per l'anno sociale 2025/26, considero prioritario acquisire una profonda conoscenza dei meccanismi organizzativi del Distretto, partecipando attivamente ai corsi di formazione e instaurando un dialogo diretto e costante con i soci.

Ritengo fondamentale essere di supporto al Governatore Stefano Maggiani e al Vice Governatore Marco Droghini, collaborando con loro per rispondere efficacemente alle esigenze del Distretto. Tra le priorità emerse dal Congresso, sottolineo l'importanza di rafforzare la coesione interna e la partecipazione attiva dei soci, temi che reputo

essenziali per il futuro del nostro Distretto.

In che modo intendi coinvolgere maggiormente i Club e i soci nelle attività distrettuali, soprattutto i più giovani o i nuovi entrati?

Durante gli incontri di candidatura ho evidenziato come la partecipazione agli eventi lionistici, soprattutto a livello distrettuale, sia spesso limitata e tenda a diminuire man mano che ci si allontana dall'ambito locale.

Potremmo ripensare il format degli incontri distrettuali, rendendoli più attrattivi, interattivi e incentrati su temi di interesse, con particolare attenzione ai giovani e ai nuovi soci. Intendo promuovere iniziative che favoriscano il confronto e la condivisione di esperienze, valorizzando le competenze e le idee innovative che i nuovi membri possono portare, anche attraverso strumenti digitali e momenti di incontro informale.

Ci sono nuovi progetti o iniziative che vorresti introdurre per rafforzare l'impatto sociale dei Lions sul territorio?

Il nostro Distretto vanta già una presenza significativa e riconosciuta sul territorio.

Tuttavia, credo che si possa fare ancora di più, puntando su progetti di ampio respiro nei settori culturale, artistico, storico e musicale, che rappresentano eccellenze del nostro contesto. Vorrei promuovere iniziative con una ricaduta tangibile sulla comunità, evitando la dispersione di energie in una moltitudine di piccoli progetti poco coordinati.

L'obiettivo è rafforzare l'identità dei Lions come promotori di cultura e innovazione sociale, creando sinergie con istituzioni, scuole e realtà associative locali, per massimizzare l'impatto delle nostre azioni.

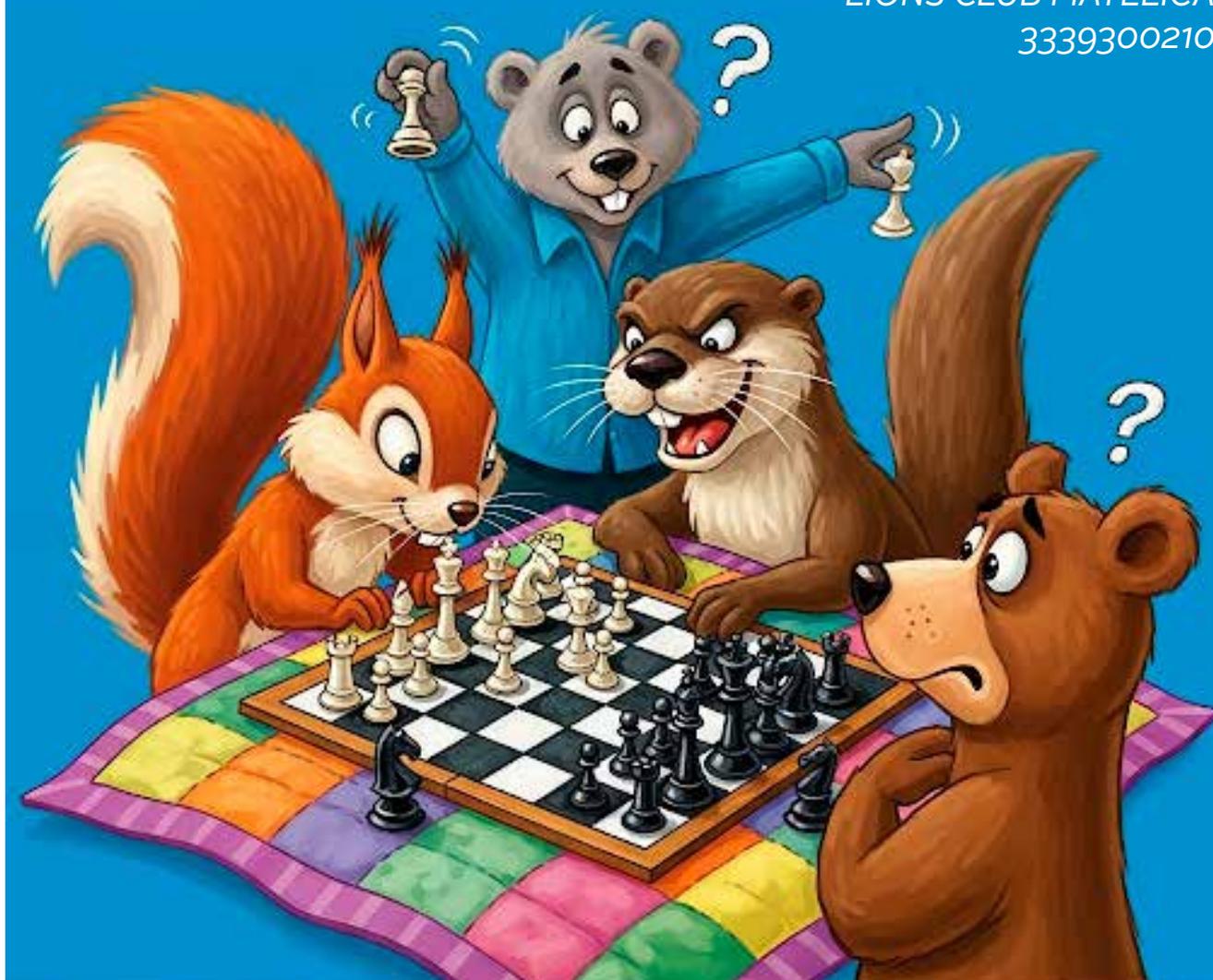


SEI APPASSIONATO DI SCACCHI?

STO CERCANDO TE PER CREARE INSIEME
IL GRUPPO SCACCHI LIONS DEL DISTRETTO 108A

CONTATTAMI
QUANDO VUOI...

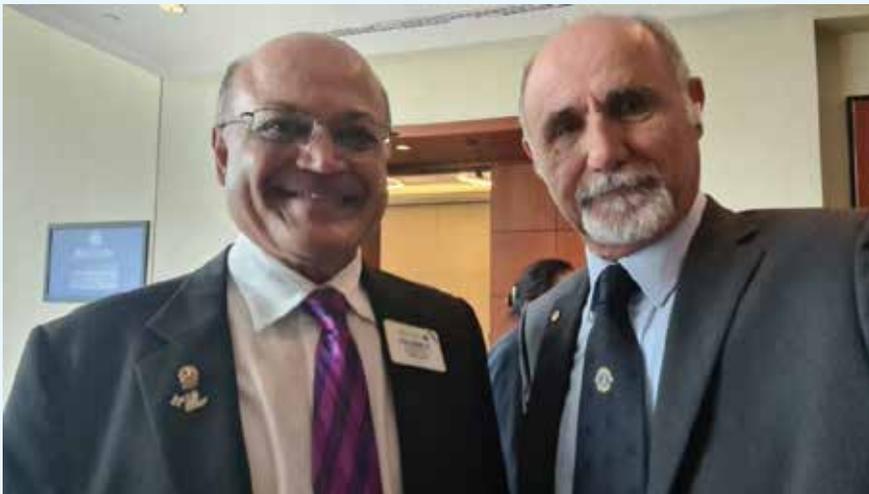
ALBERTO CARDONA
LIONS CLUB MATELICA
3339300210



DISTRETTO 108A TRA LE ECCELLENZE EUROPEE: PREMIATA LA STRATEGIA DI CRESCITA AL SUMMIT DI VARSAVIA



Riconoscimento internazionale per il lavoro su membership e retention al Mission 1.5 GAT CA IV Summit "Nurturing a culture of growth"



Innovazione, collaborazione e spirito di iniziativa: sono questi gli elementi fondamentali che guidano il successo dei Distretti Lions. A Varsavia, durante il Mission 1.5 GAT CA IV Summit dal titolo "Nurturing a culture of growth", si sono riuniti i Governatori eletti, i responsabili GMT e GET di Italia, Inghilterra, Francia, Belgio e Svezia, insieme ai vertici dell'area costituzionale 4, tra cui il Direttore Internazionale, la Responsabile di Area Elena Appiani e il 2° Vice Presidente Internazionale Manoj Saha.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di confrontarsi sulle strategie per favorire la crescita associativa attraverso il service, elemento centrale dell'identità Lions. In questa occasio-

ne, sono stati premiati i cinque Distretti europei che si sono maggiormente distinti per risultati eccellenti in termini di crescita, retention e svi-

luppo della membership.

Tra questi, con grande orgoglio, figura anche il Distretto 108A, riconosciuto per l'impegno costante e la dedizione nel rafforzare la comunità associativa. A rappresentarlo a Varsavia: Stefano Maggiani, Governatore eletto, Francesca Romana Vagnoni, Responsabile GMT, e Sauro Bovicelli, Responsabile GET.

Questo importante riconoscimento conferma il ruolo di leadership del Lions International nel servizio alla comunità, rafforzando la convinzione che, unendo le forze, si possa davvero fare la differenza. Ovunque ci sia un bisogno, i Lions sono pronti a intervenire.





Lions International

CONGRESSO NAZIONALE DI TORINO 23-25 maggio 2025

Delegati 687 (di cui 112 PDG)

Al Congresso Nazionale svoltosi a Torino nei giorni 23, 24 e 25 maggio 2025 sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- L'Assemblea ha approvato per acclamazione la relazione del **Presidente del Consiglio dei Governatori LEONARDO POTENZA**
- **Tema di Studio Nazionale 2025/2026:** Longevità: un ruolo nuovo nella società di domani
- **Service Nazionale 2025/2026:** Custodi del tempo – Missione Agenti Pulenti nelle città tra passato e futuro

L'Assemblea ha approvato:

- ✓ La relazione sul **Tema di Studio Nazionale 2024/2025** presentata dal DG delegato Rossella Vitali e la relazione sul **Service Nazionale 2024/2025** presentata dal DG delegato Davide Gatti (per acclamazione)
- ✓ Le proposte di modifica agli articoli 2.3 e 10.2.a dello **Statuto MD** (*adeguamento alla normativa vincolante della Sede Centrale*) e le proposte di modifica agli articoli 18.2.b e 22.5 del **Regolamento MD** presentate dal DG Enrico Barbato
- ✓ Il rinvio al Congresso Nazionale 2026 delle risultanze della **Commissione di Studio** istituita dopo il Congresso di Rimini per lo studio delle migliori modalità e di tutte le formalità necessarie per la costituzione di una Fondazione collegata con la Lions Clubs International Foundation delegando al DG che seguirà la LCIF di seguire l'attuazione del progetto, la chiusura degli accordi con la LCIF e la redazione di un Regolamento che ne detti il funzionamento (*263 favorevoli, 113 contrari, 95 astenuti*)
- ✓ Le proposte di **modifica ai Regolamenti del Campo Italia** (*276 favorevoli, 38 contrari, 46 astenuti*), **del Campo Italia Invernale** (*309 favorevoli, 26 contrari, 43 astenuti*), **del Campo Italia Disabili** (*290 favorevoli, 59 contrari, 29 astenuti*) e degli **Scambi Giovanili** (*278 favorevoli, 24 contrari, 36 astenuti*) presentate dal DG Alberto Marchesini
- ✓ La relazione organizzativa e finanziaria degli **Scambi Giovanili** presentata dal Coordinatore MD Margherita Muzzi. La quota per il 2025/2026 rimane invariata, pari a € 0,80 per socio (*287 favorevoli, 20 contrari, 4 astenuti*)
- ✓ Per il **Campo Italia**, la relazione organizzativa e finanziaria ed. 2023/2024 e la relazione programmatica 2024-25 presentate dalla Direttrice Lorian Fiordi (*265 favorevoli, 8 contrari, 9 astenuti*)
- ✓ Per il **Campo Italia Invernale**, la relazione organizzativa e finanziaria ed. 2024/2025 e la relazione programmatica 2025-26 presentate dal Direttore PDG Roberto Mastromattei (*229 favorevoli, 5 contrari, 11 astenuti*)
- ✓ Per il **Campo Italia Disabili**, la relazione organizzativa e finanziaria ed. 2023/2024 e la relazione programmatica 2024-25 presentate dal Direttore PDG Salvo Ingrassia (*233 favorevoli, 4 contrari, 4 astenuti*)
- ✓ L'istituzione del **Campo Lions "Laboratorio per la Pace"** e del relativo **Regolamento** presentato dal DG Ghaleb Ghanem come da Allegato F all'OdG (*122 favorevoli, 89 contrari, 13 astenuti*)



Lions International

- ✓ La relazione sulla situazione contabile e finanziaria del **Congresso Nazionale di Genova 2024** presentata dal PID Gabriele Sabatosanti Scarpelli e la relazione dei Revisori dei Conti a cura della Lion Marinella Lombardi (423 favorevoli, 9 contrari, 33 astenuti) e, per acclamazione, la proposta di destinare la metà dell'avanzo attivo al Service "Un cuore a Betlemme"
- ✓ Per la **Rivista nazionale "Lion"**, la relazione tecnica e la situazione economico finanziaria 2024/2025 (121 favorevoli, 9 contrari, 3 astenuti) e la relazione programmatica 2025/26 con quota annuale, che rimane invariata a € 5,70 € per socio (134 favorevoli, 9 contrari, 5 astenuti) presentate dalla Direttrice Manuela Crepaz
- ✓ Il **rendiconto consuntivo dell'anno sociale 2023/2024** presentato dall'IPDG Michele Giannone (156 favorevoli, 6 contrari, 2 astenuti)
- ✓ La **situazione economico-finanziaria del MD al 30 aprile 2025** presentata dalla DG Patrizia Campari (169 favorevoli, 4 contrari, 1 astenuto)
- ✓ La **quota pro capite destinata alle spese amministrative del Multidistretto per il 2025-26**, confermata in 16,75 € (160 favorevoli, 11 contrari, 1 astenuto). La quota annuale complessiva da corrispondere al Multidistretto ammonterà pertanto a €38,25 a socio
- ✓ La candidatura della città di Taormina (Distretto YB) quale sede della **Conferenza del Mediterraneo 2028** (170 favorevoli, 6 contrari, 1 astenuto)

L'Assemblea non ha approvato:

- ✓ La richiesta di prevedere un contributo fisso a carico di ciascun socio del Multidistretto di 0,20 € per l'organizzazione del **Campo Lions "Laboratorio per la Pace"** (82 favorevoli, 129 contrari, 14 astenuti)

L'Assemblea ha assegnato:

- ✓ il **Campo Italia Disabili** per il triennio 2025/2028 ai Distretti IA riuniti, con sede presso la Coop. "La Prateria" di Domodossola, Direttore la Lion Martina Mattiuzzo, quota annua pro socio di € 1,50 (fissa per il triennio) (candidatura unica - 330 favorevoli, 9 contrari, 7 astenuti)

- ✓ A norma dell'art.22.7 del Regolamento MD l'Assemblea ha votato per il **rinnovo della rilevanza multidistrettuale** per il biennio 2025-2027 ai sottostanti service con il seguente esito:

*Centro Italiano per la raccolta occhiali usati- **CONFERMATO***

*Lions Acqua per la Vita- **CONFERMATO***

*MK: i Lions italiani contro le malattie killer dei bambini - **CONFERMATO***

*Abuso sui minori: una mano per prevenire e aiutare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione- **NON CONFERMATO***

*Viva Sofia: due mani per la vita- **CONFERMATO***

*Interconnettiamoci...ma con la testa! - **CONFERMATO***

*KAIROS- integrazione al contrario - **CONFERMATO***

*SeLeggo: i Lions italiani per la dislessia - **CONFERMATO***

*Zaino sospeso - **CONFERMATO***

*Lions for Stoma Care - **NON CONFERMATO***

*LIFEBILITY - **CONFERMATO***



Lions International

Candidato italiano al Forum Europeo di Dublino per il **Premio “Young Ambassadors”** sarà Filippo Tonellotto presentato dal Distretto TA2, per il **“Concorso Musicale Europeo – Premio Thomas Kuti”** sarà Giada Moretti presentata dal Distretto A;

✓ Il **Collegio dei Revisori dei Conti** per l’anno sociale 2025/2026 risulta così composto:

Componenti effettivi:

Stefano LUNATI	Distretto IB3
Pierantonio BONOMO	Distretto TA1
Roberto ADAMI	Distretto TA3

Supplenti:

Massimo BELLASIO	Distretto IB1
Massimo FERRARO	Distretto YA

✓ Le **Commissioni Multidistrettuali permanenti** per l’anno sociale 2025/2026 risultano così composte (*in grassetto i membri neo-eletti per il triennio 2025/2028*):

Commissione Affari Legali – Statuti e Regolamenti

Roberto DE BATTISTINI	Distretto IA1
Claudio TAGLIAFERRI	Distretto IB3
Cristian FERRARI	Distretto IB4
Cecilia FRANCIOSI	Distretto TA2
Antonino POMA	Distretto LA
Francesco ACCARINO	Distretto YA

Commissione Relazioni Internazionali

Aron BENGIO	Distretto IA1
Crispino IPPOLITO	Distretto IB2
Roberto SETTIMI	Distretto IB3
Giorgio BRIGATO	Distretto TA3
Cristian BERTOLINI	Distretto TB
Licia BITRITTO POLIGNANO	Distretto AB
(Più componenti di diritto)	

Commissione Attività di Servizio

Yvette PILLON	Distretto IA2
Oscar BIELLI	Distretto IA3
Cristina COLTRI	Distretto TA1
Franco SAMI	Distretto A
Federica BISCARONI	Distretto L
Antonella BONA	Distretto YB

Commissione Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù

Paola LAUNO	Distretto IA3
Anna Maria PERONESE	Distretto IB1
Loris BARALDI	Distretto TB
Rocco SALTINO	Distretto AB
Sandra BECOSTRINO	Distretto L
Angelo D’ARCANGELI	Distretto LA
(Più componenti di diritto)	





Lions International

✓ Il **Congresso Nazionale 2027** si svolgerà a Palermo nel Distretto YB (LC proponente Palermo Leoni - quota 2026/2027: 7,50 € a socio)

✓ Il **Congresso Nazionale 2026** si svolgerà a Milano nel Distretto IB4 dal 22 al 24 maggio (LC proponente Milano Host - quota 2025/2026: 7,00 € a socio)

GOVERNATORI ELETTI PER L'ANNO SOCIALE 2025/2026:

Giovanna SERENI	- Distretto IA1
Gaia MAINIERI	- Distretto IA2
Mauro IMBRENDA	- Distretto IA3
Lorenzo TERLERA	- Distretto IB1
Daniela ROSSI	- Distretto IB2
Roberto ROCCHETTI	- Distretto IB3
Gianangelo TOSI	- Distretto IB4
Antonella GENOVESI	- Distretto TA1
Paolo PACORIG	- Distretto TA2
Roberto LIMITONE	- Distretto TA3
Teresa FILIPPINI	- Distretto TB
Stefano MAGGIANI	- Distretto A
Girolamo TORTORELLI	- Distretto Ab
Graziella PUDDU LODDO	- Distretto L
Gilberto TUCCINARDI	- Distretto LA
Giuseppe NAIM	- Distretto YA
Diego TAVIANO	- Distretto YB

I DGE hanno eletto
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI
per il **2025/2026**

Rossella VITALI
(Distretto IB4)



UNA CITTADINANZA ATTIVA PER UN BUON GOVERNO: IL RUOLO DEI LIONS NELLA GESTIONE PUBBLICA

L'Alleanza tra Società e Istituzioni per il Bene Comune



Il Lions Club International è oggi una comunità di oltre 1,4 milioni di soci riuniti in quarantanove mila club, presenti in quasi tutti i Paesi del mondo. Questi soci mettono quotidianamente mani e cuore al servizio delle rispettive comunità. Il nostro Codice Etico — che ci chiede di "adempiere sempre agli obblighi di cittadino verso la patria, lo Stato e la comunità" — ricorda che il volontariato non attenua, ma amplifica il dovere civico, perché la solidarietà moltiplica la responsabilità. L'Unione Europea definisce tutto ciò "active citizenship": la capacità dei cittadini di trasformare valori e competenze in azioni concrete per il bene pubblico, dal voto al volontariato, dal controllo civico alla proposta di soluzioni. La nostra Costituzione, nell'articolo 118, sancisce che lo Stato deve favorire l'iniziativa autonoma dei cittadini nelle attività di interesse generale, istituendo quel principio di sussidiarietà orizzontale che consente alla società di prendersi cura dei beni comuni insieme alle istituzioni.

In assenza di questa energia civica, le amministrazioni continuano a emettere atti, ma il governo — inteso come capacità di orientare e raccogliere l'intelligenza collettiva — resta muto. Si amministra, cioè, ma non si governa davvero. È per colmare questo vuoto che i Lions in Italia hanno stipulato convenzioni nazionali con l'Associazione dei Comuni, con le Regioni, con il Ministero dell'Interno e con molte altre realtà. Questi accordi autorizzano i club a collaborare gratuitamente nella protezione civile, nella tutela dell'ambiente, nell'inclusione sociale e nella promozione della legalità. Ogni volta che un sindaco attiva quel protocollo, ottiene l'appoggio immediato di professionisti preparati, capaci di integrare le risorse pubbliche con competenze, manpower e materiali, senza alcun costo per la collettività.

L'impatto di questo modello è tangibile: solo nell'ultimo anno

lionistico, i nostri progetti hanno raggiunto più di 420 milioni di persone nel mondo, dimostrando che il volontariato organizzato riesce a trasformare la solidarietà in effetti misurabili su larga scala. Tuttavia, perché l'amministrazione pubblica possa fidarsi di un interlocutore così vasto, è essenziale che le relazioni istituzionali dei Lions siano ordinate: dal club alla zona, dalla circoscrizione al distretto e fino al Multidistretto 108 Italy. Questo coordinamento garantisce che ogni impegno preso localmente sia sostenuto dall'intera organizzazione, unita dagli stessi principi, dotata degli stessi standard di qualità e pronta a chiamare a raccolta, se necessario, la forza di un network planetario di volontari qualificati.

Ecco perché posso affermare senza esitazione che senza cittadinanza attiva c'è amministrazione ma non c'è governo. Il governo, a differenza della mera gestione, nasce dall'incontro tra istituzioni e cittadini che condividono responsabilità, monitorano risultati e correggono il tiro insieme. I Lions — con la loro storia, la loro struttura e le loro convenzioni — dimostrano che questa alleanza è possibile, anzi indispensabile per affrontare sfide ambientali, economiche, sociali e di sicurezza in modo unitario ed efficiente. Abbiamo la credibilità di un'etica ferrea, la compattezza di una catena di comando chiara e la forza di 1,4 milioni di volontari pronti a servire persone fragili e territori in difficoltà in oltre duecento nazioni.

Concludo invitando le autorità presenti a vedere nei Lions non un semplice partner esterno, ma una componente vitale della stessa macchina pubblica. Una componente capace di rendere concreto quel principio costituzionale che fa della collaborazione tra Stato e società la via maestra del progresso. Noi siamo pronti, le nostre convenzioni sono pronte e la nostra parola è data: perché dove c'è un bisogno c'è un Lions, e dove c'è un Lions c'è cittadinanza attiva che diventa, finalmente, buon governo.



FESTA DELLE CILIEGIE 2025: VENT'ANNI DI AMICIZIA E SOLIDARIETÀ

LC RAVENNA
ROMAGNA PADUSA
1ª Circostrizione

Il Lions Club Ravenna Romagna Padusa celebra la consegna del 20° cane guida per non vedenti

Domenica 15 giugno si è svolta al Circolo Canottieri di Ravenna la tradizionale Festa delle Ciliegie, organizzata dal Lions Club Ravenna Romagna Padusa. Un evento atteso, che ogni anno unisce soci, amici e simpatizzanti in un clima di gioiosa condivisione.

La festa ha come obiettivo quello di rafforzare i legami di amicizia tra i partecipanti, Lions e non, ma soprattutto sostiene un fine nobile: la donazione di un cane guida a una persona non vedente. Un gesto che significa molto di più di un semplice aiuto: è un atto d'amore, è ridare autonomia, dignità, sicurezza. È regalare un angelo a quattro zampe. I cani guida sono allevati e addestrati presso il Centro Cani Guida Lions di Limbiate (MB) e consegnati gratuitamente a chi ne fa richiesta. Dal 1959, anno della fondazione del centro, sono stati consegnati 2.340 cani guida.

Il Club di Ravenna Romagna Padusa ha tagliato quest'anno un traguardo eccezionale: la consegna del 20° cane guida consecutivo, risultato che condivide solo con un altro club Lions italiano, quello di Como. Il beneficiario di quest'anno è stato Gianluca Casalino, di Como. Il suo precedente cane guida, ormai anziano, è stato sostituito da Olanda, una splendida Labrador nera appena addestrata. Questo service, che da vent'anni rappresenta il cuore pulsante dell'attività del Club, è reso possibile dall'impegno costante dei soci e dalla generosità dei partecipanti. Alla festa hanno preso parte circa 200 persone, tra cui rappresentanti di Club Lions provenienti da Abruzzo, Marche e Romagna. Più di 20 soci hanno collaborato all'organizzazione, contribuendo con passione e dedizione.



La giornata è stata animata da una dimostrazione pratica degli istruttori del Centro di Limbiate, che hanno mostrato come i cani guida riescano a condurre in sicurezza il non vedente, riconoscendo e aggirando ostacoli. Un momento toccante e molto apprezzato dal pubblico.

Il pranzo, a base di paella e sorbetto, è stato accompagnato da 80 kg di ciliegie, simbolo della giornata. Il clima di festa è stato ulteriormente impreziosito dalla testimonianza emozionante di Gianluca Casalino e di Raffaella, anche lei destinataria, in passato, di un cane guida.

Durante la cerimonia hanno preso la parola Mario Boccaccini, Governatore del Distretto 108 A, Giovanni Fossati, Presidente del Centro Cani Guida di Limbiate, Simone Godoli, Presidente del Club e Andrea Franchi, socio storico, motore e anima di questo progetto da oltre vent'anni. A chiusura della giornata, Giovanni Fossati ha consegnato al Club una targa commemorativa per celebrare il traguardo raggiunto.

Con il cuore colmo di emozione e soddisfazione, il Club dà appuntamento al prossimo anno, per continuare insieme questo straordinario percorso di solidarietà.



CORRI CON MARTINA 2025: DIECI ANNI DI PASSI VERSO LA VITA

Sul lungomare di San Benedetto del Tronto, 582 partecipanti e quasi 7.000 euro raccolti per lo Scalp Cooler destinato all'Oncologia dell'Ospedale "Madonna del Soccorso", con la speciale presenza di Massimiliano Ossini e del figlio Giovanni

La XIII Charter Night del Lions Club Valdaso, celebratasi nella suggestiva cornice di Villa "Il Cannone", ha rappresentato un emozionante omaggio a tredici anni di dedizione al servizio della comunità, un momento di caloroso benvenuto per nove nuovi soci e il promettente annuncio della ripresa delle attività del Leo Club Valdaso.

La serata, pervasa di spirito lionistico e desiderio di fare la differenza, ha visto la partecipazione di numerose autorità, soci e amici del club, testimoniando la sua vitalità e il suo radicamento nel territorio della Vallata dell'Aso.

Sul lungomare di San Benedetto del Tronto, 582 partecipanti e quasi 7.000 euro raccolti per lo Scalp Cooler destinato all'Oncologia dell'Ospedale "Madonna del Soccorso", con la speciale presenza di Massimiliano Ossini e del figlio Giovanni





La decima edizione di “Corri con Martina – Premio Domenico Mozzoni”, svoltasi domenica 25 maggio 2025, ha rappresentato un momento di straordinaria partecipazione e solidarietà.

Con 582 partecipanti da tutta Italia e una raccolta fondi di 6.873,24 euro, l'evento ha centrato un obiettivo concreto: sostenere l'acquisto dello “Scalp Cooler”, dispositivo oncologico all'avanguardia per l'UOC di Oncologia dell'ospedale “Madonna del Soccorso”.

Lo Scalp Cooler aiuta a contrastare uno degli effetti collaterali più delicati della chemioterapia, la caduta dei capelli. Raffreddando il cuoio capelluto, protegge i follicoli piliferi durante i trattamenti, permettendo a circa il 70% delle pazienti di evitare l'alopecia totale o di subirne solo una forma lieve. Un gesto di grande impatto psicologico, che restituisce dignità e conforto alle donne in cura.

La manifestazione, patrocinata dal Comune di San Benedetto del Tronto e organizzata tecnicamente dall'ASD Running Team d'lu Mont con il supporto dei Lions e Leo Club della Zona B della IV Circoscrizione del Distretto 108A, si fonda sul messaggio di Martina: “educare e informare i giovani ad avere cura della propria salute”.

Il format prevede tre modalità di partecipazione:

- Gara podistica competitiva di 8,6 km (valida per il Circuito Criterium Piceni&Pretuzi Running 2025)
- Passeggiata ludico-motoria non competitiva di 4,6 o 8,6 km

Il percorso, completamente pianeggiante e con una sola curva a 180°, si svolge su un tratto insignito della “Bandiera Azzurra” FIDAL-ANCI per la promozione della salute.

La giornata è stata arricchita dalla presenza di Massimiliano Ossini con il figlio Giovanni e dal fondamentale apporto di sponsor locali. In Piazza Giorgini, la Croce Rossa ha presidiato il “Corner della Salute” con screening, consulenze e laboratori gratuiti; quest'anno ha partecipato anche l'associazione Onde Glicemiche, attiva nel supporto alle persone con diabete.

Secondo Eugenio Novelli, presidente ASD Running Team d'lu Mont, la decima edizione ha segnato un record sotto ogni aspetto, grazie all'impegno di staff e volontari. Maria Pia Silla, referente distrettuale “Corri con Martina”, ha sottolineato come il decennale rappresenti la conferma di un percorso identitario, in cui sport, salute e attenzione al prossimo si fondono in un'unica direzione.

“Corri con Martina” si conferma così non solo una corsa, ma un gesto collettivo di amore e consapevolezza.

UNA SETTIMANA PER EDUCARE ALLA GENTILEZZA: IL LIONS CLUB GIULIANOVA COINVOLGE SCUOLE, UNIVERSITÀ E ISTITUZIONI

Tre eventi per promuovere rispetto, ascolto e cultura della prevenzione in tutta la comunità educante

Si è appena conclusa una settimana interamente dedicata al tema della gentilezza, scelta dal Lions Club Giulianova come filo conduttore dell'anno lionistico, nella convinzione che oggi più che mai sia necessario riscoprire e praticare questa virtù attraverso ascolto, comprensione, rispetto e fiducia. La gentilezza, intesa come scelta consapevole, ha permeato i service del club fin dall'inizio dell'anno: a partire dalla riflessione inaugurale ispirata dallo spazio, che ci ricorda quanto sia urgente essere gentili innanzitutto con il nostro pianeta, la nostra unica casa.

La gentilezza e la premura sono comportamenti prosociali che generano relazioni significative e ambienti più inclusivi e solidali. La letteratura scientifica dimostra che anche il semplice osservare gesti gentili attiva processi emotivi positivi, stimola l'empatia, apre alla relazione e favorisce la cooperazione.

In questa cornice si inseriscono tre eventi distinti ma legati da un'unica visione: coinvolgere la comunità educante – scuole, università, istituzioni – in un percorso condiviso per promuovere una cultura della responsabilità, della solidarietà e del rispetto.

Il primo si è tenuto il 26 maggio 2025 in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Comunicazione dell'Università di Teramo. Il webinar "Forme della gentilezza. Linguaggi, pratiche,

relazioni", ideato con la prof.ssa Marianna Boero, Delegata del Dipartimento per Inclusione, Pari Opportunità, Welfare e Sostenibilità, ha messo in luce la gentilezza come pratica relazionale essenziale per il benessere collettivo. Attraverso interventi di docenti provenienti da diverse aree disciplinari, si è sviluppato un dialogo interdisciplinare, arricchito dalla partecipazione attiva delle studentesse del Percorso di Eccellenza, che hanno curato una sezione laboratoriale pensata per valorizzare le competenze giovanili e stimolare il confronto tra pari. Gli atti del convegno saranno pubblicati in un volume che raccoglierà gli interventi e le riflessioni emerse, contribuendo a diffondere una visione condivisa del valore etico, sociale e culturale della gentilezza.

Il giorno successivo, 27 maggio, ha avuto luogo la manifestazione conclusiva del Progetto sulla Gentilezza, organizzata con l'Istituto Comprensivo Mosciano-Bellante e il Comune di Mosciano Sant'Angelo. Presso la Sala Consiliare del Municipio, 76 bambini delle scuole dell'infanzia dei plessi di Mosciano Capoluogo, Montone, Mosciano Stazione e Selva Piana, si sono esibiti in canti e poesie. Il progetto ha preso vita grazie al lavoro delle insegnanti, coordinate dalla docente Barbara Oronzii, e con il sostegno dell'Assessora alla Pubblica Istruzione Katia An-



IN PRIMO PIANO

drenacci. Nel loggiato del Comune è stata allestita una mostra temporanea con gli elaborati dei bambini, frutto di un percorso durato tutto l'anno scolastico. A ricordo dell'iniziativa, sono state invase piante di gelsomino, donate dal Lions Club Giulianova e simbolo di delicatezza e cura, alla presenza dei bambini, in un momento collettivo di grande significato educativo ed emotivo.

Nel corso della stessa settimana, è stato consegnato all'Istituto Comprensivo 1 di Giulianova il video "Educare alla gentilezza", ideato e realizzato dal Team New Voices e dai Leo del Distretto 108 A. Il progetto utilizza la metodologia della Peer Edu-



Lions Club Presidente DISTRETTO 108 A - ITALY Presidente e 2024/2025 MARIO BOCCACCINI MSCOOVLS

Per Servizi e Attività Club aderenti.

LIONS CLUB GIULIANOVA
GENERAZIONE V - ZERA A

A scuola di gentilezza

27 maggio 2025 ore 10,30
Sala Consiliare Mosciano Sant'Angelo

Presentazione di canti e poesie ed esposizione degli elaborati sul tema della gentilezza realizzati dai bambini cinquenni dei Plessi della Scuola dell'Infanzia di Mosciano Capoluogo, Montone, Mosciano Stazione e Selva Piana.

Al termine della manifestazione, a ricordo dell'evento, verranno invase piante di gelsomino donate dal LC Giulianova

LIONS CLUB **UNITE** **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE** **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO**

FORME DELLA GENTILEZZA: LINGUAGGI, PRATICHE, RELAZIONI

Lunedì 26 maggio 2025 - ore 15.30 - Piattaforma GoogleMeet.
Link: <https://meet.google.com/moz-ryhv-nno>

Saluti
Angela Maria Zocchi
Vicepresidente Dipartimento Scienze della Comunicazione - Università di Teramo

Annunziata D'Onofrio
Presidente Lions Club Giulianova

Introduce e modera
Angela Maria Zocchi
Docente di Sociologia - Università di Teramo

Parole, gesti, immagini: verso una semiotica della gentilezza
Merlana Bono
Temi: il linguaggio, gli spazi comunicativi, welfare e solidarietà
Dipartimento di Scienze della Comunicazione
Docente di semiotica

Il ruolo della gentilezza nell'educazione e nella comunicazione sana
Francesca Vaccarelli
Docente di Lingua Inglese

Il ruolo della gentilezza nella promozione del benessere
Massimiliano Palmiero
Coordinatore di Servizi della disabilità, politiche di inclusione e disabilità
Docente di Psicologia

Gentilezza e cura nella relazione medico-paziente
Annunziata D'Onofrio
Medico-Chirurgo - Specialista in Medicina interna e nefrologia

Come la gentilezza fa rendere i gruppi di lavoro dalle prove sperimentali alle dinamiche in gioco
Raffaello Di Giovanni
Docente di Psicologia

Il Nudge Marketing e la spinta gentile
Rehana Piccola
Docente di Marketing

Etica delle virtù: cura e gentilezza per "umanizzare" l'azienda
Daniela Boffa
Docente di Economia Aziendale

Conclusioni: la gentilezza, comunicare con gentilezza
Laboratorio tematico a cura della studentessa del Corso di Eccellenza del Dipartimento di Scienze della Comunicazione

Coordinamento organizzativo:
Merlana Bono
Annunziata D'Onofrio
Massimiliano Palmiero

Possibilità di riconoscimento di 1 CFU per "Altre attività formative"

cation, fondata sull'apprendimento tra pari, ed è destinato ai ragazzi delle scuole secondarie, per avvicinarli ai valori della gentilezza attraverso un linguaggio accessibile, vicino alla loro esperienza quotidiana.

Con questi tre service, il Lions Club Giulianova ha voluto lanciare un messaggio chiaro e profondo: la gentilezza è una scelta formativa, preventiva, culturale e civile. Un investimento sulle relazioni umane, sulla coesione sociale, sulla costruzione di contesti educativi che sappiano contrastare l'indifferenza, i discorsi d'odio e l'esclusione, favorendo invece partecipazione, empatia e senso di appartenenza.

Promuovere la gentilezza significa costruire comunità più consapevoli e accoglienti, coltivare un linguaggio rispettoso e relazioni autentiche. Significa, in definitiva, educare alla cittadinanza, partendo dai più piccoli e coinvolgendo tutte le generazioni, nella convinzione che ogni gesto gentile può generare un cambiamento reale.

SUCCESSO AD ASCOLI PICENO PER LA SERATA SOLIDALE A FAVORE DELL'ISTRUZIONE IN BURKINA FASO

Un incontro tra cultura e impegno civile per garantire la scuola ai bambini del villaggio di Kindi

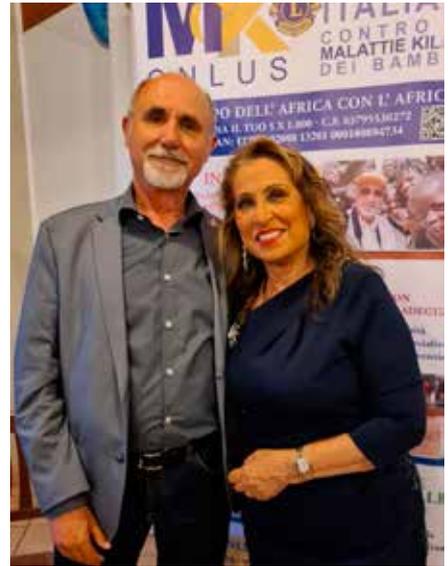
Una serata all'insegna della solidarietà, della cultura e della convivialità si è svolta ad Ascoli Piceno, organizzata da Emanuela ed Ercole Velenosi per sostenere il progetto 100% a scuola, dedicato ai bambini del villaggio di Kindi, in Burkina Faso.

L'ospite d'onore della serata è stata Candida Livatino, giornalista pubblicista e perito grafologo di fama nazionale e internazionale. Autrice di numerosi libri tra cui *Grafologia e Criminologia*, Livatino ha presentato il suo lavoro con grande professionalità, offrendo al pubblico un appassionante viaggio nell'analisi della scrittura. La sua esperienza spazia dall'analisi di profili di personalità alla valutazione grafologica in ambito giudiziario, con collaborazioni importanti con testate Mediaset e programmi RAI. Durante l'evento ha illustrato come la grafologia possa svelare aspetti nascosti della personalità e ha toccato casi noti di cronaca, politica e crimine, catturando l'attenzione dei presenti con il suo stile coinvolgente.

La serata ha avuto un fine benefico preciso: il ricavato sarà interamente destinato a sostenere la scolarizzazione primaria dei bambini del villaggio di Kindi, in Burkina Faso, attraverso il progetto 100% a scuola, promosso in collaborazione con i Lions locali. Questo impegno solidale mira a garantire un futuro di speranza ai giovani africani, investendo nell'istruzione e nello sviluppo economico della comunità, con un impatto diretto e trasparente, poiché il 100% delle donazioni viene impiegato per il progetto.

Come da tradizione, la serata è stata arricchita dalla degustazione dei rinomati vini delle cantine Velenosi e Pantaleone, che hanno contribuito a creare un'atmosfera calda e accogliente, perfetta per un incontro all'insegna della cultura e della solidarietà.

Questo evento ha dimostrato ancora una volta come cultura, impegno sociale e convivialità possano integrarsi efficacemente per sostenere cause importanti e migliorare concretamente la vita delle comunità più bisognose.



NUOVI SOCI, NUOVE ENERGIE

Alcune domande per conoscerli meglio

ALESSANDRA PIERINI

Alessandra Pierini è una giornalista professionista iscritta all'Ordine dei Giornalisti delle Marche dal 2011. È una figura di spicco nel giornalismo digitale, avendo co-fondato CronacheMaceratesi.it nel 2008, uno dei primi quotidiani online in Italia, dedicandovi 16 anni di lavoro.



Ha un forte impegno nel giornalismo di comunità e nell'educazione, come dimostra la fondazione di Cronache Junior, un sito di informazione per i più giovani che valorizza il lavoro svolto nelle scuole. Conduce anche laboratori di giornalismo nelle scuole, seguendo un format sviluppato in collaborazione con l'Università di Macerata.

Alessandra Pierini si distingue anche per la sua attenzione alle questioni di equità di genere, dedicandosi a valorizzare le storie di donne e analizzando l'impatto del genere in ambito familiare, economico, professionale e nel linguaggio.

Ha ricoperto il ruolo di vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti delle Marche dal 2021 a marzo 2025, e ad aprile 2025 è stata confermata consigliera, riprendendo un secondo mandato come vicepresidente informale per garantire la parità di genere. Questa esperienza le ha permesso di approfondire le molteplici sfaccettature della professione giornalistica e la sua importanza cruciale nella società contemporanea.

INTERVISTA A PIERINI ALESSANDRA (LC CIVITANOVA MARCHE CLUANA)

Come vedevi il mondo Lions dall'esterno prima di entrare a far parte?

Prima di entrare a farne parte vedevo il Lionismo come un mondo esclusivo ma sempre molto impegnato su tanti fronti tra cui quello della solidarietà che mi sta particolarmente a cuore.

Perché hai deciso di entrare in un Lions Club?

Sono entrata in un Lions Club grazie ad una cara amica che mi ha fatto conoscere concretamente questo mondo e le sue iniziative. Ho aderito con spirito di servizio, sperando che le mie competenze professionali e il mio modo di essere possano essere utili al Club.

Raccontaci dei tuoi primi mesi di esperienza lionistica

Sono in un Lions Club da pochissimo ma ho già notato con piacere un grande fermento nella promozione di incontri e attività. Sono preziose occasioni di arricchimento personale e socializzazione.

LUIGI PICCIOLI

L'Ammiraglio Luigi Piccioli, Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, ha comandato navi mercantili dopo anni di navigazione oceanica e ha partecipato a missioni umanitarie come la "Nave della pace" nel



1984. Nel 1988 entra nella Marina Militare, specializzandosi in sicurezza della navigazione e partecipando a missioni internazionali, tra cui l'embargo NATO durante la guerra in ex Jugoslavia. Ha comandato varie Capitanerie di Porto tra il 1999 e il 2010, distinguendosi nell'indagine sulle "Navi dei Veleni" al largo della Calabria. Dal 2012 al 2016 guida un Nucleo Investigativo a Roma, contribuendo allo smantellamento di una rete criminale transnazionale dedita all'immigrazione clandestina. Termina la carriera come Vice Comandante Regionale delle Capitanerie delle Marche, lasciando il servizio nel 2019.

INTERVISTA A LUIGI PICCIOLI (LC CIVITANOVA MARCHE CLUANA)

Come vedevi il mondo Lions dall'esterno prima di entrare a far parte?

Ho percepito il mondo Lions come fattore positivo per solidarietà e fattiva realizzazione di obiettivi utili per la nostra società.

Perché hai deciso di entrare in un Lions Club?

Ho deciso di entrare per fornire, sulla scorta della mia esperienza, un contributo alle iniziative solidali.

Raccontaci dei tuoi primi mesi di esperienza lionistica

Ho partecipato con interesse sia a conferenze pubbliche che a Charter Night.

NON LASCIATEVI RUBARE IL CUORE - DIALOGO CON S.E. MONS. FABIO DAL CIN, ARCIVESCOVO DI LORETO



Spiritualità, giovani, ascolto e servizio: una riflessione a tutto campo con il Vescovo della Santa Casa, tra fede e impegno sociale, collaborazione e accoglienza

Nel cuore delle Marche, Loreto continua a essere molto più di una meta di pellegrinaggio: è un luogo vivo, attraversato ogni anno da migliaia di persone in cerca di senso, bellezza, silenzio. Tra loro, tanti giovani. Ma cosa cercano davvero? E come può la Chiesa rispondere al bisogno di ascolto e guida delle nuove generazioni? Ne abbiamo parlato con S.E. Mons. Fabio Dal Cin, Arcivescovo di Loreto e Delegato Pontificio per il Santuario della Santa Casa. Un dialogo intenso che tocca i temi della spiritualità, del servizio, del valore del pellegrinaggio oggi e del ruolo fondamentale degli adulti nell'accompagnamento.

Un messaggio chiaro emerge dalle sue parole: "Non lasciatevi rubare il cuore".

Loreto, da secoli, è uno dei luoghi più amati e meta di pellegrinaggi. Che significato ha oggi il pellegrinaggio nella modernità?

Oggi il pellegrinaggio ha assunto molte forme. Sempre più spesso è familiare, vissuto da nuclei familiari, rispetto al pellegrinaggio organizzato come un tempo, di cui resta memoria, ad esempio, nei treni bianchi. Esistono ancora pellegrinaggi organizzati da associazioni, parrocchie, gruppi e varie realtà, ma cresce il desiderio di un pellegrinaggio che risponda a un bisogno interiore e personale, legato al momento di vita che ciascuno sta attraversando. C'è quindi anche una componente turistica ma va compresa bene. Anche il pellegrinaggio turisti-



co è profondamente spirituale: unisce l'aspetto celebrativo e sacramentale con il desiderio di rigenerarsi, magari a contatto con il bello — come può esserlo un museo, il paesaggio, o semplicemente il silenzio. È un'occasione per attingere al carisma del luogo, alla sua natura più profonda.

Qual è il ruolo dei giovani oggi nel pellegrinaggio?

Dopo la pandemia, vediamo un crescente coinvolgimento dei gruppi giovanili. Abbiamo anche una struttura a Montorfano, ma molti giovani chiedono di restare vicino a Loreto, nei pressi della Santa Casa. Vogliono vivere momenti di aggregazione e servizio attorno a questo luogo, sentendo la piazza e il santuario come occasioni di crescita personale.

Avete istituito servizi dedicati ai giovani?

Sì, abbiamo attivato un servizio di accoglienza per i gruppi giovanili, attivo soprattutto durante l'estate, a Natale e a Pasqua. La proposta si fonda su tre elementi: svago, amicizia e formazione. Nell'amicizia rientrano anche il servizio e la gratuità, vissuti concretamente nel territorio. Ma ciò che più colpisce i giovani è l'ora, o l'ora e mezza, che possono trascorrere in silenzio, da soli, nella Santa Casa e nella basilica, chiuse solo per loro.

Come reagiscono a questa esperienza?

Anche i più vivaci o inquieti restano profondamente colpiti. Tutti, nel raccontare la loro esperienza, fanno riferimento proprio a quel momento di silenzio. Per molti è un'occasione di forte emozione. Noi siamo anche disponibili per colloqui personali o confessioni, se richiesti. L'anno scorso ho incontrato quasi duemila giovani: in loro ho visto una ricerca autentica.

E una volta tornati a casa?

È lì che a volte ho qualche perplessità. Mi chiedo cosa trovino, se non c'è qualcuno che li accompagni nel proseguire il cammino. Tuttavia, le risorse ci sono. Le difficoltà emerse dopo la pandemia — soprattutto nel dialogo tra adulti e giovani — si

superano quando un adulto si mette in ascolto, resta con loro, è presente. È questa la chiave della pastorale giovanile: la presenza.

C'è un'esperienza che le è rimasta impressa?

Sì, quella del volontariato nelle case di riposo. I giovani tornano arricchiti e soddisfatti, perché riescono a superare le loro paure e difficoltà nel relazionarsi. Questo fa bene prima di tutto a loro. È un'esperienza che li fa maturare. Penso spesso a quanto ha detto Papa Francesco sull'importanza dell'incontro tra giovani e anziani.

In che modo la Chiesa potrebbe collaborare con associazioni come il Lions Club sulle grandi sfide globali?

La collaborazione è possibile, purché si lavori a carte scoperte e a parità di condizioni. L'importante è mettere al centro la persona, in tutte le stagioni della vita. Così si creano opportunità concrete di servizio alla comunità. Non è sempre facile coinvolgere, ma è possibile.

Che ruolo hanno i giovani in queste sfide e quale messaggio vorrebbe rivolgere loro?

I giovani, messi di fronte alla realtà, reagiscono bene. Sono aperti, e meno responsabili dei danni del mondo, perché vi sono arrivati dopo. Il problema è: chi li accompagna? Chi li aiuta a prendersi cura del proprio cuore? Quando una persona comincia a conoscersi, a dare un nome ai propri desideri e alle proprie emozioni, allora ha davvero in mano la propria vita. È proprio questo che una certa cultura cerca, invece, di anestetizzare.

Ai giovani dico: non lasciatevi rubare il cuore.
Grazie.

L'intervista con Mons. Fabio Dal Cin ci lascia un messaggio forte e semplice: mettersi in ascolto, essere presenti, prendersi cura del cuore proprio e altrui. È questo il cammino che unisce realtà spirituali e associazioni come i Lions Club, capaci di costruire ponti dove c'è bisogno di luce, dignità e futuro.

Un appello alla responsabilità condivisa, per accompagnare le nuove generazioni e offrire, insieme, segni concreti di speranza.



Nota biografica

S.E. Mons. Fabio Dal Cin

Nato a Vittorio Veneto nel 1965, Mons. Fabio Dal Cin è Arcivescovo Prelato di Loreto e Delegato Pontificio per il Santuario della Santa Casa dal 2017. Ordinato sacerdote nel 1990, ha svolto incarichi presso la Congregazione per i Vescovi e il Pontificio Seminario Romano.

Da sempre attento alla pastorale giovanile, all'accoglienza dei pellegrini e alla valorizzazione del Santuario come luogo di spiritualità, formazione e servizio, promuove un dialogo aperto tra la Chiesa, le istituzioni e il mondo associativo

Nota redazionale

Questa intervista è parte del ciclo di approfondimenti promossi dai Lions Club del Distretto 108A per favorire il dialogo con esponenti del mondo sociale con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'ascolto, della solidarietà e della cittadinanza attiva, soprattutto a servizio delle nuove generazioni.

UN SERVICE COMPOSITO NELL'OTTICA DELLA MISSION 1.5

LC VASTO
7^a Circoscrizione

Tre per uno, uno per i Lions

Nell'ambito della causa umanitaria globale "Giovani", area Scuola, a fine ottobre il Lions Club Vasto Host ha avviato una raccolta di materiale scolastico per il service "Zaino sospeso", di rilevanza multidistrettuale.

La risposta all'iniziativa promossa dal Lions è stata ottima: gli appositi contenitori lasciati nelle scuole, nelle cartolerie e in altre attività commerciali si sono riempiti di coloratissimo materiale scolastico — quaderni, matite colorate, zainetti, pennarelli, calcolatrici, album da disegno, righe e squadre — grazie alla collaborazione di tutte le scuole primarie cittadine e alla generosità di tante famiglie, che hanno aderito in una gara di solidarietà, rappresentando un messaggio fortemente educativo sia per i bambini sia per le stesse famiglie.

Nelle stesse settimane, a metà ottobre e inizio novembre, il Club ha avviato un'altra raccolta nell'ambito di una seconda causa umanitaria globale, "Ambiente", con un altro service di rilevanza nazionale: "Club a impatto zero: piantiamo alberi e ricicliamo smartphone".

A integrazione di questo progetto, il Lions Club Vasto Host ha finalizzato un accordo sinergico con l'azienda locale che si occupa del servizio di gestione dei rifiuti nella città di Vasto. In base a tale accordo, il Lions Club si è attivato per

raccogliere, tramite contenitori dislocati in istituti scolastici ed esercizi commerciali, i cellulari in disuso, che poi venivano consegnati alla ditta di smaltimento, ottenendo in cambio giovani piante che l'amministrazione pubblica locale ha provveduto a piantumare in luoghi significativi.

Il 12 novembre 2024 sono stati consegnati dal Club oltre 300 cellulari vecchi e si sono ricevuti in cambio 30 giovani alberi.

Disponendo di tanto materiale scolastico e di nuove piante, il Club ha pensato di sfruttare l'occasione per promuovere la nostra associazione al di fuori dei confini cittadini, nelle comunità limitrofe. A questo scopo, sono stati presi contatti con i Servizi Sociali delle amministrazioni pubbliche e con gli istituti scolastici locali per individuare sia famiglie con bambini e ragazzi in difficoltà economiche, sia la collocazione dei nuovi alberi.

Le consegne si sono susseguite da marzo a maggio di



MISSION 1.5



quest'anno e hanno avuto luogo, oltre che a Vasto, in quattro comuni dell'entroterra vastese (Liscia, Gissi, Montedorisio e Carpineto), dove la nostra associazione è presente solo indirettamente attraverso alcuni soci che hanno legami familiari in quei paesi.

La combinazione dei due service ha avuto una valenza importante e molteplice: la raccolta del materiale scolastico ha permesso di coinvolgere tantissime famiglie, i cui genitori hanno dimostrato una grande generosità comprendendo la finalità del service "Zaino sospeso". Al tempo stesso, ha evidenziato una naturale solidarietà nei ragazzi, che hanno aderito con entusiasmo, riempiendo gli appositi contenitori contrassegnati con il nostro logo.

Inoltre, la messa a dimora delle giovani piante ha dimo-

strato il valore del riuso, l'importanza di un piccolo gesto a favore dell'ambiente e la necessità di prendersi cura del proprio territorio.

È stato un momento di visibilità per la nostra Associazione, che ha costituito anche un segnale di vicinanza dei Lions a quelle comunità che, con notevole sforzo, cercano di contrastare il triste fenomeno dello spopolamento.

La ripetizione dello stesso evento combinato, per la prima volta in cinque comuni diversi, ha allargato notevolmente il raggio d'azione del nostro Club, portando la visibilità dell'Associazione in comunità mai visitate da manifestazioni lionistiche.

L'entusiasmo dei bambini, il sorriso e le espressioni di ringraziamento degli amministratori pubblici e del personale scolastico coinvolti nell'evento incoraggiano ad allargare gli orizzonti del nostro agire, seminando amicizia, solidarietà e amore per il prossimo in comunità che forse non hanno mai avuto esperienze simili.

La Mission 1.5 ci spinge a proseguire su questa strada e il Club è convinto della necessità di realizzare in quelle stesse comunità altri service diversi, come quelli sul diabete, i controlli della vista, il progetto Martina.

Si tratta di "innaffiare" con altre iniziative le nostre piante che vi abbiamo collocato, cercando di promuovere il lionismo per trovare nuove risorse che vogliano scendere in campo fattivamente a favore del prossimo, facendo comprendere che essere Lions significa donare tempo e denaro, ma soprattutto sorrisi e solidarietà, condividendo valori di vicinanza, empatia e comunità.



NASCE IL LIONS CLUB “RAVENNA VILLE UNITE”: CONSEGNATA LA CHARTER ALLA PRESENZA DEL GOVERNATORE BOCCACCINI E DEL SINDACO BARATTONI

*Una nuova realtà lionistica si unisce al Distretto 108A con entusiasmo,
impegno e spirito di servizio*

Una serata densa di emozione e significato ha segnato ufficialmente la nascita del Lions Club Ravenna Ville Unite, nuovo protagonista della vita lionistica nel Distretto 108A. L'evento si è svolto alla presenza del Governatore Distrettuale Mario Boccaccini e del Sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, testimoni di un momento solenne che unisce servizio, impegno civico e senso di comunità.

La cerimonia di consegna della Charter ha sancito l'ingres-



so ufficiale del nuovo Club nella grande famiglia Lions, riconoscendone i valori fondanti e l'impegno verso il territorio. In un clima festoso e partecipato, il neo Presidente Bruno De Modena ha ricevuto tra gli applausi la pin di Presidente, simbolo della sua guida e responsabilità per l'anno lionistico in apertura.

Il Governatore Mario Boccaccini ha voluto sottolineare l'importanza della nascita di un nuovo Club come segno di vitalità e futuro per l'intero movimento lionistico: «La nascita del Lions Club Ravenna Ville Unite è una promessa di servizio e di dedizione alla comunità. Il nome stesso del Club richiama unità, collaborazione e visione condivisa – valori



oggi più che mai essenziali».

Durante la serata, il Governatore ha proceduto alla consegna ufficiale ai Soci Fondatori del Certificato di Fondazione, del gagliardetto del Club e della pin del Socio Fondatore, segni distintivi dell'ingresso in un'associazione che da oltre un secolo opera in tutto il mondo al servizio dell'umanità sotto il motto "We Serve".

L'evento ha rappresentato non solo un momento di celebrazione, ma anche l'inizio di un nuovo cammino fatto di progetti, solidarietà e dialogo con il territorio. Il Lions Club Ravenna Ville Unite si propone di essere un punto di riferimento per la città e le sue "ville", portando avanti iniziative in ambito sociale, culturale e ambientale, nel solco della tradizione lionistica.



“CUSTODI DEL TEMPO”, IL NUOVO SERVICE NAZIONALE LIONS: INTERVISTA A PATRIZIA NICCOLAINI

Dall'incontro tra “La città tra passato e futuro” e “Missione Agenti Pulenti” nasce un progetto unico per riscoprire la storia e tutelare i beni comuni

Nel corso dell'ultimo Congresso Nazionale, tenutosi a Torino il 23 e 24 maggio 2025, il service accorpato “Custodi del tempo. Missione agenti pulenti nelle città tra passato e futuro” è stato eletto service nazionale.

Nato dalla fusione di due service distrettuali — “La città tra passato e futuro”, ideato dal Lions Club Ancona Host, e “Missione Agenti Pulenti” del Lions Club Novara Host — questo nuovo service unisce due format collaudati che, nel corso degli anni, hanno coinvolto migliaia di cittadini, ragazzi e scolaresche.

Il progetto rappresenta la volontà di costruire un ponte tra generazioni, puntando alla riscoperta della storia e della vita cittadina, insieme al rispetto dei beni comuni.

Dai sette anni di attività del service “La città tra passato e futuro” è emerso quanto i giovani abbiano bisogno di riscoprire le proprie radici per poter guardare con maggiore consapevolezza al futuro. Allo stesso tempo, le persone più mature — i giovani di ieri — hanno mostrato grande apprezzamento per il valore evocativo dell'iniziativa, capace di riportarli alle tradizioni cittadine.

Lo scopo del service “Missione Agenti Pulenti”, invece, è quello di sensibilizzare i giovani al rispetto del bene pubblico, con particolare attenzione ai beni culturali, attraverso la cura e la tutela dei monumenti: veri tesori della comunità.

Il nuovo service nazionale promuove dunque la cittadinanza attiva e prevede due fasi:

La partecipazione a un seminario multimediale,

Una fase pratica formativa per imparare a ripulire manufatti storici e architettonici.

L'accorpamento dei due service è stato naturale, come naturale è il presupposto comune che da anni li anima.

Abbiamo intervistato Patrizia Niccolaini, membro del comitato scientifico del service “La città tra passato e futuro”, coordinatrice distrettuale e socia del Lions Club Ancona Host, capofila della cordata composta da una ventina di Club Lions che hanno sostenuto la candidatura.



Com'è nata l'idea del service “La città tra passato e futuro”?

Il service nasce dalla curiosità di capire com'era prima la nostra città, com'erano quelle strade, quei vicoli, quelle piazze che guerre, terremoti, frane e, non da ultimo, scriteriati interventi umani hanno distrutto. Ma soprattutto nasce dalla voglia di capire com'era la vita in quei luoghi: tradizioni, usi, feste, modi di pensare delle generazioni precedenti, e quanto di tutto questo è rimasto oggi. L'entusiasmo crescente ci ha portato ogni anno ad affrontare nuove sfaccettature della vita cittadina, con infiniti aspetti da (ri)scoprire e tramandare.

Com'è cambiato il service negli anni?

Negli anni il service si è sempre più adattato alle curiosità e alle richieste dei cittadini, arricchendosi di eventi collaterali, testimonianze, spaccati di vita quotidiana. La cosa più sorprendente è il passaggio da una raccolta quasi accademica del materiale a una vera e propria “gara” tra cittadini per consegnarci foto, ricordi, documenti, attingendo direttamente ai propri archivi di famiglia.

Cosa ci si può aspettare dall'unione dei due service?

Ci aspettiamo una nuova prospettiva e uno sviluppo comune. Conservare i monumenti e insegnarne il rispetto per tramandarli alle generazioni future è un aspetto fondamentale anche per “La città tra passato e futuro”. Il senso del nuovo service, nato dall'accorpamento con “Missione Agenti Pulenti”, è ben riassunto nella frase finale del video di presentazione a Torino:

“Insieme possiamo costruire un futuro in cui ogni individuo — e soprattutto ogni giovane — si senta parte viva della nostra storia e custode orgoglioso del nostro patrimonio culturale.”

DEMOCRAZIA E MEMORIA LIONS

Valori preziosi da non perdere mai!

L'avvicendamento annuale delle cariche lionistiche è la forza democratica dell'Associazione, ma è anche la causa della perdita della memoria dei preziosi contributi dei leader avvicendati. Mantenere viva la memoria è utile per raggiungere l'eccellenza nel nostro umile servire.

• **Joe Preston, presidente internazionale 2014-2015.**

Chiede di aumentare l'orgoglio di essere Lions, di vivere con gioia l'essere Lions. Strengthen the Pride, nel duplice significato di rafforzare l'orgoglio (pride) di appartenenza del singolo socio al proprio club e di adesione ai valori del lionismo internazionale, e di rafforzare il branco (pride), con l'ingresso di nuovi soci consapevoli dell'impegno loro richiesto nello svolgere costantemente service di qualità.

I tempi cambiano, tutto corre più velocemente. Anche il Lions deve correre. Ciò impone di dover cambiare tutto quanto si è fatto nel passato. Se le strutture non sono più adeguate alla velocità che dobbiamo assumere, vanno cambiate anche le strutture, vanno alleggerite, snellite, perché possano stare al passo con i tempi. E se io dirigente chiedo a voi il cambiamento, devo essere pronto anch'io al mio cambiamento.

• **Jitsuhiro Yamada, presidente internazionale 2015-2016.**

Necessità del cambiamento mantenendo sempre alta, nei nostri cuori e nei nostri club, la dignità, l'armonia, l'umanità.

• **Bob Corlew, presidente internazionale 2016-2017.**

Siate sempre carichi di energia, quella necessaria per "nuove montagne da scalare".

• **Naresh Aggarwal, presidente internazionale 2017-2018.**

Individua la squadra del distretto come la squadra di tutti i soci che sappia attuare The Power of We, espressione che non va tradotta con "Il Potere del Noi" ma con "La Forza del Noi", laddove il "potere" evoca la forza della struttura sovrastante e la "forza" evoca il potere della base. Il lionismo moderno ha sempre più bisogno della "forza della base" più che del "potere del vertice".

"È necessario passare da una struttura 'top down' a una struttura 'bottom up', rimettendo al centro della nostra attenzione il club, con tutte le sue componenti positive, e avendo ben presente che le strutture distrettuali e il Glo-



bal Action Team sono al servizio del club e non viceversa” (cit. Gabriele Sabatosanti Scarpelli, direttore internazionale 2015-2017).

Il distretto, nella sua leggerezza strutturale e nella sua efficacia di azione, diventi moltiplicatore della forza dei club. I centri di potere devono diventare centri di competenza (cit. Gabriele Sabatosanti Scarpelli). Lo stesso vale per la struttura del multidistretto Italia, che sia sempre più moltiplicatore della forza di ciascuno dei suoi 17 distretti.

E se incontriamo ostacoli lungo la nostra strada?

• **Gudrun Yngvadottir, presidente internazionale 2018-2019.**

The New Voice. Se c'è un ostacolo, c'è sempre un'opportunità. È solo una nuova sfida. Dobbiamo trovare il modo più creativo per superarla. Se lo farai divertendoti, sarà più facile raggiungere il tuo obiettivo. Il mondo intorno a noi sta cambiando, non possiamo continuare a fare quello che abbiamo fatto lo scorso anno o decennio.

Nota: Riscopriamo, dunque, l'artista che è dentro di noi per essere creativi e costruttori di bellezza.

• **Dr. Jung-Yul Choi, presidente internazionale 2019-2021.**

Il mio obiettivo durante la mia presidenza è promuovere la diversità nel service. Dopotutto, ci sono oltre 1,4 milioni di Lions in tutto il mondo e ognuno di noi è unico. E ognuno conta.

Ciò significa che dobbiamo fare molto più che riconoscere ciò che ci rende diversi. Dobbiamo accoglierlo. È sempre interessante vedere qualcosa da un altro punto di vista. I Lions sono un perfetto esempio di quello che si può realizzare in armonia. Siamo conosciuti per la nostra forza e la nostra capacità di aiutare gli altri nella diversità. Le nostre differenze sono la nostra forza. Ci rendono speciali. Ci rendono Lions. I nostri soci appartengono a culture, contesti e fasce d'età diverse.

• **Douglas X. Alexander, presidente internazionale 2021-2022.**

Il servizio dal cuore. Noi Lions siamo una famiglia. E i nostri cuori sono uniti nel servizio, a favore delle nostre comunità in tutto il mondo. Perché in tempi di grande bisogno, solo una grande passione per il servizio può migliorare il mondo.

...Sebbene ciascun presidente internazionale porti la propria prospettiva e le sue speciali competenze all'interno di Lions Clubs International, c'è stata, e ci sarà sempre, una costante che unisce tutti i Lions: il service.

Con questo elemento che fa da guida, ogni presidente si

impegna ad aiutare i club ad aumentare il loro servizio e, di conseguenza, il loro impatto sulle nostre comunità locali e globali.

Abbiamo così appreso che occorre sempre coniugare la competenza professionale con la passione spirituale nella realizzazione del service nell'interesse della comunità umana.

Nota: A tal proposito, sarebbe bello inserire nei nostri club la figura del LSG (Lions Spiritual Guide) al fine di mantenere sempre acceso e operativo lo spirito principe dell'azione Lions: We Serve.

• **Brian Sheehan, presidente internazionale 2022-2023.**

Insieme possiamo. Se mi conoscete, sapete che mi piace rendere tutto un po' più divertente. Se non mi conoscete, beh, spero avrete modo di farlo, apprezzando il mio approccio al service, che consiste nel fare ogni cosa con tanta energia e col sorriso.

Dite che volete fare grandi cambiamenti? Anche io! E insieme possiamo.

Ci siamo fin da subito riconosciuti in sintonia col presidente Brian Sheehan. Dopo il fermo imposto dalla pandemia Covid-19, non operativo ma sicuramente nella frequentazione amicale dei soci, per rendere più attrattiva la partecipazione di nuovi giovani soci al club, si è pensato di organizzare una festa capace di “rendere tutto un po' più divertente...”, apprezzando l'approccio al service proposto... con tanta energia e col sorriso”...

• **Patty Hill, presidente internazionale 2023-2024.**

Cambiamo il mondo. Il cambiamento non si verifica improvvisamente ma attraverso tante piccole scelte. Un singolo atto di servizio può cambiare una vita. Con ogni Lions club e ogni Leo club, noi cambiamo una comunità.

Sii tu il cambiamento. Tirare fuori il meglio negli altri, aiutare gli altri a raggiungere il loro potenziale. Attraverso ogni piccolo atto di servizio, tu contribuisce a fare un passo verso il cambiamento. Sta a ognuno di noi semplicemente iniziare. Un grande cambiamento ha inizio un passo alla volta.

• **Fabrcio Oliveira, presidente internazionale 2024-2025.**

Lascia la tua impronta. In ogni Lion c'è un leader e il leader sa che, attraverso l'azione collettiva e l'impegno individuale, possiamo ispirare e potenziare intere comunità, rendendole più forti che mai. È così che lasciamo la nostra impronta.

• **Pronti ad accogliere e ascoltare il presidente internazionale Lions incoming per l'anno 2025-2026, da Calcutta, A.P. Singh.**



DONA IL 5 X1000 ALLA FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ!



**Presidente Fondazione
distrettuale per la Solidarietà*



Con un piccolo gesto che non costa nulla puoi fare tanto e sostenere tutti i progetti che la Fondazione cura da molti anni. Nella tua dichiarazione dei redditi nella sezione "Destinazione del cinque per mille" seleziona la voce Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e inserisci il codice fiscale 92041830396,

Grazie al tuo gesto potremo continuare a sostenere i 1500 bambini della Scuola di Wolisso in Etiopia a cui ogni anno garantiamo istruzione e sostenibilità per il futuro

Inoltre potremo continuare a gestire queste straordinarie realtà:

- il Villaggio Lions di Corgneto che da anni garantisce un riparo a coloro che hanno perso la casa a seguito del terremoto, ed è scenario di numerosi service organizzati nel territorio
- casa Tabanelli di Pesaro, oasi di pace e rifugio per i senzatetto,
- la Fattoria del Sorriso di Pescara dove con il progetto "IoAPPrendo", ogni anno si aiutano moltissimi ragazzi che presentano problematiche relative a Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
- Il Centro Polivalente di Cervia dove ogni anno sono aiutate moltissime persone con disagi psico-sociosanitari

GRAZIE a tutti coloro che sceglieranno e faranno scegliere Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà: è il momento giusto per fare un'azione di propaganda anche verso le persone che conosciamo e che possono dare una mano

Sul nostro sito

www.fondazioneions108a.it

trovi tutte le informazioni per sostenere
la nostra Fondazione tutto l'anno!

FONDAZIONE
LIONS CLUBS
per la
SOLIDARIETÀ
DISTRETTO 108A/ETS



Lions Clubs International
DISTRETTO 108A - ITALY

DONA IL 5 PER MILLE alla Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà

La gestione della Fondazione si sostiene con le entrate del 5 per mille e con i contributi finanziari dei Club non finalizzati esplicitamente ad un Service specifico

Tu puoi aiutare la Fondazione comunicando al tuo commercialista o a chi compila la tua dichiarazione dei redditi questo codice fiscale :

92041830396

**FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ
DEL DISTRETTO 108A - ETS**

Via Leon Battista Alberti n.34 - 48124 - Ravenna (RA)

- presidentefondazione.d108a@gmail.com
- segretariodefondazione.d108a@gmail.com
- amministrazione.fondazione108a@gmail.com

www.fondazioneions108a.it fondazioneidistretto108a@inpec.it



FONDAZIONE
LIONS CLUBS
per la
SOLIDARIETÀ
DISTRETTO 108A

**DONA IL 5X1000
ALLA FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ**



Noi Facciamo!

**Nella dichiarazione dei redditi
inserisci la tua firma e**

il codice fiscale 92041830396



“COLLABORIAMO OGGI PER UN DOMANI PIÙ SERENO PER TUTTI” BILANCIO DI UN ANNO DI CUORE, SERVIZIO E CRESCITA

Un anno di impegno condiviso, crescita e servizio: insieme per costruire un futuro più sereno

Il motto scelto per quest'anno – “Collaboriamo oggi per un domani più sereno per tutti” – è stato molto più che un semplice motto stampato su un tagliando: è stato il faro che ha illuminato ogni decisione, ogni incontro, ogni passo. L'obiettivo non era quello di fare cose eccezionali e appariscenti, ma di lavorare sui fondamentali, rafforzare le radici del nostro Distretto, anche nei momenti di crisi. In particolare, abbiamo cercato di ricostruire e consolidare la membership, partendo dalla cosa più semplice e più vera: fare insieme, servire insieme.

In ogni Consiglio Distrettuale abbiamo voluto associare all'incontro un momento di service condiviso: a Rimini, abbiamo ripulito la spiaggia e raccolto alimenti per la colletta “Un pacco di pasta per il Distretto”; a Pescara, un'altra colletta alimentare ha rafforzato il legame tra i soci e il territorio; a Teramo, abbiamo servito alla mensa della città, vivendo un momento di profonda umanità; a Ravenna, un service culturale ci ha fatto riflettere sul valore della conoscenza e, infine, nell'ultimo consiglio, torneremo alle origini con un'altra colletta alimentare. Gesti semplici, ma autentici, che ci hanno unito e fatto sentire parte di qualcosa di grande.

Questa stessa energia si è riflessa nel Leo Day di Ancona, un evento sentito, partecipato e profondamente identitario. Abbiamo raccontato la nostra realtà e sensibilizzato la comunità sulle aree di intervento Leo: vista, fame, cancro pediatrico, diabete e ambiente, con un'attenzione particolare anche alla fibrosi cistica con il service “Take a Breath” e all'inclusione attraverso il progetto Kairós con il PlayDifferent.

Non è mancato il riferimento al nostro Tema Operativo Nazionale, con la promozione e la raccolta fondi per la donazione del Bastone Elettronico Lions per ipovedenti, che ci ha visti in piazza, uniti, visibili e attivi.

Anche a livello nazionale, il nostro Distretto si è distinto nelle raccolte fondi per la tematica, grazie al nostro entusiasmo e determinazione.

Un'altra grande soddisfazione è stata la candidatura e l'elezione del progetto Leo Rescue – Uniti per l'emergenza come Tema Operativo Nazionale per il prossimo triennio. Un service che nasce dal cuore, e che punta a fornire supporto in situazioni di disastri naturali attraverso donazioni di kit di primo intervento e formazione, in collaborazione con la Protezione Civile. Un modo concreto per essere pronti, informati e solidali nei momenti in cui tutto vacilla.

Guardando al futuro con fiducia, il nostro Distretto è stato scelto per ospitare il Primo Consiglio del Multidistretto Leo Italia nel prossimo anno sociale. Un riconoscimento importante che testimonia la considerazione e la fiducia che il Multidistretto ripone in noi. Sarà un'occasione preziosa per continuare a collaborare su scala nazionale, accogliendo Leo da tutta Italia e costruendo insieme nuovi ponti di confronto, amicizia e impegno condiviso.

Questo anno è stato un intreccio di emozioni, servizio e legami. Forse non abbiamo costruito cattedrali, ma abbiamo piantato semi, con la speranza che germoglino nel futuro. Abbiamo imparato che il Leoismo è prima di tutto un'opportunità di crescita e di servizio, uno spazio dove ognuno può mettersi in gioco, esprimersi, fare la differenza.

Un anno segnato anche da una forte sinergia con il mondo Lions, che continuerà con entusiasmo grazie al supporto all'iniziativa “Un cuore a Betlemme”, fortemente voluta dal Distretto Lions e che ci vedrà ancora una volta al fianco di chi ha bisogno. Grazie, Distretto Leo 108 A.

Grazie per ogni sorriso, ogni confronto, ogni abbraccio, ogni fatica condivisa. Mi auguro che ognuno dei semi piantati possa diventare albero, e che ognuno dei passi compiuti quest'anno ci abbia avvicinati, tutti, a un domani più sereno.

Con gratitudine,

**Presidente Distrettuale Leo Club*

LADY GENNY INCANTA RACCONTANDO LA MODA COME MOTORE DI ECONOMIA, CRESCITA E CULTURA

LC CIVITANOVA
MARCHE CLUANA
3^a Circoscrizione



*Donatella Girombelli protagonista al Lions Club Cluana.
Durante la serata, accolti tre nuovi soci*

Con grande partecipazione e apprezzamento si è svolto venerdì 9 maggio presso la Sala Convegni del Banco Marchigiano l'incontro dal titolo "Moda, Economia e Formazione", promosso dal Lions Club Civitanova Marche Cluana, sotto la guida della presidente Dania Battistelli.

Ospite d'onore Donatella Girombelli, imprenditrice simbolo del Made in Italy, protagonista del successo internazionale del marchio Genny, nonché figura di spicco per l'impegno sociale e culturale dimostrato anche nel suo passato ruolo di Presidente AIRC Marche.

La serata ha offerto un viaggio tra passato, presente e futuro della moda, in dialogo con il mondo della formazione e dell'economia locale. L'evento, moderato dalla giornalista Alessandra Pierini, ha visto la



I NOSTRI SERVICE

partecipazione della Dirigente scolastica dell'IIS Bonifazi–Corridoni, Annamaria Marcantonelli, e della Prof.ssa Giuliana Compagnucci, che hanno sottolineato il ruolo centrale della scuola nel preparare i giovani ai mestieri della moda, insieme al direttore del Banco Marchigiano Massimo Tombolini.

Nel suo intervento, la presidente del Lions Club Dania Battistelli ha accolto Donatella Girombelli con parole sentite, sottolineando il valore del legame che nel tempo si è costruito tra lei e il Club:

“Oggi abbiamo il privilegio di ospitare una figura di spicco: la signora Donatella Girombelli. La sua presenza testimonia un significativo punto d'incontro con il Lions Club Civitanova Marche Cluana, un'organizzazione che ho avuto modo di conoscere e apprezzare per il costante impegno a favore del territorio.

Donatella Girombelli è una personalità che non ha bisogno di molte presentazioni, soprattutto nel mondo della moda, avendo portato il marchio Genny a vette di successo internazionale. Ma la sua presenza oggi assume un significato ancora più profondo, se consideriamo la sua dedizione al bene comune, testimoniata anche dal suo passato ruolo di Presidente di AIRC Marche.”

Nel suo discorso, la presidente Battistelli ha poi ricordato alcune tappe storiche della collaborazione tra la Girombelli e il Lions Club, nate grazie al dialogo con la presidente fondatrice del Club, Giulietta Bascioni Brattini:

“È stato con grande interesse che ho appreso come la signora Girombelli, riconoscendo il valore sociale e culturale delle iniziative del Lions Club, abbia voluto instaurare un dialogo diretto con la presidente fondatrice, la signora Giulietta Bascioni Brattini. Da quella spontanea apertura sono nate collaborazioni significative, come eventi di raccolta fondi e iniziative culturali di grande impatto.

Ricordo, ad esempio, la magica serata con il critico d'arte Renato Zampetti, durante la quale si è potuta ammirare la straordinaria fusione tra arte e moda, grazie agli abiti Genny ispirati al Crivelli, oggi custoditi presso la Pinacoteca di Ancona.

Indimenticabili anche l'incontro con il professor Umberto Veronesi, figura emblematica della ricerca e della cultura etica, e il concerto al Teatro Lauro Rossi, che unì musica e solidarietà in un'atmosfera di rara intensità”.

In segno di stima e riconoscimento, il Lions Club ha conferito a Donatella Girombelli il Premio Donna Lions e l'ha accolta tra i suoi Soci Onorari.

“Desidero ringraziarla per la disponibilità e per l'attenzione che da sempre riserva alla crescita culturale e sociale.

La sua presenza oggi è motivo di arricchimento e un onore averla con noi”.

L'evento si è concluso con l'ingresso nel Club di tre nuovi prestigiosi soci: Giovanna Capodarca Agostinelli, Alessandra Pierini e Luigi Piccioli.



DONATELLA GIROMBELLI: CUORE, VISIONE E STILE. IL RACCONTO DI UNA DONNA CHE HA FATTO GRANDE LA MODA ITALIANA

Durante la sua presenza all'incontro organizzato dal Lions Club Civitanova Marche Cluana, presieduto da Dania Battistelli, è stato proiettato un video con una bellissima intervista a Donatella Girombelli. La giornalista, nonché socia Lions, Alessandra Pierini, ha guidato un dialogo intenso e personale con l'imprenditrice della moda



Pubblichiamo qui il racconto di una vita e di un marchio iconici: Genny.

Una donna, una visione, un'impresa

Donatella Girombelli non è solo un nome della moda italiana: è il volto e l'anima di una storia imprenditoriale fatta di coraggio, determinazione e amore per il bello. Una storia cominciata da un piccolo laboratorio e cresciuta fino a diventare un marchio internazionale, simbolo dell'eleganza made in Italy: Genny.

"Le difficoltà ci sono state, eccome. Soprattutto per una donna, in un tempo e in un mondo che spesso non ci prendeva sul serio. Ma io ero decisa a superarle. Ogni ostacolo affrontato mi faceva crescere, rafforzava la mia autostima. Sono stati questi valori – la determinazione, la volontà, l'amore per ciò che facevo – i miei veri angeli custodi."

La sua forza è sempre stata quella di credere nelle persone, oltre che nei sogni. Genny è nata così, da una visione che univa stile, qualità e un profondo radicamento nel territorio.

Ancona nel cuore

"Ancona è sempre stata la mia casa, il mio rifugio. Anche quando ero a Milano per il lavoro, sentivo il bisogno di tornare. La chiamavo affettuosamente la mia 'Anconetta'. Mi mancava. Era il mio antistress naturale."

Il legame con Ancona non è stato solo affettivo, ma anche produttivo. Donatella ha ricordato con riconoscenza la manodopera locale, elemento chiave del successo di Genny: "Persone capaci, affezionate all'azienda, con un vero spirito di appartenenza. Era

come una grande famiglia. Ancora oggi, una volta all'anno, ci riuniamo tutti per un pranzo, rievocando i tempi della mensa. È una tradizione che scalda il cuore."

L'eleganza è un'attitudine

Per Donatella Girombelli, l'eleganza non si misura in centimetri di stoffa né in etichette di lusso:

"Il più bel vestito è il corpo della donna che lo indossa. È lei che rende speciale l'abito. L'eleganza è un'attitudine interiore, non un oggetto."

È questa filosofia a rendere unico lo stile Genny, che ha saputo esaltare la femminilità con discrezione, raffinatezza e identità

Famiglia, impegno e memoria

La carriera, intensa e totalizzante, ha lasciato meno spazio alla vita privata, ma Donatella ha sempre sentito il suo impegno come una forma di continuità e fedeltà al marito Arnaldo Girombelli, fondatore dell'azienda:

"Sentivo un debito verso di lui. Volevo portare avanti il suo sogno come lo avrebbe fatto lui stesso. Mio figlio l'ho amato profondamente, anche se a volte non ho potuto seguirlo come avrei voluto. Oggi abbiamo un rapporto bellissimo. E nei miei nipoti ritrovo qualcosa di Arnaldo, qualcosa di me."

Uno sguardo fiducioso verso i giovani

Nonostante le incertezze del nostro tempo, Donatella guarda ai giovani con speranza:

"Sono più informati, più liberi, più attenti alla sostenibilità. Hanno una sensibilità nuova. Ma sono anche fragili, vivono una paura del futuro che noi non avevamo. E soffrono la mancanza di connessione con sé stessi, troppo esposti all'esterno, ai social. Ma proprio per questo hanno bisogno di essere ascoltati, accompagnati, incoraggiati."

Una testimonianza che resta

Quella di Donatella Girombelli è più di una storia imprenditoriale: è un esempio di visione, tenacia e umanità. Di come il talento, quando incontra la passione e la cura per gli altri, possa davvero cambiare le cose.

Un nome, Genny, che ha fatto sognare generazioni.

Una donna che ha saputo costruire qualcosa di bello e duraturo, senza mai perdere sé stessa



DONAZIONE DEL LIONS CLUB L'AQUILA PER LA SICUREZZA DEL PARTO AL SAN SALVATORE

LC L'AQUILA
5^a Circostrizione

Un monitor multiparametrico per completare il "Percorso Nascita Sicuro" e garantire maggiore tutela per mamme e neonati

Venerdì 20 giugno 2025 il Lions Club L'Aquila ha compiuto un passo significativo per garantire una maggiore sicurezza per le mamme e i neonati lungo tutto il percorso nascita.

Con una donazione del valore di 7.600 euro, è stato consegnato un monitor multiparametrico portatile alla sala parto dell'Ospedale San Salvatore. Il dispositivo, destinato al reparto di Ginecologia e Ostetricia, consente di completare il progetto ministeriale "Percorso Nascita Sicuro", realizzato grazie alla sinergia dei reparti di Ginecologia e Ostetricia, Neonatologia, Anestesia e Rianimazione.

Compatibile con le apparecchiature già in uso, il nuovo strumento è progettato per offrire un monitoraggio completo e continuo delle gestanti e dei neonati durante il travaglio e il parto. È in grado di rilevare parametri vitali fondamentali come ECG a 12 derivazioni, saturazione di ossigeno, pressione arteriosa cruenta e non invasiva, e capnografia (EtCO₂). Il suo impiego è particolarmente prezioso durante l'analgia in travaglio e in tutte le situazioni ostetriche d'urgenza o emergenza, offrendo un supporto indispensabile per una gestione tempestiva degli eventi critici.

La cerimonia ufficiale di consegna si è svolta nell'aula "Alice Dal Brollo" dell'Ospedale San Salvatore, alla presenza di autorità sanitarie, universitarie, dell'amministrazione comunale, dei vertici del Lions Club L'Aquila e dei rappresentanti dei reparti coinvolti.

Per la ASL 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila ha portato i saluti istituzionali il Prof. Franco Marinangeli, Direttore del Dipartimento di Emergenza e della UOC di Anestesia e Rianimazione, che ha ricordato i risultati raggiunti dal San Salvatore



nell'ambito della partoanalgesia, con l'introduzione dell'epidurale gratuita, attiva 24 ore su 24 dal novembre 2023.

Sono intervenuti inoltre la Direttrice del presidio ospedaliero Dott.ssa Giovanna Micolucci, il Direttore della Ginecologia e Ostetricia Dott. Gabriele Iagnemma, la Direttrice del Dipartimento Materno-Infantile Dott.ssa Sandra Di Fabio, la Prof.ssa Anna Maria Cimini dell'Università dell'Aquila e il vicesindaco Avv. Raffaele Daniele, da sempre vicino alle iniziative del Lions Club.

La Presidente del Lions Club L'Aquila, Avv. Roberta Spaziani, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa:

«Questa donazione nasce da un ascolto profondo del territorio e da un dialogo costante con i professionisti della sanità pubblica. Il nostro obiettivo è contribuire concretamente alla sicurezza del parto, sostenendo il diritto delle donne a vivere questo momento con maggiore serenità e tutela. È anche un modo per promuovere la cultura della prevenzione e l'umanizzazione del percorso nascita,

valorizzando pratiche mediche moderne come l'analgia peridurale. Con questa iniziativa intendiamo sostenere non solo la tecnologia, ma soprattutto il lavoro appassionato degli operatori sanitari».

Il progetto "Percorso Nascita Sicuro" si inserisce nel quadro delle politiche sanitarie promosse a livello nazionale da decreti ministeriali e accordi Stato-Regioni, orientate a garantire una gestione moderna, sicura e rispettosa del parto.

A conclusione, la Presidente Spaziani ha rivolto un sentito ringraziamento alle imprese artigiane aquilane che hanno reso possibile il progetto grazie alla loro generosità: Adolfo Bonura e Giusy De Angelis, titolari della società Gruppo Futura S.r.l.s., Mario Baglioni (Tecnocalor), Claudio Mastrantonio, Fabio Pezzopane (Tecnocon) e Maria Cristina Baglioni.

Un ringraziamento speciale è andato ad Adolfo Bonura e Giusy De Angelis, presenti alla cerimonia, che hanno condiviso con grande emozione le motivazioni profonde alla base del loro gesto solidale.

UN TRIONFO DI MEMORIA E PARTECIPAZIONE: “CIVITANOVA IMMAGINI E STORIE” INCANTA IL PUBBLICO AL LIDO CLUANA

LC CIVITANOVA
MARCHE CLUANA
4^a Circostrizione

Una serata che ha saputo unire cultura, emozione e senso di appartenenza

Venerdì 13 giugno, nei locali del Lido Cluana – Palazzina Sud di Civitanova Marche, si è tenuta la presentazione ufficiale della ventunesima edizione di Civitanova Immagini e Storie, la pubblicazione annuale curata da Alvise Manni, presidente del Centro Studi Civitanovesi, e da Giulietta Bascioni Brattini, vicepresidente, ormai diventata un appuntamento atteso e partecipato dalla cittadinanza.

Il volume è un mosaico di voci, immagini e memorie che restituisce un ritratto autentico e toccante della comunità. Un'opera che, come è stato detto durante la serata, somiglia a un “album di famiglia civitanovese”, dove si intrecciano storie, aneddoti e ricordi, spesso dimenticati, ma ancora vivi nell'identità collettiva.

Accanto al Centro Studi, da cinque anni, il Lions Club Civitanova Marche Cluana sostiene con convinzione questa iniziativa culturale. «Il nostro obiettivo è incoraggiare una maggiore consapevolezza delle proprie radici», ha dichiarato Dania Battistelli, presidente del Club, sottolineando l'importanza della collaborazione tra cultura e impegno civico.

L'edizione 2025 si inserisce anche nel contesto del service nazionale Lions “Custodi del Tempo nelle Città tra Passato e Futuro”, approvato di recente al 73° Congresso Nazionale Lions di Torino. Un'iniziativa che punta a coinvolgere giovani, scuole e cittadini nella salvaguardia del patrimonio culturale, promuovendo lo scambio intergenerazionale e una visione condivisa del futuro.

La serata, che ha registrato una grande affluenza di pubblico, è



stata aperta dai saluti di Vinicio Morgoni, co-curatore della rassegna “Là dove la terra incontra il mare” e dell'editore Mauro Garbuglia, seguiti dagli interventi di Dania Battistelli, di Alvise Manni, presidente del Centro Studi Civitanovesi, di Giulietta Bascioni Brattini, vicepresidente, e di Anna Vecchiarelli, presidente della sezione di Civitanova Marche dell'Archeoclub d'Italia, anch'esso co-finanziatore del volume.

Sono poi seguiti interventi interessanti e coinvolgenti di alcuni degli autori presenti nel volume, che hanno saputo emozionare il pubblico con storie di vita, ricerche storiche, testimonianze personali e aneddoti curiosi.

In chiusura, Isabella Cervellini ha presentato in anteprima il prossimo numero monografico della collana, interamente dedicato a Gli Statuti Civitanovesi.

Il contenuto del volume n. 21 si snoda attraverso 18 relazioni, firmate da 20 autori, tra soci storici, nuovi ingressi e autorevoli collaborazioni. Ecco una panoramica, in ordine di apparizione:

- Roberto Carlo Marsili apre il volume narrando la storia del Patrono San Marone Martire.
- Monia Formentini e il debuttante Carlo Muffato propongono il rendering dell'antico ciborio di San Marone.
- L'architetto Roberto Giannoni presenta un documento papale sulla nobile famiglia





Cesarini.

- La prof.ssa Anna Maria Vecchiarelli ripercorre la vita della duchessa Clelia Farnese in Cesarini.
- Il giornalista Ennio Ercoli ricorda un prezioso dipinto veneto già custodito nella Basilica Imperiale di Santa Croce al Chienti.
- Lo studioso Antonio Volpini illustra vecchi progetti per il porto di Civitanova.
- Il nuovo autore Rodolfo Macellari, con Diego Rogani, racconta la storia della famiglia Macellari.
- Diego e Flavio Rogani narrano le vicende dei pastifici "Le-onfanti".
- Amedeo Regini delinea la figura di Cesare Bongelli.
- La socia Monia Ciminari presenta la toccante storia di Edward Orlovski.
- L'ingegner Massimo Rogante, altro nuovo ingresso, ricorda Silvestro Don Contigiani.
- Cosimo Franco Manni riporta alla luce i ricordi del suo maestro elementare Antonio Bertoni.
- La cocuratrice Giulietta Bascioni Brattini omaggia le figure di Livia Brillarelli e Giuseppe Sabatini.
- Il giovane studioso David Cerolini celebra i successi del calcio civitanovese all'estero.
- Il rientrante Valerio Gaetani racconta la Rievocazione Storica, giunta alla III edizione.
- Enrica Manni, con un secondo intervento, elenca l'intensa attività 2024 del Centro Studi.
- Infine, il cocuratore Alvisè Manni, coadiuvato dal socio Enzo



Mosca, chiude con tre suggestivi cimeli del passato cittadino.

Una ricchezza di contenuti che ancora una volta non viene venduta, ma donata alla città, con la promessa di ritrovarsi nel 2026 per la 22ª edizione.

L'entusiasmo del pubblico, l'interesse crescente e le copie del volume esaurite in poche ore confermano quanto Civitanova Immagini e Storie sia ormai parte integrante del tessuto culturale cittadino. In un tempo segnato da cambiamenti rapidi e spesso disorientanti, questa opera – insieme al progetto Custodi del Tempo – ci invita a riscoprire radici solide, per dare senso al presente e costruire un futuro più consapevole e condiviso.



SOCCORSO IN CORSO: IMPARARE A SALVARE UNA VITA

LC CIVITANOVA
MARCHE HOST
LC CIVITANOVA
MARCHE CLUANA
LC MACERATA
SFERISTERIO
4^a Circoscrizione

Un evento aperto alla cittadinanza per promuovere le manovre salvavita e la cultura della prevenzione, grazie alla collaborazione tra Lions e Croce Verde

Partecipazione attiva e interesse per l'iniziativa "Soccorso in Corso", il service promosso dai Lions Club Civitanova Marche Host, Civitanova Marche Cluana e Macerata Sferisterio, tenutosi presso il ristorante-pizzeria Cinciallegra.

L'iniziativa si inserisce nei progetti nazionali "Viva Sofia" e "Due mani per la vita", mirati a diffondere la conoscenza delle manovre di primo soccorso e a promuovere una solida cultura della prevenzione.

Durante l'incontro, i volontari della Croce Verde di Civitanova Marche hanno illustrato con chiarezza le tecniche BLS (Basic Life Support), sia per adulti che per neonati, mostrando anche l'interno di un'ambulanza e rispondendo con disponibilità alle domande dei presenti.

L'evento si è rivelato un momento formativo e coinvolgente, offrendo ai partecipanti strumenti concreti per affrontare situazioni d'emergenza e salvare vite umane, dimostrando quanto la pre-



venzione possa partire anche da semplici gesti quotidiani.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto alla Croce Verde, per la competenza e la generosa collaborazione che hanno reso possibile l'iniziativa.

I tre Lions Club coinvolti — guidati dalle presidenti Annamaria Recchi, Ci-

vitanova Marche Host, Dania Battistelli, Civitanova Marche Cluana e Graziella Calamita, Macerata Sferisterio, — hanno così rinnovato il loro impegno concreto al servizio della comunità, confermando il valore del Lionismo come forza viva nella promozione della solidarietà e della formazione civica.



CIVITANOVA MARCHE OSPITA IL IV CONVEGNO NAZIONALE SULL'ACIDOSI TUBULARE DISTALE: UNITI PER DARE VOCE A UNA MALATTIA RARA

LC CIVITANOVA
MARCHE CLUANA
4^a Circoscrizione

Una giornata di confronto, ascolto e conoscenza al servizio delle famiglie e dei pazienti affetti da acidosi tubulare distale (dRTA), una malattia rara che colpisce il rene e compromette la capacità di eliminare gli acidi dal corpo, con ripercussioni anche gravi soprattutto nei più piccoli.

Sabato 17 maggio, all'Hotel Miramare, si è tenuto il IV Convegno Nazionale dedicato alla dRTA, organizzato con il patrocinio del Comune di Civitanova Marche e il supporto del Lions Club Civitanova Marche Cluana, presieduto da Dania Battistelli.

L'incontro ha riunito medici, avvocati, psicologi e famiglie da tutta Italia, con l'obiettivo di approfondire i diversi aspetti legati a questa patologia: dalla diagnosi precoce alle cure, dal sostegno psicologico ai diritti dei malati.

Tra gli interventi, quello della Dott.ssa



clinico dettagliato e aggiornato sulla patologia.

Nel pomeriggio, spazio alle novità terapeutiche con il contributo del Dott. Treppiccione, che ha parlato delle nuove frontiere nella gestione della malattia e delle difficoltà legate alla transizione tra cura pediatrica e adulta.

Molto toccante l'intervento del sig. Gattafoni, paziente affetto da fibrosi cistica, che ha condiviso la sua esperienza personale, sottolineando quanto lo sport abbia rappresentato per lui una risorsa preziosa per affrontare la malattia.

“Abbiamo voluto essere vicini a chi spesso resta invisibile – ha commentato Dania Battistelli, presidente del Lions Club Cluana –. Questo convegno è un segno concreto del nostro impegno sul territorio: informare, sostenere e fare rete è il nostro modo di servire la comunità”.

Il convegno ha rappresentato un momento di grande valore, rafforzando il legame tra medicina, istituzioni e cittadinanza, con l'obiettivo di non lasciare indietro nessuno, soprattutto chi affronta in silenzio la complessità delle malattie rare.



Bianchi, che ha parlato delle possibili implicazioni a livello uditivo nei pazienti con dRTA, e della Dott.ssa Bollini, che ha sottolineato quanto sia importante affiancare un supporto psicologico ai bambini e ragazzi che convivono con una malattia cronica.

L'aspetto legale è stato affrontato con chiarezza dall'Avv. Andrao, esperto in diritto sanitario, mentre la Dott.ssa Caponi, nefrologa pediatrica, ha fornito un quadro



AMANDOLA RICORDA LA PROFESSORESSA BRUNA MANCINI CON UNA BORSA DI STUDIO PER I GIOVANI TALENTI

Nel ricordo di una docente amata, premiato lo studente Giacomo Paradisi. Ospite d'onore il prof. Emanuele Frontoni con una lezione su intelligenza artificiale e creatività

Si è tenuta ad Amandola la cerimonia di consegna della borsa di studio in memoria della professoressa Bruna Mancini, giunta alla sua quattordicesima edizione. L'evento, promosso dal Lions Club Amandola Sibillini, ha rappresentato un momento di riflessione e di stimolo per i giovani, nel segno della memoria e dell'impegno.

La cerimonia si è aperta con il saluto della dirigente scolastica prof.ssa Rita Di Persio, seguito da un'esibizione musicale degli studenti, preparati con cura e passione dai docenti dell'istituto. Presenti anche l'assessore comunale Maria Rita Grazioli e il luogotenente Raffaele Petitto, comandante della stazione dei Carabinieri di Amandola.



LC AMANDOLA SIBILLINI
4^a Circoscrizione

Il Lions Club, rappresentato dalla presidente, ha voluto ringraziare le istituzioni, i docenti e gli studenti per la partecipazione, sottolineando il valore del premio non solo come riconoscimento al merito, ma come messaggio educativo e ispirazione per i ragazzi. Particolarmente toccante il ricordo della professoressa Donatella Rossi Brunori, che ha rievocato con affetto la figura di Bruna Mancini, insegnante appassionata e punto di riferimento per generazioni di studenti.

Ospite d'onore della giornata è stato il professor Emanuele Frontoni, ordinario di Informatica all'Università di Macerata e co-direttore del VRAI Lab. Nel suo intervento, molto apprezzato dagli studenti, ha affrontato il tema dell'intelligenza artificiale e



del suo rapporto con la creatività umana, offrendo spunti di riflessione sul futuro e sul ruolo decisivo dell'ingegno umano.

La borsa di studio, del valore di 1.200 euro, è stata assegnata a Giacomo Paradisi, ex studente dell'istituto e oggi iscritto al corso di laurea in Giurisprudenza a Bologna. Nel suo discorso, Giacomo ha incoraggiato i ragazzi a studiare con impegno e a vivere esperienze diverse, coltivando sogni e obiettivi con determinazione.

A conclusione dell'incontro, il Lions Club ha donato ai docenti presenti una copia del libro del professor Frontoni, con l'invito a condividerne la lettura con gli studenti. Un gesto simbolico per riaffermare l'importanza della cultura, della formazione e dell'esempio nel costruire il futuro delle nuove generazioni.

IL CIBO DEL NUOVO MILLENNIO: UN VIAGGIO TRA INNOVAZIONE, SALUTE E SOSTENIBILITÀ ALL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI TERMOLI

LC TERMOLI HOST
7^a Circoscrizione

Un seminario dinamico promosso dal Lions Club Termoli Host e UNIMOL per formare i giovani protagonisti del futuro alimentare

Negli accoglienti spazi dell'Istituto Alberghiero "Federico di Svevia" di Termoli si è svolto un evento di grande rilevanza e attualità: il seminario "Il Cibo del Nuovo Millennio".

Organizzato dal Lions Club Termoli Host in collaborazione con il Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti dell'Università del Molise (UNIMOL), l'incontro ha visto la partecipazione attiva della Dirigente Scolastica prof.ssa Concetta Cimmino e della prof.ssa Maria Rosaria Musacchio, referente dell'Istituto, che ha portato i calorosi saluti della preside.

La Presidente del Lions Club Termoli Host, Alessandra Candela, ha aperto il seminario con un'introduzione coinvolgente, sottolineando l'importanza di offrire un servizio concreto ai giovani studenti, futuri professionisti del mondo dell'alimentazione. L'obiettivo era chiaro: fornire loro strumenti aggiornati e conoscenze sulle nuove frontiere dell'alimentazione, un settore in continua evoluzione e di cruciale importanza per la salute e l'ambiente.

I protagonisti del convegno sono stati tre illustri docenti della Facoltà di Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali dell'UNIMOL: la prof.ssa Marianonietta Succi, il prof. Massimo Iorizzo e il prof. Giuseppe Maiorano, esperti del Dipartimento Agricoltura, Ambiente e Alimenti. Con grande competenza e passione, i relatori hanno catturato l'attenzione dei ragazzi, coinvolgendoli in un dialogo stimolante e ricco di spunti di riflessione.

La prof.ssa Succi ha aperto la discussione con il tema "Alimenti e salute: falsi miti e nuove tendenze". Con chiarezza e rigore, ha smascherato i falsi slogan pubblicitari che spesso confondono i consumatori, spiegando come leggere correttamente le etichette alimentari per fare scelte consapevoli e salutari. Un vero e proprio viaggio tra verità e inganni nel mondo del cibo.

Il prof. Iorizzo ha poi preso la parola con un intervento affascinante su "Le nuove frontiere del vino". Ha illustrato le trasformazioni in atto nel settore vitivinicolo, con particolare attenzione al

crescente interesse per il vino analcolico, un prodotto che promette di rivoluzionare il mercato. Con tono amichevole e diretto, ha offerto consigli preziosi su come consumare alcolici in modo responsabile, sottolineando i rischi legati all'abuso, soprattutto tra i giovani, e ricordando la particolare vulnerabilità delle donne per motivi fisiologici. Infine, il prof. Maiorano ha chiuso il ciclo di interventi con un titolo provocatorio e stimolante: "Salveremo il pianeta non mangiando carne?". Ha affrontato con rigore scientifico l'impatto ambientale della produzione di carne, sfatando miti e false informazioni diffuse da alcuni media. Ha spiegato che, contrariamente a quanto si crede, il comparto agricolo contribuisce solo per il 7% all'inquinamento globale, e che l'ecosistema ha la capacità di riassorbire questo inquinamento in circa dieci anni, a differenza di quello industriale. Un messaggio importante che invita a riflettere con equilibrio e consapevolezza.

L'intero incontro si è rivelato un successo: gli studenti hanno seguito con attenzione e partecipazione, dimostrando un interesse vivo e desiderio di approfondire temi così fondamentali per il loro futuro professionale e personale. I relatori hanno saputo stimolare una riflessione profonda sull'importanza di una alimentazione consapevole, mettendo in guardia dai rischi nascosti dietro alcuni prodotti e dalle strategie di marketing delle multinazionali, capaci di generare dipendenze e scelte poco salutari.

Al termine, la Presidente Alessandra Candela ha espresso un sentito ringraziamento a tutti i relatori, alla Dirigente prof.ssa Cimmino, alla prof.ssa Musacchio e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo importante service. Ha ricordato con forza come il lionismo sia da sempre impegnato a fornire un servizio concreto alla comunità, promuovendo valori di solidarietà, educazione e responsabilità. Un evento che ha acceso una luce nuova sul futuro del cibo e sulla responsabilità che ciascuno di noi ha nel costruire un mondo più sano, sostenibile e consapevole.



IL LIONS CLUB MACERATA SFERISTERIO CELEBRA LA 19ª CHARTER NEL SEGNO DEL SERVIZIO E DELLA CULTURA

LC MACERATA
SFERISTERIO
4ª Circostrizione

Conferita una Melvin Jones al Maestro Di Bella e assegnato il Premio Tirinnanzi Tallei a Matteo Maselli per una tesi sull'allegoria dantesca

Il Lions Club Macerata Sferisterio ha celebrato la sua 19ª Charter alla presenza del Governatore del Distretto 108A, Mario Boccaccini, in una giornata che ha unito bilanci, emozioni e cultura, sottolineando l'impegno costante del club al servizio della comunità.

La presidente Graziella Calamita ha ripercorso i momenti salienti dell'anno sociale, tra cui l'apertura del supermercato solidale "La Formica" nel Comune di Urbisaglia, progetto simbolo di inclusione e sostegno concreto alle famiglie in difficoltà.

Durante la cerimonia è stato accolto un nuovo socio, Simone Ansovini, giovane che porta nuova energia all'interno del club. Con grande soddisfazione, è stata inoltre conferita la prestigiosa onorificenza Melvin Jones Fellowship al Maestro Lorenzo Di Bella, pianista marchigiano di fama internazionale, riconosciuto per il suo impegno nell'ambito artistico e sociale.

Nel pomeriggio, presso l'Università degli Studi di Macerata, si è svolta la ceri-



monia di consegna del Premio Maria Grazia Tirinnanzi Tallei a Matteo Maselli, Ph.D. in Umanesimo e Tecnologie, per la sua tesi dedicata all'allegoria nella Divina Commedia e alla costruzione del Database Allegorico Dantesco. All'evento erano presenti il Magnifico Rettore John McCourt e la prof.ssa Laura Melosi.

Un'occasione per ribadire la vocazione dei Lions a promuovere il servizio alla co-

munità, il valore della cultura e l'investimento nei talenti del futuro.



UNA GIORNATA DI COMUNITÀ ALLA FATTORIA DEL SORRISO DI PESCARA

LC PESCARA HOST
5^a Circoscrizione

Il Lions Club Pescara Host, attivo dal 1953, ha promosso un evento con Caritas e Associazione Vittoria per valorizzare i progetti sociali della struttura

Sabato 14 giugno si è svolta, presso la Fattoria del Sorriso in via Monte Petroso a Pescara, una giornata comunitaria organizzata dal Lions Club Pescara Host, fondato nel 1953, con il patrocinio della Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà e in collaborazione con Caritas Diocesana e Associazione Vittoria – La Città dei Ragazzi.

L'iniziativa, voluta dal presidente Alessandro Rasetta e da tutti i soci del Club, ha avuto l'obiettivo di aprire alla cittadinanza un luogo simbolico, sorto vent'anni fa su terreno comunale proprio grazie all'impegno dei Lions, oggi sede di attività dedicate all'autismo, all'educazione e all'orticoltura urbana.

Il programma della giornata ha previsto un pranzo comunitario condiviso, animato da musica popolare abruzzese eseguita dal gruppo "La Votte e lu Circhie", seguito dalla presentazione dei progetti attivi nella struttura: orti urbani, percorsi educativi e laboratori di autonomia per giovani, iniziative intergenerazionali e attività di cittadinanza attiva. La giornata si è conclusa con la celebrazione all'aperto della messa vespertina. All'incontro hanno preso parte soci Lions, rappresentanti delle istituzioni locali, cittadini del quartiere e volontari. Il Lions Club Pescara Host ha confermato la volontà di continuare a sostenere e valorizzare progetti a favore dell'inclusione sociale.



CONCLUSO CON SUCCESSO IL CICLO "CULTURA DIFFUSA" DEL LIONS CLUB: PROTAGONISTA LA PREVENZIONE DERMATOLOGICA

LC RAVENNA HOST
1^a Circoscrizione

Concluso con successo il ciclo "Cultura Diffusa" del Lions Club: protagonista la prevenzione dermatologica

Lunedì 9 giugno si è concluso il nostro service "Cultura Diffusa", ciclo di incontri e conferenze con medici, studiosi, professori universitari e scrittori, aperto alla cittadinanza. Non si poteva immaginare una chiusura migliore se non con la conferenza della dottoressa Michela Tabanelli, Direttore dell'U.O.C. di Dermatologia di Ravenna, Faenza e Lugo (ASL Romagna).

Cinquanta minuti intensi, seguiti tutti d'un fiato: una relazione chiara e coinvolgente, degna dei migliori divulgatori scientifici. La dottoressa Tabanelli ha spiegato con precisione i rischi legati a un'espo-



sione solare incauta e priva di adeguati filtri protettivi. Per quanto il sole sia essen-

ziale alla vita, i suoi raggi possono causare gravi danni alla pelle, fino a patologie oncologiche: proteggersi è quindi un atto di responsabilità verso se stessi e i propri cari.

Oltre 60 persone hanno gremito la sala, tra cui molti cittadini non Lions, ma anche medici. L'incontro si è concluso con alcune domande da parte del pubblico, a testimonianza del grande interesse suscitato.

La serata è poi proseguita con la conviviale riservata ai soci e ai loro ospiti, nella sede del Club, presso il Primo Piano di Marchesini. Alla presenza del Governatore Mario Boccaccini, socio e amico del Club.

SCREENING OCULISTICI PER I BAMBINI CON IL SERVICE "SIGHT FOR KIDS"

LC CAMPOBASSO
7^a Circoscrizione

Prevenzione e solidarietà: il Lions Club Campobasso in azione per la salute visiva dei più piccoli

Il Lions Club Campobasso ha recentemente organizzato una serie di screening oculistici gratuiti per bambini in età prescolare, nell'ambito del programma internazionale "Sight for Kids". Questa iniziativa, volta alla prevenzione dell'ambliopia (comunemente nota come "occhio pigro"), ha coinvolto diverse scuole dell'infanzia della città.

Il primo incontro si è tenuto il 20 maggio 2025 presso l'Istituto Comprensivo "Colozza" di Campobasso, in via Insorti d'Ungheria, dove sono stati visitati 20 bambini. Successivamente, il 3 giugno 2025, si è svolta una seconda giornata di screening, con la partecipazione di 38 bambini. In totale, sono stati esaminati 72 bambini, di cui 11 sono stati indirizzati a visite oculistiche specialistiche per approfondimenti.

Le attività sono state coordinate dal Presidente del Lions Club Campobasso, Al-

fredo Potito, e dalla socia Maria Incoronata Luciano, con la collaborazione delle oculiste Serena De Turris e Valeria Melatti.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio del Lions Club International, che dal 2002 promuove il programma "Sight for Kids" per sensibilizzare sulla salute visiva dei bambini e prevenire l'ambliopia attraverso screening gratuiti nelle scuole dell'infanzia.

Queste giornate rappre-



sentano per il Lions Club Campobasso un impegno concreto nella promozione

della salute e del benessere della comunità, in linea con il motto lionistico "We Serve".



1° TORNEO DI PADEL LIONS E LEO CLUB CAMPOBASSO A SOSTEGNO DEL SERVICE "ZAINO SOSPESO"

LC CAMPOBASSO
7^a Circostrizione

*Un incontro tra sport e solidarietà
per il diritto allo studio*

Il primo Torneo di Padel Lions e Leo Club Campobasso, svoltosi nello Sporting Club di Campobasso, non è stato solo un'occasione di sport, ma un vero e proprio abbraccio alla solidarietà. L'iniziativa, promossa congiuntamente dai Lions Club e Leo Club Campobasso, ha avuto un obiettivo nobile: sostenere il Service "Zaino Sospeso", un progetto che mira a garantire il diritto allo studio fornendo il materiale scolastico indispensabile a bambini e ragazzi con qualche difficoltà economica.

La manifestazione ha richiamato numerosi appassionati, che si sono sfidati con entusiasmo sui campi da padel. Al termine delle gare, la classifica ha visto trionfare Luca Salvatore e Marco Serluca. Sul secondo gradino del podio, quali finalisti, si sono posizionati Stefano Tanelli e Massimiliano Nugnes, mentre il terzo posto è andato a Paolo Lagonigro e Andrea Pietrunti. Quarti classificati sono stati Giuseppe La Rocca e Piero Camarda. Una menzione speciale è stata inoltre dedicata a Edoardo Della Valle e Mariano Di Stella, i giovani giocatori junior che hanno dimostrato grande talento.

Un ringraziamento sentito è stato rivolto a chi ha reso possibile l'evento: le socie Michela e Francesca Potito, la Famiglia Amorosa dello Sporting Club e Giuseppe Iacobucci, Arbitro Internazionale di Tennis e di Padel, il cui contributo è stato fondamentale per la perfetta riuscita del torneo.

Il presidente Alfredo Potito ha espresso la sua soddisfazione: "È stato solo il primo torneo che abbiamo organizzato, con poco tempo a disposizione e dovendo far fronte ai numerosi impegni lionistici del periodo. Per questo, siamo particolarmente grati a tutti i partecipanti che hanno accolto il nostro invito". Prendendo atto del successo del Service e del suo impatto positivo, il Presidente ha aggiunto: "Ci impegniamo, con il supporto tecnico del nostro amico Giuseppe Iacobucci, a organizzare un'altra edizione con un maggior numero di partecipanti e su più giornate, per coniugare ancor più lo sport e il divertimento al servizio della comunità".

L'iniziativa ha rappresentato un magnifico esempio di come lo sport possa trasformarsi in un veicolo potente di solidarietà e impegno civico, capace di unire la passione per il gioco alla sensibilità verso le esigenze della comunità.



COME NON CADERE NELLA TRAPPOLA

LC ANCONA
COLLE GUASCO
3^a Circoscrizione

Riflessioni sull'economia regionale e le sfide europee

Il 6 giugno scorso, il Lions Club Ancona Colle Guasco ha organizzato una conviviale di straordinaria attualità e interesse, intitolata "Come non cadere nella trappola". L'evento ha visto la partecipazione di due prestigiosi relatori: la dott.ssa Rita Materazzi, nostra socia, e il prof. Ilario Favaretto, professore ordinario di Economia Applicata presso l'Università degli Studi di Urbino.

Il professor Favaretto vanta un curriculum accademico di altissimo livello: ha ricoperto importanti incarichi all'interno della governance universitaria, tra cui membro del Consiglio di Amministrazione, direttore del Dipartimento di Economia, Società e Politica, e componente del Senato Accademico. La sua attività di ricerca, svolta sia in ambito nazionale che internazionale, si concentra sullo sviluppo economico regionale e sulla competitività tra aree economiche. Attualmente è anche direttore della rivista scientifica "Argomenti", dedicata all'economia, cultura e ricerca sociale.

Durante la serata, le relazioni, arricchite da diapositive esplicative, hanno offerto un'analisi approfondita del contesto economico attuale, con particolare riferimento alla Regione Marche e al più ampio scenario europeo.

La dott.ssa Materazzi ha illustrato l'andamento della crescita economica nella Regione Marche, sottolineando il rallentamento registrato negli ultimi anni. Nel suo intervento ha citato le recenti osservazioni del Governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, che ha sollecitato l'Unione Europea a non restare immobile, proponendo un "patto tra produttività e innovazione" per rilanciare l'attività economica e la crescita. Panetta ha evidenziato la necessità di intervenire su un mercato del lavoro sempre più segnato da carenze di innovazione e tassi di disoccupazione ancora elevati in alcune fasce.

Il professor Favaretto, dal canto suo, ha descritto una crescita economica debole e disomogenea all'interno dell'Eurozona. Germania e Francia mostrano segnali di rallentamento, mentre Paesi come Spagna e Irlanda presentano performance migliori. L'inflazione, dopo i picchi

del biennio 2022-2023, è in calo grazie alla politica restrittiva della BCE, ma resta ancora superiore all'obiettivo del 2%, soprattutto nei settori energetico e alimentare. I salari reali iniziano lentamente a recuperare, ma le tensioni sociali legate al costo della vita rimangono elevate.

Non sono mancati riferimenti alle crisi geopolitiche in corso. I conflitti in Ucraina e le tensioni con Russia e Medio Oriente stanno avendo effetti significativi su energia, sicurezza e commercio. In questo contesto si rafforza l'idea di una maggiore autonomia strategica dell'Europa, sebbene la coesione politica tra i Paesi membri continui a mostrare fragilità.

Il tasso di disoccupazione nell'Eurozona si attesta attorno al 6,5%, ma con forti differenze tra gli Stati membri. Crescono il lavoro part-time e precario, soprattutto tra i giovani, e si registra un crescente mismatch tra competenze richieste e disponibili, specialmente nei settori tecnologici.

Un dato interessante emerso dall'intervento riguarda le cosiddette "regioni intrappolate nello sviluppo". Fino a poco tempo fa, 35 regioni europee rientravano in questa categoria, caratterizzate da uno sviluppo iniziale seguito da una perdita di competitività.

Le Marche, fino al 2008, erano considerate un'eccellenza tra le regioni italiane, ma da allora hanno registrato un progressivo rallentamento. Non sono più le regioni povere a trainare verso il basso la crescita complessiva, bensì quelle un tempo più forti, che oggi faticano a mantenere il passo.

Questo squilibrio genera una "trappola dello sviluppo": mentre le regioni meno forti riescono, grazie a fondi europei e interventi mirati, a crescere più rapidamente, quelle storicamente più sviluppate rallentano, incapaci di adattarsi ai nuovi scenari competitivi. Ne derivano crescente malcontento politico, disorientamento sociale e un progressivo allontanamento dei cittadini dalla partecipazione attiva alla vita democratica.

L'incontro si è rivelato un momento di riflessione fondamentale sulle sfide economiche e sociali che attendono il nostro territorio e l'Europa intera. Una serata di approfondimento utile non solo per comprendere l'attualità, ma anche per immaginare soluzioni concrete capaci di "non cadere nella trappola".



“INTERCONNETTIAMOCI... MA CON LA TESTA”: IL LIONS CLUB PORTA L'EDUCAZIONE DIGITALE NELLA SCUOLA DI CUPELLO

LC VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
7^a Circoscrizione

Oltre 80 partecipanti al service sui rischi della rete promosso dal Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna



I Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna, nella Scuola Secondaria di I grado di Cupello, ha promosso un incontro di sensibilizzazione sui rischi legati all'uso della rete.

“Interconnettiamoci... ma con la testa” è un service Lions di valenza multidistrettuale che mette a confronto formatori, ragazzi, giovani e adulti sui pericoli nascosti nell'uso delle nuove tecnologie, offrendo strumenti per limitarne le ricadute negative sugli utenti.

Per questo motivo, il Lions Club, che già da alcuni anni ha deciso di estendere il proprio raggio d'azione a tutto il territorio vastese e oltre, ha realizzato il service nella Scuola Secondaria di primo grado di Cupello, dove il formatore multidistrettuale Luigi Spadaccini ha dialogato con gli studenti delle classi prime e seconde per oltre quattro ore, suddivise in due sessioni. Hanno partecipato 68 ragazzi e 14 adulti.

“Avere consapevolezza dei rischi che si corrono e delle contromisure da adottare per limitarli – ha dichiarato il formatore Spadaccini – è un pilastro importante affinché i nostri ragazzi possano utilizzare le nuove tecnologie in sicurezza”.

“Se da una parte il nostro impegno verso i ragazzi è sempre più rilevante – ha aggiunto Sandra Di Gregorio, presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna – dall'altra cresce la consapevolezza che anche gli adulti, gli ‘immigrati digitali’, debbano imparare a conoscere le strade tecnologiche che i giovani percorrono quotidianamente, per affiancarli nel loro cammino,

difenderne la sicurezza e parlare la loro lingua”.

Affiancata dal vicepresidente Antonio Muratore e dal cerimoniere Francesco Nardizzi, la presidente ha ringraziato la dirigente scolastica dell'Istituto Omnicomprensivo “Cosimo Ridolfi”, Prof.ssa Antonietta Ciffolilli, per aver accolto con entusiasmo il progetto sin dall'inizio, e la Prof.ssa Lida Pesaresi, che ha condiviso l'idea e curato in modo eccellente la logistica dell'evento.

In chiusura, Di Gregorio ha annunciato che il Club si impegnerà a realizzare ulteriori incontri analoghi, rivolti in particolare agli adulti, per accrescere la cultura della sicurezza digitale in tutte le fasce d'età.



TECNOLOGIA, MEMORIA E FUTURO: IL PREMIO MARIO MOLINO ALL'IIS MATTEI DI VASTO

*Donata attrezzatura per meccatronica e robotica.
Al centro del dibattito anche l'intelligenza artificiale
e il ruolo dei giovani nella società che cambia*

Attrezzatura tecnologica per il laboratorio di meccatronica e per la squadra di robotica: questo quanto donato all'IIS "E. Mattei" di Vasto dai fratelli Marco e Massimo Molino, in occasione della quarantesima edizione del Premio Mario Molino, promosso in collaborazione con i Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna, Vasto Host e, quest'anno, Vasto New Century. La cerimonia si è tenuta la mattina di venerdì 16 maggio.

Massimo Molino, nel suo intervento,

sa della madre Angelina. Ricordati anche Piero Uva, attuale membro del gruppo di lavoro, e Elio Bitritto, tra i promotori storici del Premio.

L'assessora regionale alle Attività produttive, Tiziana Magnacca, ha evidenziato la crescente richiesta di competenze da parte del mondo produttivo, sottolineando la necessità di percorsi di specializzazione per rispondere alle sfide del presente. Il sindaco di Vasto e presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna, ha ribadito

l'importanza del ruolo svolto dai Lions nella crescita culturale e sociale della comunità, con particolare attenzione ai giovani.

Erano presenti anche il consigliere regionale Francesco Prospero, il consigliere provinciale Alessandro La Verghetta, e gli assessori comunali Anna Bosco e Nicola Della Gatta.

Il dirigente dell'IIS, prof. Gaetano Fuiano, ha illustrato i successi dell'istituto e l'efficace collaborazione con i Lions. Luigi Spadaccini, presidente della Settima Circoscrizione Lions, ha sot-

tolineato il ruolo dei Lions nel supporto alle nuove generazioni, invitando il mondo imprenditoriale a dialogare con l'associazionismo per sostenere progetti di valore.

Il prof. Fernando Fiore, già preside dell'Istituto per 44 anni, ha ricordato con affetto Mario Molino come educatore e figura chiave nello sviluppo del territorio vastese.

Spazio di rilievo è stato dedicato all'attualissimo tema dell'intelligenza artificiale, con gli interventi di S.E. Mons. Mauro Lalli,



arcivescovo e nunzio apostolico, e di Massimiliano Iocco, fondatore e general manager di Iocco Srl, presidente della sezione Meccatronica di Confindustria Medio Adriatico e membro del comitato tecnico nazionale Open Innovation.

Mons. Lalli ha riflettuto sull'etica dell'AI: «Può aiutare, ma nessuna macchina saprà scegliere con un cuore umano». Ha invitato a un uso consapevole della tecnologia, nel rispetto dell'algoretica e dei valori indicati anche da Papa Francesco. «La tua vita la scrivi tu, con le tue scelte, i tuoi errori, il tuo cuore», ha concluso, lanciando una provocazione: «Se l'AI potesse scrivere la tua vita, ti fideresti?».

Il presidente Iocco, invece, ha offerto una prospettiva concreta sull'impatto dell'AI nel mondo produttivo, mostrando un video di una linea industriale completamente automatizzata. «Abbiamo tolto l'uomo dalle nostre linee di produzione. Ora mancano competenze che nemmeno l'upskilling riesce a colmare», ha denunciato, criticando la lentezza normativa europea rispetto a USA e Cina. Ha poi parlato della necessità di nuove infrastrutture energetiche e della valorizzazione di professioni tecniche e ingegneristiche, esortando i giovani a formarsi per guidare il cambiamento.

A testimonianza dell'efficacia del premio, i ragazzi della sezione IIS Robotics, guidati dai professori Domenico Cavacini e Miriam Checchia, hanno mostrato come l'utilizzo della robotica arricchisca la didattica.

Un riconoscimento speciale è stato conferito all'imprenditore Beniamino Tambelli, amministratore della TCM Group S.r.l. di San Salvo, per il sostegno offerto al Premio Molino durante gli anni della pandemia.



ha ricordato il forte legame dei genitori, Mario e Angelina, con la comunità e il loro impegno nel sociale, sottolineando le motivazioni del Premio. Ai giovani studenti della sezione meccatronica ha rivolto un invito accorato: «Studiate, preparatevi, siate costruttori di ponti come lo sono stati i miei genitori, a cominciare da mio padre, fautore dell'industrializzazione del territorio e del dialogo tra scuola e impresa». Commozione per la recente scompar-

A VASTO UN CANE GUIDA DONATO DAI LIONS A GESSICA

Consegnato ufficialmente il labrador Koda, che accompagnerà la giovane sansalvese nel suo percorso di autonomia

LCVASTO
SAN SALVO
LANCIANO
ORTONA
7^a Circoscrizione



Consegnato ufficialmente il labrador Koda, che accompagnerà la giovane sansalvese nel suo percorso di autonomia

Il sorriso di felicità, l'emozione che traspariva dai suoi occhi che non vedono, ma che sono carichi di 'joie de vivre'. Questo il premio che i Lions della Zona A della Settima Circoscrizione hanno portato a casa dalla cerimonia ufficiale di consegna di un cane guida alla giovane sansalvese Gessica, nella mattinata del 23 giugno.

Un evento che ha smosso le coscienze dei presenti, che hanno potuto assistere all'empatia di quel rapporto speciale che già si è venuto a creare tra Gessica e Koda, il giovane labrador che accompagnerà i suoi passi giorno dopo giorno. Segnali di quel profondo legame affettivo che si crea tra cane guida e padrone, fatto di fiducia reciproca, comprensione silenziosa e complicità quotidiana.

E Gessica, con accanto mamma Rita, quella gioia che le deriva dalla possibilità di riacquistare la sua autonomia l'ha espressa a parole nel suo breve indirizzo di saluto, carico di significati, e nella gentilezza con la quale si è approcciata con ognuno dei presenti.

Koda è il 2328° cane che il Centro Servizi Cani Guida Lions ha donato nel corso dei suoi 66 anni di storia. Lo ha ricordato il presidente del Centro di Limbiate, Giovanni Fossati, nel suo intervento, in cui ha delineato le attività che il Centro svolge: "Il cane guida non dà la vista – ha detto – ma dà la vita, perché la persona riprende di fatto una vita normale".

I cani nascono nel Centro e poi vengono affidati anche a dei

puppy walker, cioè amanti degli animali che ne curano la crescita nel primo anno di vita prima di restituirli agli addestratori di Limbiate.

Gli ha fatto eco il Governatore del Distretto 108 A, Mario Boccaccini, che nel corso del suo intervento carico di emozione ha richiamato al dovere della cittadinanza attiva, prima di evidenziare la capacità dei Lions di "convertire ogni opera in un'azione positiva".

"I Lions sono riferimenti di cittadinanza attiva nei fatti e negli esempi che danno – ha aggiunto Boccaccini – attraverso la consegna del cane guida consegniamo questo stile di vita, questo amore per la comunità".

Ad aprire l'incontro, i saluti dei sindaci di Vasto, Francesco Menna, e di San Salvo, Emanuela De Nicolis, che hanno sottolineato l'importanza dell'attività dei Lions sul territorio, lodandone l'impegno costante in favore della comunità. Un impegno tale che l'Amministrazione comunale vastese ha ritenuto opportuno ospitare la cerimonia all'interno dell'Aula consiliare.

È toccato al giornalista Luigi Spadaccini, presidente della Settima Circoscrizione del Distretto 108 A, introdurre l'evento e intervenire anche a nome dei presidenti dei Lions Club di Vasto, San Salvo, Lanciano e Ortona, esprimendo l'emozione per un momento che tocca le corde del cuore.

Ha quindi ricordato la significativa ricorrenza dei 100 anni dall'intervento di Helen Keller al Congresso Lions di Cedar Point. Keller, attivista per i diritti delle donne e delle persone con disabilità, sordocieca dall'età di 18 mesi, sfidò i Lions a diventare "i cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre". Una ricorrenza che cade proprio il 30 giugno.

Spadaccini ha concluso ricordando l'essenza dell'essere Lions: "Accogliere un grido di aiuto e provare a dare una risposta concreta".

Nel corso della cerimonia, i Lions presenti hanno consegnato al presidente Fossati un assegno virtuale di 1.335 euro, già bonificati pochi giorni prima in favore del Servizio Nazionale Cani Guida Lions, somma raccolta durante la Festa di Primavera dei Lions Club della Zona A, coordinati dal presidente Mirco Silverii.



AUTISMO E AUTONOMIA: QUANDO UN CLUB LIONS DIVENTA PONTE TRA CITTADINI E ISTITUZIONI

LC ANCONA HOST
3^a Circostrizione

Un progetto pilota nelle Marche per promuovere inclusione, formazione e autonomia lavorativa nei giovani con disturbo dello spettro autistico



Si è concluso con successo il corso A.B.A. for Adults, promosso dall'Associazione marchigiana Ragazzi Oltre Onlus sotto la guida della Dr.ssa Valeria Pascale, nell'ambito del Service Nazionale del Multidistretto Lions 108 Italy sul tema dell'autismo e dell'inclusione. Il progetto, dal titolo significativo "Nessuno escluso: conoscere per intervenire. Se mi ascolti con il cuore, vedrai il mondo dal mio punto di vista", ha visto il Lions Club Ancona Host nel ruolo di promotore attivo.

Il service si è fondato su tre pilastri fondamentali:

il principio di inclusione,

l'importanza della formazione e sensibilizzazione,

l'invito all'empatia e alla comprensione.

L'obiettivo è chiaro: superare gli stereotipi legati all'autismo e favorire la costruzione di ambienti sempre più inclusivi all'interno delle comunità locali.

Ma cosa ha fatto, concretamente, il Lions Club Ancona Host?

Lo abbiamo chiesto a Maurizio Tenenti, socio del Club e Officer della III e IV Circostrizione A.L. 2024-2025, membro del Comitato "Lotta alla fame: i Lions e il Banco Alimentare".

L'Assessore alla Sanità della Regione

Marche, Dott. Filippo Saltamartini, ha accolto con grande disponibilità le istanze dell'associazione, tra cui:

l'aumento delle ore di assistenza nei centri diurni socio-educativi per persone autistiche, la necessità di una formazione specializzata per gli educatori.

A questo proposito, l'associazione Ragazzi Oltre si è proposta come ente di formazione ABA, con l'obiettivo di organizzare corsi riconosciuti, potenzialmente finanziati dalla Regione attraverso futuri bandi pubblici.

Il primo corso ABA per adulti è stato realizzato nel maggio 2025, grazie al finanziamento del Lions Club Ancona Host e del Consigliere Regionale Mirko Bilò (anch'egli socio del Club).

Nel frattempo, l'associazione ha avviato anche un progetto di caffetteria solidale, "Diversamente Golosi", in parte gestita da ragazzi autistici. Un'iniziativa resa possibile grazie all'impegno dell'imprenditore anconetano Luigi Giuliodoro, che da anni ospita i ragazzi nel suo laboratorio di pasticceria,

insegnando loro un mestiere e offrendo reali opportunità di autonomia lavorativa.

Un progetto importante, frutto di un grande lavoro di squadra, che punta a diventare modello regionale per l'intervento nell'autismo, anche attraverso l'adozione del protocollo PEERS.

Per ora, obiettivo raggiunto.



SCUOLA, SANITÀ E VOLONTARIATO UNITI PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI

LC RAVENNA
DANTE ALIGHIERI
1ª Circoscrizione

All'Istituto "Olivetti-Callegari" di Ravenna, un progetto innovativo coinvolge AUSL, Lions, CNAI e CRALD per promuovere salute, prevenzione e assistenza infermieristica continuativa



Ravenna – Anno scolastico 2024–2025. Grazie all'accordo di rete siglato nel dicembre 2024 tra l'Istituto Professionale Statale "Olivetti-Callegari", il Nucleo Associativo CNAI di Ravenna e l'AUSL Romagna – Distretto di Ravenna, ha preso forma il progetto "Salute e Benessere nella Scuola". L'iniziativa ha integrato in modo sinergico scuola, sanità pubblica e volontariato, promuovendo un approccio innovativo alla prevenzione e al supporto alla salute degli studenti.

Uno dei punti cardine del progetto è stata la presenza continuativa di un Infermiere Scolastico da febbraio a fine maggio 2025, che ha svolto oltre 150 interventi tra assistenza sanitaria e attività educative nelle classi. Il progetto si è articolato in per-

corsi di educazione alla salute, incontri dedicati alla prevenzione della violenza di genere, dell'uso di sostanze, alla sessualità e affettività in adolescenza, al primo soccorso, oltre a laboratori in lingua inglese dedicati a Florence Nightingale e un ciclo di orientamento alla professione infermieristica.

Il finanziamento di 2.000 euro, consegnato il 27 maggio, è stato possibile grazie al sostegno dei Lions Club Ravenna Bisanzio, Dante Alighieri, Romagna Padusa e del CRALD AUSL Ravenna.

Tra le collaborazioni più significative si segnalano:

- un percorso di prevenzione al tabagismo, in collaborazione con il Centro Anti Fumo dell'AUSL Romagna;
- un incontro di orientamento con l'Università di Bologna – Corso di Laurea in Infermieristica, sede di Faenza.

Il progetto è stato coordinato da Riccarda Suprani (CNAI Ravenna), con la partecipazione attiva della Dirigente scolastica Anna Argelli Savini, dell'Infermiere scolastico Francesco Piovaccari, dei rappresentanti Lions e CRALD, e del personale scolastico e sanitario coinvolto.

Questo modello rappresenta un esempio replicabile, che dimostra come la collaborazione fra enti pubblici e realtà associative possa generare benefici concreti e duraturi, a supporto della salute e del benessere delle giovani generazioni.

AUTO D'EPOCA E SOLIDARIETÀ: A RAVENNA LA 6ª EDIZIONE DI "AUTOCLASSIC"

LC RAVENNA
ROMAGNA PADUSA
1ª Circoscrizione

Passione e solidarietà si incontrano per aiutare i piccoli pazienti dell'A.G.E.O.P.

di **Elena Fabbri**

Domenica 4 maggio 2025, Piazza del Popolo a Ravenna ha ospitato la 6ª edizione di "AUTOCLASSIC", il raduno espositivo di auto d'epoca e Ferrari organizzato dal Lions Club Ravenna Romagna Padusa con il supporto del Lions Club Cervia Ad Novas. L'evento ha avuto come scopo la raccolta fondi a favore di A.G.E.O.P. Ricerca ODV, associazione che da oltre quarant'anni si dedica a migliorare la qualità della vita e delle cure dei bambini affetti da tumore, operando presso l'IRCCS Policlinico Sant'Orsola di Bologna, centro di eccellenza nazionale e internazionale.

L'edizione 2025 si è legata alla campagna #LOTTOANCHIO, che mira a portare le terapie direttamente nelle quattro case A.G.E.O.P., spazi di accoglienza dove i piccoli pazienti possono ricevere cure in un ambiente protetto, evitando i viaggi e le lunghe attese in ospedale. La campagna ha recentemente raggiunto l'obiettivo di raccogliere 120.000 euro per sostenere

queste cure domiciliari, un traguardo fondamentale per migliorare la vita dei bambini e delle loro famiglie.

La manifestazione ha visto l'esposizione delle auto dalle 9:30 alle 16:00, con un numero limitato di vetture per rispettare lo spazio e il decoro della piazza. I partecipanti hanno potuto pranzare presso il Ristorante Passatelli e assistere alla presentazione del libro "Dietro le quinte del Gran Premio di Formula Uno di Imola... e dintorni" del giornalista Andrea Amadori. L'evento ha richiamato appassionati e cittadini, che con una semplice passeggiata tra le auto hanno potuto contribuire con donazioni a sostegno dell'associazione.

Il Lions Club Ravenna Romagna Padusa conferma così il suo impegno nel coniugare passione per le auto storiche e solidarietà, offrendo un'occasione concreta per aiutare i bambini malati e le loro famiglie attraverso un'iniziativa di grande valore sociale e culturale

INCLUSIONE, AMBIENTE E FORMAZIONE: IL LIONS CLUB L'AQUILA DONA UN APIARIO DIDATTICO ALL'AIPD

LC L'AQUILA
5^a Circoscrizione

Un progetto educativo e ambientale che unisce ragazzi con disabilità, scuole primarie e territorio per promuovere biodiversità e cooperazione

Il Lions Club L'Aquila si fa promotore di un futuro più inclusivo e sostenibile, unendo le forze per l'ambiente, la biodiversità e la formazione delle nuove generazioni. Un impegno concreto, tangibile e illuminante, come dimostra il recente meeting "Inclusione, ambiente, biodiversità e formazione" tenutosi presso la sede dell'Associazione Italiana Persone Down (AIPD) de L'Aquila. Il cuore dell'iniziativa è stata la donazione di un apiario didattico e l'avvio del progetto "Il mondo delle api e la diversità", realizzato in stretta collaborazione con l'associazione "Le Api nel Cuore". Un percorso formativo che ha visto protagonisti i ragazzi dell'AIPD e gli alunni delle scuole primarie della città, in un'esperienza unica di apprendimento attraverso l'avventura, il contatto con la natura e la condivisione dei saperi. «Vogliamo costruire un ponte tra scuola e disabilità, tra ambiente e formazione, tra cura del territorio e valorizzazione delle differenze», ha spiegato la presidente del Lions Club L'Aquila, Roberta Spaziani. «Le api ci insegnano che ogni individuo, pur nella propria unicità, ha un ruolo essenziale in una comunità armoniosa. Da qui nasce il nostro progetto, per far scoprire ai più piccoli il valore della cooperazione, della fiducia e della responsabilità, ma anche per offrire ai ragazzi dell'AIPD oc-



casioni di protagonismo attivo». Un messaggio forte e chiaro che sottolinea l'importanza dell'integrazione e del valore intrinseco di ogni individuo. Il meeting è stato anche l'occasione per celebrare un altro importante gesto: la piantumazione di 100 piante tra alberi e arbusti presso la sede dell'AIPD. Un'iniziativa resa possibile grazie alla collaborazione del Reparto Carabinieri Biodiversità di L'Aquila e di un'impresa locale. Un gesto non solo simbolico, ma profondamente ambientale, che rafforza l'impegno del Lions Club per uno sviluppo sostenibile e la tutela del territorio. «Crediamo fortemente», ha concluso la presidente Spaziani, «che l'inclusione non sia un atto di carità, ma un investimento culturale. E questo progetto ne è un esempio concreto». Una visione lungimirante che pone l'accento sulla crescita sociale e culturale che deriva dall'accettazione e valorizzazione delle diversità. L'impegno del Lions Club L'Aquila, dunque, si conferma un modello di riferimento per la comunità, dimostrando come azioni concrete e sinergie possano contribuire a costruire un futuro più giusto, verde e inclusivo per tutti.

L LIONS CLUB LUGO RINNOVA IL SUO SOSTEGNO ALL'A.I.C.E.

LC LUGO
1^a Circoscrizione

Un contributo concreto per aiutare le famiglie con persone affette da epilessia

di **Bruno Zama**

Il Lions Club Lugo continua a supportare l'A.I.C.E. – Associazione Italiana Contro l'Epilessia, contribuendo anche quest'anno alle spese di gestione del furgone attrezzato, donato anni fa anche grazie all'impegno del Club.

Il mezzo è indispensabile per il trasporto degli ammalati della Romagna e dei loro familiari, nell'ambito del progetto "Sollevio famiglie con componenti disabili", che garantisce un aiuto concreto alle persone colpite da epilessia e ai loro cari.

Nella foto: la cerimonia di consegna del contributo annuale. A sinistra, la presidente di A.I.C.E. Mariagiovanna Ranieri con i vicepresidenti dell'associazione; a destra, il presidente del Lions Club Lugo Bruno Zama e il cerimoniere Gianluigi Silvestroni.



PROGETTO "INSIEME CON IL NIGER": UNA CORDATA UMANITARIA PER L'OSPEDALE DI NIAMEY

LC ANCONA HOST
3^a Circoscrizione

Quando la buona volontà salva vite

Tutto nasce quasi per caso, da una chiacchierata tra amici e, come nelle più belle storie a lieto fine, l'epilogo è stato entusiasmante.

Siamo ad Ancona e in questa città da qualche anno opera un'associazione di giovani che si chiama Teenformo.it (registrata anche come testata giornalistica), che si occupa di informare su temi spesso tralasciati dalla stampa nazionale/ufficiale. Un team di ragazzi che riflette e porta alla luce quello che succede nel mondo, in ogni parte del mondo. La sua giovanissima Presidente si chiama Irene Petrucci.

E poi, sempre ad Ancona, c'è il Lions Club Ancona Host, che da 70 anni si prodiga per aiutare i meno fortunati, vicini e lontani. Il suo Presidente si chiama Michele Menghini (oggi Past President, ndr).

Succede che in Niger, a Niamey, la sua capitale, operi l'Esercito Italiano impegnato in una Missione Bilaterale di Supporto al Niger (MISIN) e che all'Ospedale di Niamey ci sia un reale bisogno di attrezzatura sanitaria ed elettromedicale. Qui entra in scena il Tenente Colonnello Domenico Merico.

Dall'incontro di tutti questi "attori" nasce un'idea che, con il coinvolgimento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche e della sua Fondazione, si è trasformata presto in realtà.

Obiettivo del Progetto "Insieme con il Niger" è quello di spedire in Niger attrezzature sanitarie dismesse dall'AOUM di Torrette di Ancona, ancora funzionanti, dando loro una seconda vita. L'AOUM, nella persona del suo Direttore Generale Armando Marco Gozzini, messa al corrente dell'intenzione di attivare questa grande macchina umanitaria internazionale, in brevissimo tempo si è prodigata.

A marzo 2025 viene sottoscritto un accordo di rete per la realizzazione del progetto e la Fondazione Azienda Ospedaliero Univer-

sitaria delle Marche, con la sua Presidente Marisa Carnevali in prima linea, rispondendo a due avvisi finalizzati alla manifestazione di interesse a beneficiare della donazione di dispositivi medici fuori uso, acquisisce a titolo gratuito tutto il materiale disponibile.

La criticità principale, lo scoglio da arginare, riguardava a questo punto la questione logistica e dei trasporti. Niente di impossibile per questa task force. La macchina della solidarietà si è allargata a vista d'occhio, coinvolgendo alcune aziende marchigiane che hanno aderito subito all'iniziativa benefica: la ditta Cerioni Giuliano, la VEL Transport e la Morandi Group, che si sono accollate lo stoccaggio, il deposito e il trasporto dall'Ospedale di Ancona a Monsano e da qui a Pratica di Mare, e tutte le spese doganali relative al carico.

Il 22 maggio 2025 due aerei C130 dell'Aeronautica Militare sono partiti dall'aeroporto di Pratica di Mare alla volta di Niamey.

Primo carico: 30 letti ospedalieri e 2 bollitori per mense ospedaliere. Presto partiranno altri 40 letti meccanici, 5 ventilatori polmonari, 1 apparecchio per anestesia, 2 apparecchi portatili per radiografia, 8 monitor parametri vitali, 1 defibrillatore manuale e semi-automatico, 1 sistema di eco-endoscopia, 1 sterilizzatrice, 1 riunito dentistico portatile.

Un'iniziativa partita dal basso che ha coinvolto persone che si occupano di solidarietà a vari livelli e che ha visto la partecipazione attiva e fattiva di tutte le forze messe in campo per aiutare una popolazione la cui aspettativa di vita non supera i 55 anni. In questa operazione umanitaria internazionale il Lions Club Ancona Host ha giocato una partita importante che sicuramente salverà molte vite umane.



RICERCA E INNOVAZIONE SANITARIA: ROTARY E LIONS UNITI PER IL FUTURO DEL TERRITORIO

LC LUGO
LC BAGNACAVALLO
1^a Circoscrizione

Esperti del settore a confronto sui progressi in campo sanitario, biomedicale e farmaceutico e sul loro impatto economico e sociale



“Ricerca e innovazione in campo sanitario, biomedicale e farmaceutico: ricadute economiche e sociali sul territorio” è stato il tema al centro del meeting interclub organizzato da Rotary Club Lugo, Lions Club Lugo e Lions Club Bagnacavallo.

L'incontro ha visto la partecipazione di esperti provenienti dal settore sanitario pubblico, privato e istituzionale regionale, che hanno condiviso esperienze, conoscenze e prospettive sui temi dell'innovazione e della sostenibilità in ambito sanitario.

Sono intervenuti come relatori: il dott. Lorenzo Venturini, amministratore delegato di Maria Cecilia Hospital; l'ing. Cristian Chiarini, dirigente responsabile dell'U.O. Ingegneria Clinica dell'Ausl di Imola; il dott. Massimo Fabi, assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna. A moderare l'incontro è stato Silvano Verlicchi, socio del Lions Club Lugo.

Tra i temi trattati, le più recenti tecnologie e metodologie che stanno rivoluzionando il settore: dalla telemedicina ai dispositivi biomedicali avanzati, fino alla diagnostica per immagini, che oggi beneficia di strumenti sempre più precisi ed efficaci. Si è discusso anche delle ricadute economiche del comparto: le

aziende biomedicali, attraverso investimenti in ricerca e sviluppo, contribuiscono in modo significativo alla crescita del territorio, generando occupazione qualificata.

Grande attenzione anche ai progressi della ricerca farmaceutica, che sta portando a cure sempre più mirate e personalizzate grazie all'utilizzo di biomarcatori e studi genetici.

È stata sottolineata l'importanza della collaborazione tra istituzioni, università e imprese per favorire l'innovazione e garantire uno sviluppo sostenibile. La missione condivisa di Rotary e Lions Club è proprio quella di promuovere iniziative che migliorino la qualità della vita delle comunità.

All'incontro hanno partecipato oltre cento persone, a testimonianza del forte interesse suscitato. Presenti anche Eleonora Proni, consigliera regionale, e Fausto Bordini, assessore all'Ambiente del Comune di Lugo.

Soddisfazione per l'ampia partecipazione è stata espressa dai presidenti dei club: Simonetta Zalambani (Rotary Club Lugo), Bruno Zama (Lions Club Lugo) e Michela Michelini (Lions Club Bagnacavallo).



“L’ASSASSINO, IL MAGO E IL LADRO” – VIAGGIO NELLA STORIA DEL CINEMA CON ALESSANDRO TEDDE

LC RAVENNA
DANTE ALIGHIERI
1ª Circoscrizione

Il socio e filmmaker ha tenuto un’ apprezzata relazione al Lions Club Dante Alighieri di Ravenna sulla nascita e l’evoluzione del cinema

Il 22 maggio, durante il meeting del Lions Club Dante Alighieri, presieduto da Paolo Alberto Casadio Malagola, presso il Circolo dei Ravennati e Forestieri, il socio Alessandro Tedde - filmmaker e produttore cinematografico, titolare insieme al fratello della società Antrotopia - ha tenuto una relazione sulla nascita ed evoluzione del cinema, alla presenza di numerosi soci.

Alessandro Tedde ha dimostrato una profonda conoscenza e passione per la settima arte, coinvolgendo il pubblico con un excursus dettagliato e affascinante.

La sua capacità di raccontare le origini e le trasformazioni del cinema è stata particolarmente apprezzata dai presenti - dichiarano dal Club - che hanno potuto immergersi in una narrazione ricca di curiosità e spunti di riflessione.

Attraverso un percorso costellato di aneddoti e riferimenti storici, Tedde ha esplorato le trasformazioni culturali e tecnologiche che hanno segnato la cinematografia nel corso dei decenni, evidenziando come il cinema sia sempre stato uno



specchio della società, in continua evoluzione e capace di adattarsi ai cambiamenti del pubblico



L'AQUILA, UN CONVEGNO SULLA GENTILEZZA NELL'ERA DIGITALE

Organizzato dal Lions Club L'Aquila con Fondazione Carispaq, l'incontro ha riflettuto su comunicazione, isolamento e relazioni umane nell'epoca dei social network

In un mondo che spesso celebra la velocità, l'efficienza e talvolta persino l'aggressività, c'è un valore fondamentale che rischia di essere trascurato: la gentilezza. Non un semplice gesto di cortesia, ma una forza trasformativa, capace di migliorare le relazioni umane e rafforzare la coesione sociale.

Proprio la gentilezza è stata al centro del convegno organizzato dal Lions Club L'Aquila, in collaborazione con la Fondazione Carispaq, nella Sala Conferenze della Fondazione. L'evento, dal titolo "Dall'isolamento ai social. Un modo per comunicare l'incommunicabile: la gentilezza", ha rappresentato un'occasione di riflessione sul ruolo di questo valore nella società contemporanea.

Aperto al pubblico, il convegno ha coinvolto esperti nei settori della salute mentale, della comunicazione e del sociale, affrontando temi di grande attualità come l'isolamento emotivo, il disagio psicosociale e l'impatto delle nuove tecnologie sulle relazioni umane.

Dalle riflessioni emerse, è apparso chiaro che la gentilezza è una scelta consapevole, non un automatismo. Significa considerare l'effetto delle nostre parole e azioni sugli altri, riconoscere la comune umanità e il desiderio universale di essere ascoltati e



LC L'AQUILA
5ª Circoscrizione

valorizzati. Una semplice domanda come "Come posso rendere questa interazione più positiva per l'altra persona?" può modificare radicalmente il modo di relazionarsi con il prossimo.

La vera gentilezza non si limita alla superficie. Implica ascolto attento, comprensione, accoglienza e rispetto delle differenze. È un atto che va oltre la logica del quotidiano, e che costruisce relazioni più solide, autentiche e durature. Piccoli gesti, come un sorriso o una parola di incoraggiamento, possono generare un effetto domino di positività.

In un'epoca dominata dai "like" e da una crescente frammentazione sociale, la gentilezza si conferma come un antidoto necessario. Ricorda che siamo parte di un'unica rete di interazioni umane, e che coltivare relazioni autentiche passa prima di tutto da gesti semplici ma significativi.

Sotto l'egida del motto lionistico "We Serve", il Lions Club L'Aquila ha voluto proporre un momento di dialogo per affrontare le sfide della comunicazione digitale e individuare nella gentilezza un potente strumento di superamento delle barriere relazionali. Un invito a riscoprire, ogni giorno, il valore delle connessioni umane fondate sul rispetto e sull'ascolto.

"ALIMENTAZIONE, SALUTE E BENESSERE": IL LIONS CLUB L'AQUILA IN PRIMA LINEA NELLA LOTTA AL DIABETE

LC L'AQUILA
5ª Circoscrizione

Un convegno con esperti e medici per promuovere la prevenzione e l'educazione alimentare come strumenti di salute pubblica

Il Lions Club L'Aquila ha organizzato un convegno intitolato "Alimentazione, Salute e Benessere" presso la sala "Benedetto Croce" del Consiglio Regionale. L'iniziativa, parte della campagna di sensibilizzazione contro il diabete promossa in collaborazione con il reparto di Endocrinologia e Diabetologia dell'Ospedale San Salvatore, ha avuto come obiettivo informare e formare la cittadinanza sull'importanza di un'alimentazione consapevole per la prevenzione e la gestione delle patologie metaboliche, con particolare attenzione al diabete. Tra i relatori sono intervenuti importanti esperti della medicina e della ricerca accademica abruzzese, tra cui il prof. Marco Giorgio Baroni, Ordinario di Endocrinologia presso l'Università dell'Aquila e Direttore dell'UOC Andrologia e Diabetologia dell'Ospedale San Salvatore, la prof.ssa Federica Sen-

tinelli, docente e ricercatrice nel campo delle malattie endocrine, e i medici specializzandi dott.ssa Francesca Scannapieco e dott. Carlo Pisanò, che hanno interagito con il pubblico attraverso brevi indagini conoscitive. L'Avv. Roberta Spaziani, presidente del Lions Club L'Aquila, ha sottolineato come l'impegno del Club sia sempre stato rivolto al servizio della comunità, evidenziando l'importanza della prevenzione come strumento per migliorare la qualità della vita, grazie a conoscenza, responsabilità e collaborazione tra istituzioni, medicina e cittadini. L'evento, patrocinato dal Consiglio Regionale d'Abruzzo, dal Comune di L'Aquila e dall'Università degli Studi dell'Aquila, si è inserito in un più ampio programma del Lions Club L'Aquila dedicato alla salute pubblica e alla prevenzione, in linea con la missione internazionale dell'associazione.

LIONS CLUB CLUANA, 35 ANNI DI IMPEGNO CON LA COMUNITÀ: FESTA, VALORI E FUTURO ALLA CHARTER NIGHT

LC CIVITANOVA
MARCHE CLUANA
4ª Circoscrizione

Una serata densa di significati, celebrata con emozione e partecipazione. È questo il clima che ha accompagnato la 35ª Charter Night del Lions Club Civitanova Marche Cluana, ospitata il 6 giugno presso il Raphael Beach, sul Lungomare Piermanni. Un appuntamento che non è stato soltanto un momento commemorativo, ma anche un'occasione per rinsaldare il legame profondo tra il Club e il tessuto sociale della città.

L'apertura della cerimonia è stata affidata al cerimoniale lionistico, curato con precisione dalla Cerimoniera Distrettuale Annagrazia Di Nicola – Assessore del Comune di Ascoli Piceno e Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza – affiancata dal Cerimoniere del Club, il notaio Piergiorgio Moschetta. Il solenne ascolto degli inni ha conferito al momento iniziale una cornice istituzionale e simbolica di grande impatto.

La Presidente Dania Battistelli ha illustrato con passione il lavoro svolto dal Club nel corso dell'anno lionistico, mettendo in evidenza i risultati raggiunti e le prospettive future. Il suo intervento ha ripercorso le tante iniziative concrete realizzate in risposta ai bisogni della comunità, sottolineando il valore del servizio come forma attiva di cittadinanza e responsabilità condivisa.

Tra gli interventi istituzionali, il Sindaco di Civitanova Marche, Fabrizio Ciarapica, ha lodato l'operato del Lions Club come modello virtuoso di cooperazione tra enti e società civile, evidenziando come il servizio e la visione del Club arricchiscano concretamente il territorio. L'Assessore alle Politiche Sociali, Barbara Capponi, ha invece posto l'accento sul valore della solidarietà come leva culturale per promuovere inclusione, empatia e senso di comunità.

Ospite speciale della serata è stato il Professor Gerardo Villanacci, docente ordinario di Diritto Privato presso l'Università Politecnica delle Marche e Presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici del Ministero della Cultura. È stato ricordato che nel 2012 gli è stata conferita la Melvin Jones Fellow, la massima onorificenza lionistica, per i suoi meriti professionali, civili e sociali.

L'intervento del Governatore distrettuale ha ribadito con forza il significato profondo della cittadinanza attiva: «I Lions non operano con la presunzione di essere superiori, ma con la semplicità e l'impegno del lavoro quotidiano. Senza partecipazione non c'è vero governo, ma solo amministrazione». Tra i progetti citati, «La città tra passato e futuro», service nazionale dedicato alla cultura della memoria e alla tutela dei beni culturali, e il sostegno all'orfanotrofio di Betlemme, che offrirà ogni anno accoglienza a cento bambini, anche grazie a un Grant internazionale.

La cerimonia si è conclusa in un clima di amicizia e condivisione, suggellato da un momento conviviale che ha rafforzato il senso di appartenenza e lo spirito di servizio che da sempre contraddistinguono il Lions Club Civitanova Marche Cluana.



45^a CHARTER NIGHT DEL LIONS CLUB CIVITANOVA MARCHE HOST

LC CIVITANOVA
MARCHE HOST
4^a Circonscrizione

Serata di celebrazione e riflessione per i 45 anni del club civitanovese, tra nuovi progetti, impegno sociale e valorizzazione dei giovani talenti

Una serata di emozioni, consapevolezza quella della 45^a Charter Night del Lions Club Civitanova Marche Host, che si è svolta alla presenza di soci, autorità e ospiti. Un'occasione speciale per fare memoria del cammino compiuto dal 1981 a oggi, ma soprattutto per rinnovare l'impegno verso il territorio e le persone.

A dare il via agli interventi è stato Mauro Ferranti, officer della 4^a Circonscrizione per il Service: "Lotta alla fame: I Lions con il Banco Alimentare" che ha illustrato i risultati del progetto Market "La Formica", attivo a Montecosaro e in continua espansione. Oltre 150 famiglie in difficoltà vengono assistite settimanalmente, per un totale di oltre 31.000 persone servite all'anno.

Ferranti ha poi lanciato il progetto "Rete Alimenti", pensato per mettere in connessione i club Lions con le aziende alimentari del territorio, al fine di recuperare le eccedenze e ridurre lo spreco. Il progetto, in collaborazione con il Banco Alimentare, mira a diventare un service continuativo, a basso costo e ad alto impatto sociale.

È in atto anche una rete tra club Lions che già gestiscono un market solidale (Morrovalle, Montecosaro, Amandola, Sibillini), con nuove aperture previste, tra cui una possibile ad Ascoli Piceno.

Particolarmente sentito l'intervento del maestro Alfredo Sorichetti, che ha ricordato la nascita – proprio grazie al sostegno del club – del Concorso Internazionale per Giovani Cantanti Lirici, oggi tra i più riconosciuti nel panorama italiano ed europeo.

Nato 15 anni fa da un'idea condivisa con Mario Corvatta, con la collaborazione anche del Lions Civitanova Marche Cluana, il concorso ha lo scopo di offrire un'opportunità reale ai giovani artisti al termine del loro percorso di studi, colmando quel vuoto tra formazione e debutto. Sorichetti ha raccontato con orgoglio il recente successo dei finalisti al Concerto del 2 giugno

a Sanremo, nel teatro del Casinò dove nacque il Festival: «Lì, davanti a un pubblico vero, questi giovani hanno brillato. Questo è servire, è dare strumenti per volare».

La presidente Annamaria Recchi ha ringraziato soci e ospiti per aver condiviso una serata così importante nella vita del club.

Nel suo intervento ha ricordato il profondo rinnovamento vissuto dal Lions Club Civitanova Marche Host: cinque nuovi soci uomini sono entrati durante il precedente mandato, e quest'anno si sono aggiunti quattro nuovi soci, in prevalenza donne. Un cambiamento che ha portato nuove energie, entusiasmo e competenze.

Il programma dell'annata si è ispirato a un approccio olistico, volto a valorizzare le qualità professionali e umane di ciascun socio, soprattutto dei neofiti.

Tra i service più significativi realizzati durante l'anno:

il contributo alle popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia-Romagna,

serate culturali e musicali, tra cui l'omaggio a Giacomo Puccini e la collaborazione con l'Accademia Rita Anita,

la serata natalizia a scopo benefico, progetti scolastici per la promozione del territorio e della cittadinanza attiva,

la collaborazione con la Croce Verde e il sostegno a un centro educativo in Africa promosso da LCIF.

«Unire etica, visione e servizio è ciò che dà senso all'essere Lion. È questo – ha concluso Recchi – il filo che lega il nostro passato, il presente e la strada che ci aspetta».

A chiudere gli interventi è stato il presidente di circonscrizione Roberto Accardi ha portato i saluti del Governatore Mario Boccaccini, esprimendo apprezzamento per l'intensa attività del club.

Nel suo discorso ha sottolineato che ogni anniversario non è solo una celebrazione, ma un momento per ripensare la propria



missione. Ha richiamato l'importanza di essere cittadini attivi, capaci di cogliere i cambiamenti e adattare i service ai bisogni del territorio.

Accardi ha citato il progetto "Betlemme", nato da un'idea di un socio e divenuto oggi un service internazionale sostenuto dalla Fondazione Lions, come esempio di visione globale nata da un'intuizione locale.

«Il cuore Lions – ha concluso – resta lo stesso, anche se il mondo cambia. Siamo quelli che si rimboccano le maniche. È questo lo spirito che ci guida: restare affamati di idee, folli abbastanza da cambiare le cose», richiamando la celebre frase di Steve Jobs: "Stay hungry, stay foolish".

IL LIONS CLUB RAVENNA DANTE ALIGHIERI CELEBRA LA 31ª CHARTER NIGHT

LC RAVENNA
DANTE ALIGHIERI
1ª Circoscrizione

Passaggio della presidenza a Giorgio Palazzi Rossi. Riconoscimenti ai soci e focus sul service internazionale "Con il cuore a Betlemme"

Giovedì 19 giugno, nella cornice di Palazzo Manzoni, si è tenuta la 31ª Charter Night del Lions Club Ravenna Dante Alighieri, presieduto da Paolo Alberto Casadio Malagola, alla presenza del Governatore del Distretto 108A Mario Boccaccini.

La serata ha rappresentato un momento importante per la vita del club, in cui si è celebrata la fondazione e si è svolto il tradizionale passaggio del martelletto tra il presidente uscente e il nuovo presidente per l'anno sociale 2025/26, Giorgio Palazzi Rossi.

Nel suo discorso conclusivo, Casadio Malagola ha tracciato un bilancio dell'anno trascorso, ricordando le attività svolte, il valore della collaborazione tra i quattro club di Ravenna e ringraziando i soci per il sostegno ricevuto, in particolare la segretaria Cristiana Oreggia.

Il neo presidente Palazzi Rossi, alla sua seconda esperienza dopo il mandato durante l'anno della pandemia 2020/21, ha ringraziato per la fiducia rinnovata e annunciato che il programma sarà condiviso con i soci all'inizio del nuovo anno sociale. Palazzi Rossi, ginecologo in pensione, è noto per il suo impegno nel volontariato sanitario, anche durante la campagna vaccinale.

È stata inoltre presentata la nuova squadra del direttivo.

Il Governatore Mario Boccaccini, nel suo intervento, ha elogiato il club per l'impegno nei service locali e ha illustrato i risultati del progetto "Con il cuore a Betlemme", realizzato insieme alla Fondazione Lions del Distretto 108A, presieduta da Francesca Romana Vagnoni: un'iniziativa che ha permesso di devolvere 300.000 dollari all'orfanotrofo di Betlemme, in grave difficoltà. Il progetto ha valso al Distretto un riconoscimento tra i primi tre in Europa.

Durante la serata sono stati consegnati gli Attendance Award a Donato Claps, Mariella Focaccia, Giorgio Palazzi Rossi, Franco Saporetti e Marco Silvestrini. Un contributo di 500 euro è stato assegnato ai Leo Club, ritirato dal presidente distrettuale in coming Leo Thomas Casadio Malagola, e un premio "Excellent" è andato al Past Governatore Vincenzo Rivizzigno per l'anno sociale 2023/24.

A rappresentare l'Amministrazione comunale, l'assessora Barbara Monti ha espresso apprezzamento per l'impegno del club e confermato la disponibilità a collaborare con le istituzioni locali.

La cerimonia è stata curata dai cerimonieri Luigi Di Benedetto e Madia Nardelli.



CAMBIO AL VERTICE DEL LIONS CLUB L'AQUILA: LUCIANO MARIANI NUOVO PRESIDENTE

LC L'AQUILA
5^a Circoscrizione

Concluso l'anno con 26 service. Ultima donazione: un monitor multiparametrico alla sala parto dell'Ospedale San Salvatore



Luciano Mariani è il nuovo presidente del Lions Club L'Aquila per l'anno sociale 2025-2026. La cerimonia del passaggio del martelletto si è svolta presso il ristorante "Villa Giulia", alla presenza dei soci e degli ospiti istituzionali.

Nel discorso di chiusura del mandato, la presidente uscente Roberta Spaziani ha tracciato un bilancio dell'anno trascorso, caratterizzato da 26 service che hanno toccato numerosi ambiti: diabete, vista, autismo, inclusione sociale, ambiente, solidarietà, intelligenza artificiale e comunicazione tra i giovani.

L'ultimo service dell'anno si concluderà venerdì 20 giugno con la donazione di un monitor multiparametrico portatile a batteria alla sala parto del reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'Ospedale San Salvatore dell'Aquila. L'iniziativa rientra nel progetto "Percorso Nascita Sicuro", volto a rafforzare la sicurezza del parto e a supportare il lavoro delle unità di Ginecologia, Neonatologia, Anestesia e Rianimazione.

Spaziani ha ringraziato i soci, il direttivo e i presidenti degli altri club per la collaborazione, sottolineando il valore dell'amicizia e del lavoro congiunto per

la solidarietà. Un ringraziamento particolare è stato rivolto al Vicesindaco Raffaele Daniele, sempre presente alle iniziative lionistiche, e a Don Carmelo Pagano Le Rose, interlocutore sui temi culturali di valenza sociale ed etica.

Il neo presidente Luciano Mariani ha anticipato le linee guida del suo anno lionistico e presentato il nuovo direttivo.

Il club ha rivolto al nuovo presidente e alla sua squadra gli auguri di buon lavoro per il nuovo anno lionistico, all'insegna del motto: "We Serve".

INSEDIATO IL NUOVO PRESIDENTE DEL LIONS CLUB SENIGALLIA

LC SENIGALLIA
3^a Circonscrizione



Cerimonia del tradizionale “passaggio della campana” al Lions Club di Senigallia. Alla presenza di soci, familiari e numerosi ospiti, la Past President Simonetta Pelliccia ha ufficialmente passato il testimone a Lorenzo Fabrizi, che guiderà il sodalizio nell’anno lionistico 2025/26

Cerimonia del tradizionale “passaggio della campana” al Lions Club di Senigallia. Alla presenza di soci, familiari e numerosi ospiti, la Past President Simonetta Pelliccia ha ufficialmente passato il testimone a Lorenzo Fabrizi, che guiderà il sodalizio nell’anno lionistico 2025/26.

La presidente uscente ha ringraziato tutti i suoi collaboratori per l’eccellente bilancio sociale degli ultimi due anni, frutto dell’impegno condiviso da tutti: dalle colonne storiche del Club ai soci più recenti.

“Concludo questa mia esperienza con la rinnovata consapevolezza che ‘We Serve’ non è solo un motto, ma una condizione di vita” – ha dichiarato Simonetta Pelliccia, sottolineando lo spirito che anima ogni attività del Club – “ogni conferma o premio individuale non ha

senso se non è frutto di una condivisione”.

Nel ricevere il mandato, il neo presidente si è rivolto ai soci del Club:

“Siete voi il cuore pulsante di questa associazione, e la vostra fiducia è il più grande incentivo per il mio impegno futuro”.

Dopo aver ringraziato la Past President per l’ottimo lavoro svolto, Lorenzo Fabrizi ha condiviso con emozione il significato della carica assunta, ripercorrendo le tappe della sua esperienza come socio Lions, vissuta accanto alle

persone a lui più care.

“Ci concentreremo principalmente sui service per le comunità locali, che sempre più spesso hanno bisogno di aiuto – del nostro aiuto” – ha spiegato Fabrizi, tracciando le linee guida per il futuro – “verrà inoltre posta attenzione ai cambiamenti in atto a livello globale, che in un modo o nell’altro incidono sulla quotidianità di tutti noi”.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto, tra gli altri, anche al Sindaco e all’amministrazione comunale di Senigallia, sempre vicini al Club e alle sue iniziative.



43[^] CHARTER DEL LIONS CLUB ANCONA COLLE GUASCO

LC ANCONA
COLLE GUASCO
3^a Circoscrizione



alcuni sono stati realizzati proprio per finanziare l'LCIF e la presidente Bravi lo ha dimostrato offrendo al governatore un sostanzioso assegno.

Ha poi parlato dell'incontro avuto all'ONU e anche degli importanti incontri avuti durante il viaggio di ritorno.

La celebrazione della Charter è stata anche l'occasione per l'ingres-

Il 5 aprile, presso l'NH hotel il Club Ancona Colle Guasco ha celebrato la sua 43^a charter. La presidente Sonia Bravi dopo aver ringraziato il governatore, il vice governatore e tutte le autorità presenti ha ricordato i numerosi services e l'attività svolta dal club, annunciando l'ingresso di 2 nuovi soci e di un socio Leo.

Il governatore Bocaccini si è complimentato con la presidente e con i soci sottolineando il fatto che ha percepito l'armonia di un club che unisce. Ha ricordato che tra i compiti del Lions c'è proprio quello di costituire una cittadinanza attiva e questo grazie al fatto che non sono ammessi nei nostri club né incontri di carattere politico né quelli di carattere religioso perché lo scopo prioritario del lionsimo è quello di rendersi utili alla cittadinanza.

Ha poi parlato dell'importanza dell'LCIF che è "la nostra banca" che raccoglie fondi da parte dei clubs e interviene prima di tutti gli altri in caso di disastri. Ha poi ricordato come le nostre regioni hanno usufruito abbondantemente di risorse nei momenti delle peggiori catastrofi.

Infatti mentre gli enti pubblici per intervenire avevano bisogno di autorizzazioni, il Lions è potuto intervenire immediatamente. Ha apprezzato che nell'ambito dei Service effettuati,



so di 2 nuovi soci: il dott. Giuseppe Zerbi e il dott. Gabriele Gabrielli.

Alle conviviali del nostro Club partecipano anche i ragazzi Leo, di cui Walter Landi è Leo Advisor, quindi la serata della charter è stata anche l'occasione per l'ingresso nel Leo Club Ancona Riviera del Conero del nuovo socio Gabriele Castelletti.

Al termine dell'incontro, il governatore nell'apprezzare il clima di sincera amicizia tra tutti i Lions e i Leo, si è complimentato con la presidente Sonia Bravi per aver raggiunto gli obiettivi previsti per questa annata lionistica.



